







Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea – Dipartimento regionale dell'agricoltura

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Decisione CE C(2015)8403 del 24 novembre 2015 che approva il PSR Sicilia2014-2020 Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Sottomisura 19.4 - Funzionamento ed animazione dei gruppi di azione locale - Sostegno per i costi di gestione e animazione

# Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo "EtnaSud 2020" GAL EtnaSud

Mascalucia, data 03/10/2016	
	Il legale rappresentante

# **INDICE**

1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL	3
1.1 Anagrafica del GAL	3
1.2 Altre informazioni sul GAL	4
1.3 Composizione del partenariato	5
1.4 Funzionamento del GAL	13
1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari	27
2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA	28
2.1 Area di intervento del GAL e cartografia	28
2.2 Territorio del GAL	47
2.3 Aspetti socioeconomici	48
2.4 Aspetti ambientali	51
3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN' PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE	
3.1 Analisi dei settori economici	52
3.2 Analisi SWOT	54
3.3 Definizione dei fabbisogni	56
3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni	57
4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI	58
4.1 Descrizione generale della strategia	58
4.2 Descrizione degli ambiti tematici	63
5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZ STRATEGIA	
6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE	75
7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)	76
7.1 Descrizione delle azioni del GAL	76
7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL	118
7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia	119
8 PIANO FINANZIARIO	122
9 FLENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA ALLEGATA ALLA SSLTP	120

# 1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GAL

# 1.1 Anagrafica del GAL

<b>Denominazione GAL</b>	GAL ETNA	A SUD				
Sede legale	Piazza Leonardo da Vinci	1 - 95030 Mascalucia (CT)				
Sede operativa se diversa	Via del Bosco 19 -	95030 Massannunziata frazione di				
dalla sede legale	Mascalucia (CT)					
Legale rappresentante	Giovanni Leonardi					
del GAL	Telefono	E-Mail				
	320-1710707	sindaco@comunemascalucia.it				
		E-Mail PEC				
		gal@pec.galetnasud.it				
	Indirizzo: Piazza Leonardo da Vinci 1 - 95030 Mascalucia (CT)					
Responsabile	-					
amministrativo e finanziario	Telefono	E-Mail				
del GAL (RAF)	-	-				
		E-Mail PEC				
		-				
	Indirizzo: -	lirizzo: -				
Forma giuridica*		a responsabilità limitata				
Atto costitutivo	Data 21/09/2016	N° 11013				
Partita IVA	N° 05400630876					
Capitale sociale/patrimonio	Euro 10.500,00					
netto						
Istituto di credito	Credito Etneo Banca di	Credito Cooperativo s.c.r.l. – Ag.				
	Mascalucia					
Intestatario del conto	Gal Etna Sud s.c.r.l.					
corrente dedicato	Piazza Leonardo da Vinci	1				
	95030 Mascalucia (CT)					
IBAN	IT98N0708084020000000	0040350				

# 1.2 Altre informazioni sul GAL

	Leader 1991-1993	NO			
	Leader II 1994-1999	NO			
GAL attivato in precedenti programmazioni	Leader+ 2000-2006	NO			
	PSR Sicilia 2007-2013 –	NO			
	Asse IV				
Variazioni della compagine partenariale		NO			
Tipo di variazioni della compagine partenariale					
-					
Eventuali informazioni aggiuntive					
-					

	Composizione Organo decisionale							
N.	Componente (nominativo e data di nascita)	In rappresentanza (denominazione)	Soggetto (pubblico/ privato)	CF/ P.IVA	Sede	Gruppo di interesse		
1	Giovanni Leonardi 30/11/1961	Comune di Mascalucia	Pubblico	LNRGNN6 1S30C351 G	Mascaluci a	-		
2	Giuseppe Mondera 29/04/1968	Orolavico srl	Privato	MNDGPP6 8D29C351 Z	S. G. La Punta	Parti economiche		
3	Filippo Privitera 08/02/1982	Comune di Camporotondo Etneo	Pubblico	PRVFPP82 B08C351D	Camporot ondo Etneo	-		
4	Giusy Costantino 29/11/1984	Ass. Culturale Carretti d'Epoca	Privato	CSTGSY8 4S69C351 Z	Tremestie ri Etneo	Organismi che rappresentano la società civile		
5	Giovanni Santonocito 23/05/1961	Confagricoltura Catania	Privato	SNTGNN6 1E23C351 W	S. G. La Punta	Parti sociali		

## 1.3 Composizione del partenariato

Il partenariato presenta una variegata rappresentanza di componenti pubbliche e private: è costituito da 5 soci pubblici e 25 soci privati. Essi rappresentano tutte le maggiori realtà attive nel territorio sotto il profilo sia amministrativo che economico e culturale. Sono inoltre presenti numerosi partner (imprese ed associazioni) che supportano le iniziative del GAL pur essendo al di fuori della compagine societaria. In allegato al presente documento è riportato l'elenco dei partner.

Per la componente pubblica, aderiscono al GAL i comuni di Camporotondo Etneo, San Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo e San Giovanni La Punta.

La componente privata è costituita dalle principali associazioni culturali, di volontariato, di categoria e ordini professionali, espressione dei diversi settori del sociale e dell'economia locale (artigianato, agricoltura, PMI commercio e turismo), insieme ad una rappresentanza del mondo cooperativistico ed imprenditoriale.

Rispetto al grado di rappresentatività del partenariato, tutti i partner presentano, coerentemente agli obiettivi e alle azioni prefigurate dal PAL, interessi ed esperienza diretti ed evidenti; inoltre essi rappresentano, in maniera chiara e dimostrabile, soggetti e interessi operanti e attivi nell'ambito territoriale designato.

Per quanto concerne la componente pubblica, i 5 comuni metteranno a disposizione del GAL le loro competenze e gli uffici operanti sul territorio per migliorare la gestione e la finalizzazione del Piano. Inoltre ciascun Comune provvederà ad indicare un rappresentante che sarà considerato il referente del GAL per tutte le questioni attinenti al PAL.

Per quanto concerne il ruolo degli altri partner, oltre al contributo derivante della loro specializzazione, viene assegnato un ruolo di coinvolgimento dei loro iscritti nelle attività del GAL. Analogo ruolo è assegnato alle Associazioni culturali, ambientaliste e dei consumatori in piena coerenza con la strategia di sviluppo che ha come uno dei temi fondamentali il turismo sostenibile. Tema che ben si presta al supporto assegnato al mondo dell'associazionismo operante nel sociale e nei servizi alla persona. In particolare:

- le associazioni di categoria e gli ordini professionali svolgeranno una mirata attività di informazione rispetto ai potenziali beneficiari dei Bandi e di supporto nell'attività di assistenza tecnica;
- le associazioni che operano nel sociale collaboreranno, in coordinamento con la struttura di animazione e comunicazione, nell'attività di informazione, animazione e diffusione delle iniziative specifiche di proprio riferimento tematico. In seno al Partenariato vigileranno sull'attuazione della strategia e del PAL valutando l'operato del GAL rispetto a temi di pertinenza;
- le associazioni senza scopo di lucro, le imprese private partner e socie del GAL, supporteranno concretamente tutte le iniziative del GAL mettendo a disposizione le specifica competenza nei rispettivi settori;
- le associazioni ambientaliste partner e socie del GAL supporteranno concretamente tutte le iniziative in materia ambientale, mettendo a disposizione del GAL la specifica competenza nel settore ambientale. In seno al Partenariato vigileranno sull'attuazione della strategia per le politiche ambientali indicate nel PAL valutando l'operato del GAL rispetto a questo tema.

A seguire la composizione del partenariato:

Tabella 1 - Elenco degli enti pubblici e dei soggetti privati

N.	Enti pubblici del GAL	N.	Soggetti privati del GAL
1	Comune di Mascalucia	1	Information Technology Group s.r.l.
2	Comune di Camporotondo Etneo	2	Frantoio Scalia s.r.l.
3	Comune di San Giovanni La Punta	3	Monterosa s.r.l.
4	Comune di San Pietro Clarenza	4	C.I.S.Elt. s.r.l.
5	Comune di Tremestieri Etneo	5	Siquis s.r.l.
		6	Barone Bonajuto Società Agricola
		7	Orolavico s.r.l.
		8	Osanet s.r.l.
		9	Associazione Rifiuti Zero Sicilia
		10	Associazione Territorioantico
		11	Associazione Culturale Sportiva
			Dilettantistica Ricreativa Co.La.
		12	Associazione Culturale Zona 3
		13	Associazione La Decima Musa
		14	Associazione Culturale Carretti d'Epoca
		15	Impresa Individuale Amantia Francesca
		16	Confagricoltura Catania
		17	Ellybee s.r.l.
		18	FAI Sicilia – Federazione Apicoltori Italiani
		19	Millennium Soc. Coop. Sociale
		20	Maicor s.r.l.
		21	Consultnergy s.r.l. semplificata
		22	Feudi Antichi s.r.l. Società Agricola
		23	Istituto di Ricerca Sviluppo e
			Sperimentazione sull'Ambiente ed il
			Territorio (I.R.S.S.A.T.)
	-	24	Associazione Centro Giovani
		25	Associazione Generale del Commercio e
			Turismo della Provincia di Catania

**Tabella 2 - Partenariato pubblico** 

				RESPONSABILE LEGALE RESPONSABILE TECNICO		APPORTO FINANZIARIO		
DENOMINAZI ONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patr imonio netto)
Comune di	Piazza Leonardo	Piazza Leonardo	Giovanni	sindaco@co	Filippo Pesce	filippo.pesce@	1.029,00	9,8%
Mascalucia	da Vinci, 1 95030 Mascalucia (CT)	da Vinci, 1 95030 Mascalucia (CT)	Leonardi	munemascal ucia.it		comunemascal ucia.it		
Comune di	Via Umberto, 46	Via Umberto, 46	Filippo	filippoprivite	Loredana	l.torella@tiscal	1.029,00	9,8%
Camporotondo	95040	95040	Privitera	ra@hotmail.	Torella	i.it		
Etneo	Camporotondo Etneo (CT)	Camporotondo Etneo (CT)		com				
Comune di San	Piazza Europa,	Piazza Europa	Antonino	antonino.bell	Antonino	antonino.bellia	1.029,00	9,8%
Giovanni La	95037	95037	Bellia	ia@sglapunt	Bellia	@sglapunta.it		
Punta	San Giovanni la Punta (CT)	San Giovanni la Punta (CT)		a.it				
Comune di San	Via	Via	Giuseppe	g.bandieram	Giuseppe	g.bandieramon	1.029,00	9,8%
Pietro Clarenza	Rimembranze	Rimembranze	Bandieramont	onte@comun	Bandieramonte	te@comunesan		
	s/n	s/n	e	esanpietrocla		pietroclarenza.i		
	95030	95030		renza.it		t		
	San Pietro	San Pietro						
	Clarenza (CT)	Clarenza (CT)				2		
Comune di	Piazza Mazzini	Piazza Mazzini	Santi Rando	gabsindaco	Concetta Furia	concettafuria@	1.029,00	9,8%
Tremestieri	95030	95030		@comune.tr		comune.tremes		
Etneo	Tremestieri Etneo (CT)	Tremestieri Etneo (CT)		emestieri.ct.i t		tieri.ct.it		

Tabella 3 - Partenariato privato

				ONSABILE GALE		NSABILE CNICO		PPORTO ANZIARIO
DENOMINAZI ONE E FORMA GIURIDICA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	Cognome Nome	Tel/e-mail	Cognome Nome	Tel/e-mail	€	% (sul totale del capitale sociale/patrim onio netto)
Information Technology Group s.r.l.	Via Ardizzone Gioeni, 38 Catania	Via Monti Sicani, 6 Tremestieri Etneo	Stramondo Giuseppe	commerciale@ itgsrl.it	Stramond o Giuseppe	commerciale @itgsrl.it	214,20	2,04%
Frantoio Scalia s.r.l.	Via Pulei, 35 Mascalucia		Scalia Carmelo	info@frantoios calia.com	Scalia Carmelo	info@frantoi oscalia.com	214,20	2,04%
Monterosa s.r.l.	Via De Curtis, 7 Mascalucia		Greco Antonino	grecoant@hot mail.com	Greco Antonino	grecoant@h otmail.com	214,20	2,04%
C.I.S.Elt. s.rl.	Via Treviso, 16/A Mascalucia		Sangiorgi Salvatore	info@ciselt.it	Sangiorgi Salvatore	info@ciselt.i t	214,20	2,04%
Siquis s.r.l. sempl.	Via G. Galilei, 18 San Giovanni La Punta		Corso Francesco	info@siquis.it	Corso Francesco	info@siquis. it	214,20	2,04%
Barone Bonajuto Società Agricola	Via Trinità, 34 Mascalucia		Bonajuto Salvatore	info@aziendatr inita.it	Bonajuto Salvatore	info@aziend atrinita.it	214,20	2,04%
Orolavico s.r.l.	Via Pozzo, 30 San Giovanni La Punta		Mondera Giuseppe	gmondera@or olavico.com	Mondera Giuseppe	gmondera@ orolavico.co m	214,20	2,04%
Osanet s.r.l.	Via Morgioni, 104 San Gregorio		Tassone Gaetano	gaetano.tasson e@osanet.it	Tassone Gaetano	gaetano.tass one@osanet. it	214,20	2,04%
Associazione Rifiuti Zero	Via Monte Cicirello, 8/E		D'Amico Carmelo	rifiutizerosicili a@gmail.com	D'Amico Carmelo	rifiutizerosic ilia@gmail.c	214,20	2,04%

Sicilia	Mascalucia					om		
Associazione Territorioantico	Via Etnea, 335 Mascalucia		Lombardo Turiddo	territorioantico @virgilio.it	Lombard o Turiddo	territorioanti co@virgilio. it	214,20	2,04%
Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Ricreativa CO.LA.	Via G. Verdi, 9/A Mascalucia		Coriolano Marco	associazioneco la.ct@gmail.co m	Coriolano Marco	associazione cola.ct@gm ail.com	214,20	2,04%
Associazione Culturale Zona 3	Via Etnea, 332 Mascalucia		Aloisi Maria	info@zona3.it	Aloisi Maria	info@zona3.	214,20	2,04%
Associazione La Decima Musa	Via Roma, 38 Mascalucia		Reyes Sergio	sergioreyeslibr o@gmail.com	Reyes Sergio	sergioreyesli bro@gmail.c om	214,20	2,04%
Associazione Culturale Carretti d'Epoca	Via Etnea, 536 Tremestieri Etneo		Costantino Giusy	giusy.costantin o84@gmail.co m	Costantin o Giusy	giusy.costant ino84@gmai l.com	214,20	2,04%
Impresa Individuale Amantia Francesca	Via Acque Munzoni, 28 Mascalucia		Amantia Francesca Natala Rosa	francescolabru na@hotmail.co m	Amantia Francesca Natala Rosa	francescolab runa@hotma il.com	214,20	2,04%
Confagricoltura Catania	Via Zia Lisa, 153/155 Catania		Giovanni Selvaggi	catania@confa gricoltura.it	Vincenzo Romeo	enzoromeo0 8@gmail.co m	214,20	2,04%
Ellybee s.r.l.	Via A. Volta, 8 San Gregorio		Tassone Andrea	andrea.tassone @ellybee.it	Tassone Andrea	andrea.tasso ne@ellybee. it	214,20	2,04%
FAI Sicilia – Federazione Apicoltori Italiani	Via Mario Rapisardi, 9 Palermo		Stampa Vincenzo	faisicilia@fede rapi.biz	Giuseppe Marinaro	apimar@libe ro.it	214,20	2,04%
Millennium Soc. Coop. Sociale	Via Tito Manlio Manzella, 1	Via G. Marconi, 31	Rapisarda Giuseppa	info@cooperat ivamillennium.	Rapisarda Giuseppa	info@cooper ativamillenn	214,20	2,04%

	Catania	Tremestieri Etneo		it		ium.it		
Maicor s.r.l.	Viale delle Provincie,	Via Regione	Corsaro	maicor.srl@gm	Corsaro	maicor.srl@	214,20	2,04%
	70/B	Siciliana, 41	Giuseppe	ail.com	Giuseppe	gmail.com		
	Giarre	Mascalucia						
Consultenergy	Piazza Mazzini, 13		Gallo	consultenergy	Gallo	consultenerg	214,20	2,04%
s.r.l. semplificata	Giarre		Francesco	@tiscali.it	Francesco	y@tiscali.it		
Feudi Antichi	Viale Leonardo da		Cantone	antoniocantone	Cantone	antoniocanto	214,20	2,04%
s.r.l. Società	Vinci, 8/C		Antonio	2010@hotmail.	Antonio	ne2010@hot		
Agricola	Catania		Davide	it	Davide	mail.it		
Istituto di Ricerca	Via Teocrito, 48		Lo Bianco	giuseppelobian	Lo	giuseppelobi	214,20	2,04%
Sviluppo e	Catania		Giuseppe	co@irssat.it	Bianco	anco@irssat.		
Sperimentazione					Giuseppe	it		
sull'Ambiente ed								
il Territorio								
(I.R.S.S.A.T.)								
Associazione	Via Roma, 94/A		Caruso	ass.centrogiova	Caruso	ass.centrogio	214,20	2,04%
Centro Giovani	San Giovanni La		Simone	ni@gmail.com	Emanuele	vani@gmail.		
	Punta		Basilio			com		
Associazione	Via Mandrà, 8	Via Roma, 337-	Galimberti	confcommerci	Cannata	confcommer	214,20	2,04%
Generale del	Catania	339	Riccardo	olapunta@liber	Caterina	ciolapunta@		
Commercio e		San Giovanni La		o.it		libero.it		
Turismo della		Punta						
Provincia di								
Catania								

Tabella 4 - Ruolo svolto da ciascun soggetto aderente al GAL

DENOMINAZIONE	RUOLO CHE SVOLGE NEL GAL	GRUPPO D'INTERESSE
Comune di Mascalucia	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Ente Pubblico
Comune di Camporotondo Etneo	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Ente Pubblico
Comune di San Giovanni La Punta	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Ente Pubblico
Comune di San Pietro Clarenza	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Ente Pubblico
Comune di Tremestieri Etneo	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Ente Pubblico
Information Technology Group s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Frantoio Scalia s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Monterosa s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
C.I.S.Elt. s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Siquis s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Barone Bonajuto Società Agricola	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Orolavico s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Osanet s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Parti Economiche
Associazione Rifiuti Zero Sicilia	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Territorioantico	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Ricreativa Co.La.	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Culturale Zona 3	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione La Decima Musa	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile
Associazione Culturale Carretti d'Epoca	Sostegno e divulgazione delle iniziative del GAL	Organismi che rappresentano la società civile

Impresa Individuale Amantia	Sostegno e divulgazione delle	Parti Economiche
Francesca	iniziative del GAL	
Confagricoltura Catania	Sostegno e divulgazione delle	Parti Sociali
	iniziative del GAL	
Ellybee s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle	Parti Economiche
	iniziative del GAL	
FAI Sicilia – Federazione	Sostegno e divulgazione delle	Parti Sociali
Apicoltori Italiani	iniziative del GAL	
Millennium Soc. Coop. Sociale	Sostegno e divulgazione delle	Organismi che
	iniziative del GAL	rappresentano la società
		civile
Maicor s.r.l.	Sostegno e divulgazione delle	Parti Economiche
	iniziative del GAL	
Consultnergy s.r.l. semplificata	Sostegno e divulgazione delle	Parti Economiche
	iniziative del GAL	
Feudi Antichi s.r.l. Società	Sostegno e divulgazione delle	Parti Economiche
Agricola	iniziative del GAL	
Istituto di Ricerca Sviluppo e	Sostegno e divulgazione delle	Organismi che
Sperimentazione sull'Ambiente	iniziative del GAL	rappresentano la società
ed il Territorio (I.R.S.S.A.T.)		civile
Associazione Centro Giovani	Sostegno e divulgazione delle	Organismi che
	iniziative del GAL	rappresentano la società
		civile
Associazione Generale del	Sostegno e divulgazione delle	Parti Sociali
Commercio e Turismo della	iniziative del GAL	
Provincia di Catania		

#### 1.4 Funzionamento del GAL

Il GAL Etna Sud prevede il seguente ordinamento degli organi decisionali.

#### Assemblea dei soci

Oltre ai poteri ad essa attribuiti dalla legge e dallo Statuto, l'Assemblea definisce gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo locale e approva il PAL per l'ammissione a finanziamento. Il ruolo dei Soci del GAL è fondamentale per la finalità istituzionale del GAL. La loro presenza sul territorio promuove e favorisce lo sviluppo rurale e il progresso civile, sociale ed economico, la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali (paesaggio, archeologia, cultura) quali elementi indispensabili per assicurare lo sviluppo sostenibile delle comunità locali.

## Consiglio di amministrazione

Oltre a quelli attributi per Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha, in particolare, i seguenti compiti per la gestione della Misura 19-Approccio Leader:

- Elaborazione ed approvazione del presente Regolamento interno da sottoporre all'Assemblea dei Soci per la ratifica;
- Approva eventuali ulteriori atti regolamentari ritenuti necessari;
- Conferisce gli incarichi per la gestione della struttura;
- Conferisce gli incarichi a collaboratori per consulenze specialistiche;
- Approva lo schema dei bandi e/o avvisi di selezione del personale e dei fornitori del GAL;
- Valuta e controlla la corretta applicazione dell'attuazione del PAL.;
- Approva eventuali varianti al PAL;
- Cura e gestisce, mediante la figura del Presidente o di suo delegato, i rapporti istituzionali;
- Nomina, per le attività a bando, gli Istruttori della domanda di aiuto (ammissibilità al finanziamento) e gli Istruttori della domanda di pagamento (SAL e/o rendicontazione finale);
- Approva i bandi per la selezione dei beneficiari e le relative graduatorie delle domande;
- Approva la concessione di eventuali varianti e proroghe ai progetti;
- Approva i progetti di natura interterritoriale e transnazionale;
- Delega lo svolgimento di specifiche attività al Presidente e/o alla struttura tecnico/amministrativa del GAL.:

Richiede, nel caso lo ritenga opportuno, specifici pareri alla struttura Tecnico/amministrativa. Detti pareri possono essere espressi verbalmente o per iscritto durante le sedute del CdA;

ogni altro atto o provvedimento che, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, debba essere sottoposto all'approvazione dell'organo decisionale del GAL.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non potranno fare parte delle commissioni di selezione.

#### Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, come previsto nello Statuto, ha la legale rappresentanza del GAL nei rapporti con i terzi ed in giudizio, promuove iniziative, vigila sull'attività del GAL e cura i rapporti con gli organismi pubblici e privati a diverso titolo interessati, sottoscrive tutti gli atti derivanti dai deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Svolge le specifiche attività delegate dal CdA mediante propri atti (disposizioni). In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente. Ruoli e funzioni sono riassunti nel seguente quadro.

ORGANO	RUOLO	FUNZIONI
ASSEMBLEA DEI SOCI	Organo Deliberativo	Oltre ai poteri ad essa attribuiti dalla legge e dallo Statuto, l'Assemblea definisce gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo locale e approva il PAL per l'ammissione a finanziamento.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Organo Esecutivo	- Elaborazione ed approvazione del Regolamento interno da sottoporre all'Assemblea dei Soci per la ratifica; - Approva eventuali ulteriori atti regolamentari ritenuti necessari; - Conferisce gli incarichi per la gestione della struttura; - Conferisce gli incarichi a collaboratori per consulenze specialistiche; - Approva lo schema dei bandi e/o avvisi di selezione del personale e dei fornitori del GAL; - Valuta e controlla la corretta applicazione dell'attuazione del PAL; - Approva eventuali varianti al PAL; - Cura e gestisce, mediante la figura del Presidente o di suo delegato, i rapporti istituzionali; - Nomina, per le attività a bando, gli Istruttori della domanda di aiuto (ammissibilità al finanziamento) e gli Istruttori della domanda di pagamento (SAL e/o rendicontazione finale); - Approva i bandi per la selezione dei beneficiari e le relative graduatorie delle domande; - Approva la concessione di eventuali varianti e proroghe ai progetti; - Approva i progetti di natura interterritoriale e transnazionale; - Delega lo svolgimento di specifiche attività al Presidente e/o alla struttura tecnico/amministrativa del GAL.; - Richiede, nel caso lo ritenga opportuno, specifici pareri alla struttura Tecnico/amministrativa. Detti pareri possono essere espressi verbalmente o per iscritto durante le sedute del CdA; - Ogni altro atto o provvedimento che, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, debba essere sottoposto all'approvazione

		dell'organo decisionale del GAL.
PRESIDENTE CDA	Legale rappresentante	Promuove iniziative, vigila sull'attività del GAL e cura i rapporti con gli organismi pubblici e privati a diverso titolo interessati, sottoscrive tutti gli atti derivanti dai deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Per svolgere la missione assegnata, il GAL si dota di una struttura organizzativa tale da garantire la separazione e la segregazione delle funzioni. La struttura organizzativa del GAL si articola in due aree operative con specifici ruoli e responsabilità, in grado di gestire, in termini di risorse umane e strumentali, gli interventi previsti nel PAL e di essere un punto di riferimento per l'animazione e la sensibilizzazione del territorio.

Le due aree sono così articolate:

- 1. Area di Coordinamento e gestione amministrativa e finanziaria
- 2. Area di assistenza tecnica, di animazione socioeconomica e di informazione.

La strutturazione delle due aree è così articolata:

#### 1. Area di Coordinamento e gestione amministrativa e finanziaria

#### A) Responsabile di Piano o Coordinatore

Il Responsabile del Piano o Coordinatore svolge funzioni di direzione e coordinamento delle attività del GAL con particolare riferimento alle attività connesse all'attuazione del PAL, è responsabile del coordinamento delle attività dell'area, risponde ai terzi del corretto funzionamento delle attività di monitoraggio del PAL e fornisce il supporto tecnico alle attività decisionali del Consiglio di Amministrazione. Il Responsabile del Piano ha inoltre il compito di attivare relazioni tra il GAL e tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del PAL, espletando una funzione di raccordo con le amministrazioni pubbliche e con i soggetti privati.

Le funzioni del Responsabile del Piano possono così dettagliarsi:

- dirigere e coordinare le attività dell'Ufficio del Piano;
- fornire il necessario supporto tecnico alle attività decisionali del Consiglio di Amministrazione proponendone la convocazione per il tramite del suo Presidente ai fini dell'efficiente ed efficace attuazione e gestione del PAL nonché attraverso relazioni periodiche sullo stato d'attuazione del PAL dal punto di vista fisico, procedurale e finanziario;
- curare i rapporti tra il GAL e l'Amministrazione concedente ai fini della migliore attuazione del PAL;
- curare i rapporti tra il GAL e l'Organismo Pagatore, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario;
- curare gli adempimenti di raccordo con gli Uffici preposti all'attuazione e al controllo sul PSR Sicilia 2014-2020, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario;
- verificare il continuo rispetto, da parte del GAL, delle vigenti politiche comunitarie, nazionali e regionali, fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario;
- predisporre gli atti e i documenti necessari agli adempimenti di competenza dell'Organo decisionale e del Presidente, per il tramite dell'Ufficio di Piano;
- rappresentare il GAL nelle attività della Rete Rurale e in tutte le attività di interesse per i GAL.

#### B) Referente Amministrativo Finanziario (RAF)

È di competenza del RAF l'esecuzione delle seguenti funzioni e attività:

- assistenza giuridico-amministrativa al Consiglio di Amministrazione;
- gestione delle relazioni con l'organismo che svolge funzioni di cassa e di rilascio della eventuale fidejussione;
- gestione delle relazioni con l'Organismo Pagatore e l'Amministrazione concedente, connesse al circuito finanziario del PAL e alla esecuzione dei controlli dell'Amministrazione (controlli amministrativi sugli interventi Beneficiario GAL, controlli in loco e superiori sugli interventi con Beneficiario diverso dal GAL, controlli ex-post);
- predisposizione, e gestione sul portale SIAN delle domande di aiuto e di pagamento degli interventi attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione);
- predisposizione degli atti di impegno degli interventi sia materiali che immateriali attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione)
- predisposizione dei contratti di lavoro, di forniture di beni e servizi, convenzioni con gli enti attuatori o qualunque altro atto giuridicamente vincolante da stipularsi fra il GAL e i soggetti realizzatori degli interventi per i quali è Beneficiario il GAL;
- predisposizione degli atti di liquidazione e pagamento dei fornitori del GAL;
- predisposizione della rendicontazione periodica degli interventi attuati dal GAL (sia a titolarità che a regia in convenzione) ed elaborazione delle relative domande di pagamento del GAL;
- predisposizione degli atti di concessione degli aiuti provvisori e definitivi degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario diverso dal GAL)
- predisposizione delle piste di controllo;
- attività di revisione dei controlli amministrativi sia delle domande di aiuto che delle domande di pagamento degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario diverso dal GAL);
- assistenza legale, fiscale e contabile, nonché consulenza per i rapporti di lavoro.

Al Responsabile Amministrativo Finanziario e ai componenti del Gruppo di Lavoro è fatto divieto di assumere incarichi diretti in qualità di consulenti o tecnici di progetti realizzati nell'ambito del PAL o comunque di svolgere qualsiasi attività che possa comportare conflitto di interessi con la sua funzione.

#### C) Segreteria tecnico – amministrativa e di animazione.

La segreteria tecnico amministrativa opera alle dirette dipendenze del Responsabile del Piano e funge da raccordo operativo fra l'Area gestione amministrativa e finanziaria e l'Area Animazione e supporto tecnico all'attuazione del PAL.

#### La **Segreteria tecnico-amministrativa** svolge le seguenti mansioni:

- segreteria d'ufficio (contabilità e varie);
- segreteria generale;
- gestione registro protocollo GAL;
- archiviazione dei documenti procedurali, dei giustificativi di spesa, dei documenti tecnici ed amministrativi;
- archiviazione dei fascicoli di progetto;
- archiviazione degli estratti conto bancari e delle movimentazioni di cassa;
- archiviazione, aggiornamento e gestione dei dati e delle informazioni di carattere tecnico ed amministrativo:
- supporto operativo alle attività previste per l'Area gestione amministrativa e finanziaria;
- supporto operativo alle attività previste per l'Area animazione e supporto tecnico all'attuazione del PAL;
- gestione del servizio economato del GAL.

#### 2. Area di assistenza tecnica, di animazione socioeconomica e di informazione.

#### D. Animatore;

Il ruolo dell'animatore del GAL è di fondamentale importanza per la corretta attuazione del Piano d'Azione Locale.

L'animatore svolge i seguenti compiti:

- azioni di ricerca, sensibilizzazione e ascolto su temi specifici finalizzati alla promozione dello sviluppo del territorio rurale e delle imprese;
- assistenza tecnica alle attività di programmazione partecipativa;
- auto-valutazione:
- realizzazione del Piano di comunicazione e di altri eventuali specifici progetti;
- promozione e divulgazione del Piano sul territorio e delle opportunità ad esso connesse;
- istruttoria tecnico-amministrativa degli interventi sia materiali che immateriali, istruttoria delle richieste di variante e proroga ivi compresi gli eventuali sopralluoghi preventivi ove prescritti dalla procedura;
- controlli tecnico-amministrativi per l'autorizzazione al pagamento di anticipi, SAL, saldi finali e controlli tecnico-amministrativi ivi compresi gli eventuali sopralluoghi finali ove prescritti dalla procedura;

#### E. Progettista.

Il progettista svolge le seguenti attività:

- predisposizione dei bandi/avvisi per la selezione dei soggetti attuatori/beneficiari del PAL;
- supporto tecnico alla commissione di valutazione ai fini della gestione informatizzata del procedimento di ammissibilità e valutazione delle domande di aiuto degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (c.d. a bando) e per la e stesura delle graduatorie provvisorie e definitive;
- raccolta ed elaborazione periodica dei dati e delle informazioni fisiche, procedurali e finanziarie riguardanti l'attuazione del PAL e finalizzate al controllo, monitoraggio e valutazione, implementazione del sistema informatizzato di monitoraggio secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione concedente;
- redazione periodica dei rapporti di esecuzione del PAL, predisposizione delle eventuali proposte di adeguamento del Piano;
- partecipazione attiva alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree;
- predisposizione della progettazione di massima ed esecutiva degli interventi a regia diretta GAL e a regia in convenzione.

AREA	PROFILO	N. ADDETTI	MANSIONI	COMPETENZE
			•dirigere e	• Laurea
			coordinare le attività	magistrale
			dell'Ufficio del	• adeguata
			Piano;	conoscenza delle
			•fornire il necessario	Politiche e
			supporto tecnico alle	Programmi
			attività decisionali	dell'Unione
			del Consiglio di	Europea, delle

			Amministrazione	regole e modalità
			proponendone la	di gestione dei
			convocazione per il	Fondi Strutturali,
			tramite del suo	in particolare del
			Presidente ai fini	Programma di
Coordinamento			dell'efficiente ed	Sviluppo Rurale
e gestione	COORDINATORE	1	efficace attuazione e	(PSR)
amministrativa			gestione del PAL	• Esperienze di
e finanziaria			nonché attraverso	almeno 10 anni
			relazioni periodiche	documentate nella
			sullo stato	gestione di
			d'attuazione del PAL	progetti a
			dal punto di vista	partenariato
			fisico, procedurale e	complesso, di
			finanziario;	relazioni e
			•curare i rapporti tra	consulenze con
			il GAL e	Enti pubblici,
			l'Amministrazione	associazioni e
			concedente ai fini	organizzazioni di
			della migliore	settore del
			attuazione del PAL;	territorio.
			•curare i rapporti tra	• Adeguata
			il GAL e	conoscenza di
			l'Organismo	almeno una lingua
			Pagatore, fermo	straniera e
			restando le specifiche	dell'informatica.
			competenze	
			assegnate al	
			Responsabile	
			Amministrativo e	
			Finanziario;	
			•curare gli adempimenti di	
			raccordo con gli	
			Uffici preposti	
			all'attuazione e al	
			controllo sul PSR	
			Sicilia 2014- 2020,	
			fermo restando le	
			specifiche	
			competenze	
			assegnate al	
			Responsabile	
			Amministrativo e	
			Finanziario;	
			•verificare il	
			continuo rispetto, da	
			parte del GAL, delle	
			vigenti politiche	
			comunitarie,	
			nazionali e regionali,	

		fermo restando le specifiche competenze assegnate al Responsabile Amministrativo e Finanziario; • predisporre gli atti e i documenti necessari agli adempimenti di competenza dell'Organo decisionale e del Presidente, per il tramite dell'Ufficio di Piano; • rappresentare il GAL nelle attività della Rete Rurale e in tutte le attività di interesse per i GAL.	
RAF	1	<ul> <li>assistenza giuridico-amministrativa al Consiglio di Amministrazione;</li> <li>gestione delle relazioni con l'organismo che svolge funzioni di cassa e di rilascio della eventuale fidejussione;</li> <li>gestione delle relazioni c on l'Organismo Pagatore e l'Amministrazione concedente, connesse al circuito finanziario del PSL e alla esecuzione dei controlli dell'Amministrazio ne (controlli amministrativi sugli interventi Beneficiario GAL,</li> </ul>	<ul> <li>Laurea magistrale</li> <li>comprovata esperienza nella gestione amministrativa e finanziaria di Piani integrati di Sviluppo</li> </ul>

	controlli in loco e	
	superiori sugli	
	interventi con	
	Beneficiario	
	diverso dal GAL,	
	controlli ex-post);	
	• predisposizione, e	
	gestione sul portale	
	SIAN delle	
	domande di aiuto e	
	di pagamento degli	
	interventi attuati	
	dal GAL (sia a	
	titolarità che a regia	
	in convenzione);	
	<ul> <li>predisposizione</li> </ul>	
	degli atti di	
	impegno degli	
	interventi sia	
	materiali che	
	immateriali attuati	
	dal GAL (sia a	
	titolarità che a regia	
	in convenzione)	
	• predisposizione dei	
	contratti di lavoro,	
	di forniture di beni	
	e servizi,	
	convenzioni con	
	gli enti attuatori o	
	qualunque altro atto	
	giuridicamente vincolante da	
	stipularsi fra il	
	GAL e i soggetti	
	realizzatori degli	
	interventi per i	
	quali è Beneficiario	
	il GAL;	
	• predisposizione	
	degli atti di	
	liquidazione e	
	pagamento dei	
	fornitori del GAL;	
	• predisposizione	
	della	
	rendicontazione	
	periodica degli	
	interventi attuati dal	
	GAL (sia a	

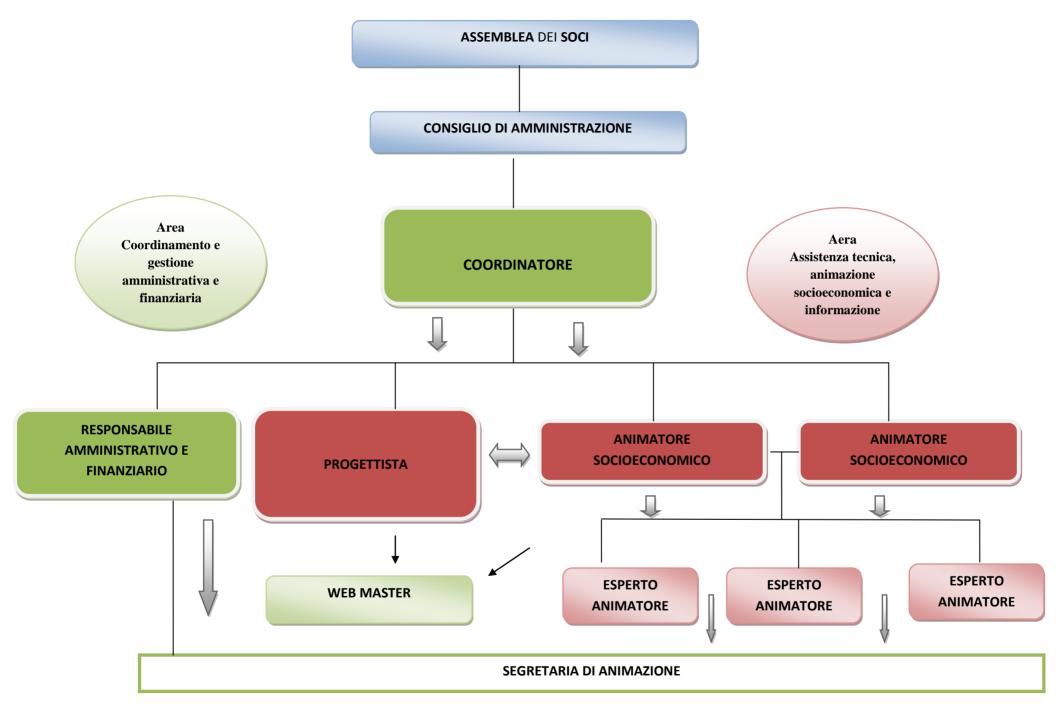
titolarità che a regia in convenzione) ed elaborazione delle relative domande di pagamento del GAL;  • predisposizione degli aiuti provvisori e definitivi degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario diverso dal GAL)  • predisposizione delle piste di controllo;  • attività di revisione dei controlli amministrativi sia delle domande di aiuto che delle domande di pagamento degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario diverso dal GAL)  • predisposizione delle piste di controllo;  • attività di revisione dei controlli amministrativi sia delle domande di aiuto che delle domande di pagamento degli interventi attuati da soggetti diversi dal GAL (Beneficiario diverso dal GAL);  • assistenza legale, fiscale e contabile, nonché consulenza per i rapporti di lavoro.	

		ed amministrativi;	
		• archiviazione dei	
		fascicoli di	
		progetto;	
		• archiviazione degli	
		estratti conto	
		bancari e delle	
		movimentazioni di	
		cassa;	
		• archiviazione,	
		aggiornamento e	
		gestione dei dati e	
		delle informazioni	
		di carattere tecnico	
		ed amministrativo;	
		• supporto operativo	
		alle attività previste	
		per l'Area gestione	
		amministrativa e	
		finanziaria;	
		• supporto operativo	
		alle attività previste	
		per l'Area	
		animazione e	
		supporto tecnico	
		all'attuazione del	
		PAL;	
		• gestione del	
		servizio economato	
		del GAL.	
		• predisposizione dei	•Laurea
		bandi/avvisi per la	magistrale
		selezione dei	<ul><li>comprovata</li></ul>
PROGETTISTA	1	soggetti	esperienza nella
		attuatori/beneficiari	elaborazione di
		del PAL;	un piano di
		• supporto tecnico	azione locale
		alla commissione di	• comprovata
		valutazione ai fini	esperienza nella
		della gestione	elaborazione e
		informatizzata del	realizzazione di
		procedimento di	processi di
		ammissibilità e	sviluppo locale
		valutazione delle	nonché
		domande di aiuto	conoscenza del
		degli interventi	PSR Sicilia
		attuati da soggetti	2014/2020
		diversi dal GAL	•Esperienze di
		(c.d. a bando) e per	almeno cinque
		la e stesura delle	anni di lavoro di

			and du atoria	amunno di
			graduatorie	gruppo, di
			provvisorie e	gestione di
			definitive;	progetti a
			• raccolta ed	partenariato
			elaborazione	complesso, di relazioni e
			periodica dei dati e	consulenze con
			delle informazioni	
			fisiche, procedurali e finanziarie	Enti pubblici, associazioni,
				organizzazioni di
			riguardanti l'attuazione dei	settore del
			PAL e finalizzate al	territorio;
			controllo,	• Adeguata
			monitoraggio e	conoscenza di
			valutazione,	almeno una
			implementazione	lingua straniera
			del sistema	(inglese) e
			informatizzato di	dell'informatica
			monitoraggio	den information
			secondo le	
			indicazioni fornite	
			dall'Amministrazio	
			ne concedente;	
			• redazione periodica	
			dei rapporti di	
			esecuzione del	
			PAL,	
			Predisposizione	
			delle eventuali	
			proposte di	
			adeguamento del	
			Piano;	
			<ul> <li>partecipazione</li> </ul>	
			attiva alle reti ed ai	
			progetti di	
			cooperazione con	
			altre aree;	
			• predisposizione	
			della progettazione	
			di massima ed	
			esecutiva degli	
			interventi a regia	
			diretta GAL e a	
			regia in	
			convenzione.	
			•azioni di ricerca,	• Laurea
Assistenza	ANIMATORE		sensibilizzazione e	magistrale in
tecnica,	SOCIOECONOMICO		ascolto su temi	scienze politiche,
animazione		2	specifici finalizzati	scienze della
socioeconomica				

		variante e proroga	-
		richieste di variante e proroga	nel territorio del comprensorio; i
		ivi compresi gli	suddetti punti
		eventuali	costituiscono
		sopralluoghi	requisiti minimi
		preventivi ove	requisiti illillilli
		-	
		prescritti dalla	
		procedura;	
		•controlli tecnico-	
		amministrativi per	
		l'autorizzazione al	
		pagamento di	
		anticipi, SAL, saldi	
		finali e controlli	
		tecnico-	
		amministrativi ivi	
		amministrativi ivi	
		amministrativi ivi	
		compresi gli	
		compresi gli	
		1 0	
		1 0	
		eventuali	
		eventuali	
		sopralluoghi finali	
		ove prescritti dalla	
		<u> </u>	
		procedura	
		procedura	
		Gestione sito web	• Comprovata
		- Liestione sito wen	• LOmprovata
		• destione sito web	-
		• Gestione sito web	-
WEB MASTER	1	Gestione sito web	esperienza nel settore

_			



# 1.5 Precedenti esperienze di gestione/attuazione di progetti comunitari

SOGGETTO	PROGRAMMA/BANDO	BREVE	COSTO	IMPORTO
		DESCRIZIONE	<b>PROGETTO</b>	PO-FESR
				EROGATO
	P.O. FESR SICILIA	Realizzazione	4.580.000	395.410
Comune di	2007/2013	area artigianale.		
Mascalucia		Opere di		
		urbanizzazione		
		primaria		
Comune di S.	P.O. FESR SICILIA	Opere di	3.983.573	402.529
G. La Punta	2007/2013	urbanizzazione		
		primaria		

# 2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA

## 2.1 Area di intervento del GAL e cartografia

L'area del GAL EtnaSud è localizzata nella Città Metropolitana di Catania, comprende 5 comuni del versante pedemontano etneo e si estende per una superficie di 46,47 kmq. I comuni compresi nell'area GAL sono:

- 1. Mascalucia, 16,28 kmq;
- 2. Camporotondo Etneo, estensione 6,55 kmq;
- 3. San Giovanni La Punta, 10,85 kmq
- 4. San Pietro Clarenza, estensione 6,27 kmg;
- 5. Tremestieri Etneo, 6,52 kmq

Topograficamente l'area GAL Etna Sud ricade nella nel foglio I.G.M. n. 270, IV quadrante e, più precisamente nelle tavolette a scala 1:25.000, denominate "Mascalucia", "Belpasso", "Acireale" e "Catania".

Nelle Tavole 1-2-3-4 viene rappresentata l'area GAL nell'ambito geografico regionale, provinciale e comprensoriale; nella tavola 3 viene, inoltre, rappresenta l'area GAL su base cartografica satellitare. La viabilità in zona è ben sviluppata, con una serie di strade provinciali che collegano i centri abitati tra di loro. Inoltre, è presente l'asse viario principale con direzione Nord-Sud che collega i centri di Nicolosi, Mascalucia e Gravina con la città di Catania e che rappresenta la via di comunicazione più importante tra Catania e l'Etna.

#### **GEOMORFOLOGIA**

L'area, nel suo insieme, presenta un assetto morfologico strettamente legato alle caratteristiche dei terreni affioranti e alle attività antropiche presenti.

Complessivamente l'intero settore sud etneo è costituito da prodotti vulcanici legati ad eventi eruttivi di epoche diverse.

Il sito oggetto di studio ricade all'interno di affioramenti di rocce laviche appartenenti alle colate storiche recenti. In particolare l'area posta ad ovest dell'allineamento dei centri abitati di Mascalucia e Nicolosi è ricoperta dalla colata lavica dell'anno 1669, fuori uscita dai Monti Rossi, nei pressi dell'attuale centro abitato di Nicolosi.

La colata del 1669 rappresenta l'affioramento con maggior estensione del basso versante meridionale etneo, interessando una parte rilevante di territorio compreso tra i centri abitati di Belpasso, S. Pietro Clarenza, Misterbianco, Piano Tavola e perfino della città di Catania, e presenta una facies prevalentemente litoide scoriacea e vacuolare ed una facies a blocchi, anch'essi scoriacei, con dimensioni da centimetriche a metriche; gli altri due litotipi si presentano come un'alternanza di basalti fratturati, spesso in blocchi, e piroclastiti.

La morfologia, è quindi una conseguenza della messa in posto delle diverse colate laviche che si sono succedute in tempi diversi. Alcune hanno colmato locali depressioni altre si sono sovrapposte alle precedenti colate, dando nel complesso una morfologia sub pianeggiante a gradini, con pendenza media del 7-10%. Nell'area non si riscontrano fenomeni franosi e significativi dissesti, in quanto le buone caratteristiche geotecniche della roccia e la bassa pendenza garantiscono la stabilità dei luoghi.

Il paesaggio, laddove non è urbanizzato, presenta spesso un aspetto brullo, caratteristico delle aree coinvolte in tempi recenti da colate laviche.

Da rilevare inoltre l'assenza di un reticolo idrografico, come conseguenza dell'alta permeabilità delle vulcaniti che determinano una rapida infiltrazione delle acque meteoriche, rendendo irrilevante il deflusso superficiale che si realizza, in limitate zone, solo in concomitanza di eventi piovosi di eccezionale durata e intensità.

Piuttosto incisive nel modificare la morfologia del luogo sono state (e lo sono tutt'oggi) le attività antropiche. Le attività agricole hanno comportato il terrazzamento dei versanti e l'asportazione delle coltri superficiali costituite da frammenti rocciosi. Inoltre la progressiva urbanizzazione, la costruzione di fabbricati e le attività di cava, diffusamente presenti in zona, hanno modificato l'assetto micromorfologico del luogo.

Quest'ultima, in particolare, ha rimodellato l'assetto plano-altimetrico del territorio creando ampi spianamenti, pendii a gradini e altre rilevanti modifiche. In particolare le zone circostanti ai centri urbani di Mascalucia, Tremestieri Eteneo e S. Giovanni La Punta hanno subito, nel tempo, una progressiva espansione urbana, agevolata dalla vicinanza dei suddetti comuni con la città di Catania.

#### **GEOLOGIA**

L'Etna si trova sul bordo ionico della Sicilia, in una zona interessata da importanti fenomeni distensivi. L'attuale situazione strutturale è il frutto di una complessa azione geodinamica che ha interessato le placche continentali, africana ed europea.

I versanti dell'edificio vulcanico mostrano mediamente un profilo concavo, con una pendenza di 5°-10° fino a 1800 m e di 20° e più alle quote superiori. Numerosi coni avventizi si sono impostati sui fianchi, mentre una grande caldera "La Valle del Bove", è presente sul fianco orientale.

I più antichi affioramenti vulcanici dell'area etnea sono costituiti da lave basaltiche (livelli tholeitici basali) che si sono originate da apparati eruttivi lineari, circa 600 mila anni fa, nella zona di Acicastello-Acitrezza, in ambiente submarino. Successivamente l'attività si è svolta in ambiente subaereo e il chimismo dei prodotti lavici è diventato alcalino, probabilmente per una variazione del tipo di attività nell'area etnea, che da fessurale si è evoluta a carattere centrale.

Dopo l'attività dei centri eruttivi alcalini antichi, si è originato, circa 100 mila anni fa il Trifoglietto s.l., i cui prodotti sono costituiti da termini di serie alcalina.

Alla fine dell'attività dei centri eruttivi del Trifoglietto, circa 30 mila anni fa, si verifica una migrazione verso NW, in corrispondenza degli attuali crateri sommitali dell'asse eruttivo principale che ha dato origine ad un vasto vulcano-strato denominato Mongibello, i cui prodotti si distinguono in due unità: Mongibello antico, ed il Mongibello recente formatosi nel periodo che va da 5000-3000 anni fa ad oggi.

Nel Mongibello recente si manifestano essenzialmente due tipi di attività:

- esplosioni nelle bocche sommitali con rare effusioni di colate laviche;
- eruzioni laterali dovute all'apertura di bocche periferiche avventizie da dove si hanno colate "aa" di media lunghezza; la colata del 1669 è una di queste, ed è fuoriuscita dagli attuali Monti Rossi, giungendo fino a Catania arrecandovi dei danni.

Nell'area di stretto interesse i principali litotipi vulcanici individuati sono rappresentati dalle colate laviche datate 1669, 1537, 1408 e da una successione di lave e piroclastiti non datate.

Petrograficamente tutti i litotipi menzionati sono costituiti da alcalibasalti, hawaiiti, nefriti monolitiche e mugeariti basiche; ad occhio nudo si presentano composti da una pasta di fondo grigia micro o criptocristallina, in cui sono immersi fenocristalli di olivina, pirosseni e plagioclasi, più altri minerali accessori comuni nelle lave etnee.

Nelle cave presenti nei comuni dell'area GAL di S. Pietro Clarenza e Camporotondo Etneo, in coincidenza dei fronti di scavo sono state rilevate le lave delimitabili a morfologia superficiale ben conservata (LPD) e le lave difficilmente delimitabili a morfologia superficiale degradata (LPN). Si

è potuto, inoltre, osservare che tali vulcano-tipi, nelle porzioni inferiori presentano diversi piani di fessurazioni, imputabili ai fenomeni di raffreddamento e di contrazione termica che si verificano nelle lave al momento della messa in posto.

Lo spessore dei singoli vulcano-tipi individuati nel comprensorio del GAL Etna Sud, in genere, non supera i 30 m., con variazioni anche notevoli che si riscontrano a secondo del luogo. Per gli aspetti geologici si allega la tavola n. 6

#### **IDROGEOLOGIA**

E' noto che la circolazione delle acque sotterranee è strettamente legata alla tipologia dei terreni che costituiscono l'acquifero, alla loro distribuzione, al loro grado di trasmissività, nonché dai rapporti intercorrenti tra i vari litotipi.

La distinzione tra litotipi permeabili ed impermeabili è funzione del coefficiente di permeabilità k; i litotipi che hanno k minore di 10<sup>-9</sup> vengono definiti impermeabili, mentre i litotipi con k superiore a tale valore vengono definiti permeabili.

La permeabilità, a sua volta, viene distinta nei seguenti gradi:

- Alta con K > 10-2
- Media 10-4 < K < 10-2
- Bassa 10-9 < K < 10-4

Il basalto etneo, in generale viene ascritto alla categoria dei litotipi con permeabilità di grado alto, a tipologia mista, principalmente per fessurazione e secondariamente per porosità.

Gli studi idrogeologici nel comprensorio GAL Etna Sud hanno individuato una certa omogeneità delle caratteristiche idrogeologiche di tutti i vulcano-tipi presenti in zona.

La parte litoide fratturata possiede dei valori di k variabili da 10 a 1 cm/sec, mentre le sabbie mediefini costituita da piroclastici e paleosuoli alterati, che si interpongono tra una colata e l'altra o tra eventi eruttivi diversi, presentano valori di k compresi tra 1 e 10<sup>-2</sup> cm/sec; quindi, nell'insieme la zona riflette l'idrogeologia esistente nel contesto generale etneo, presentando una permeabilità elevata, che determina la presenza di importanti acquiferi per gran parte della provincia etnea.

Le ottime capacità di infiltrazioni dei terreni, ha comportato l'assenza di un reticolo idrografico superficiale, con assenza totale di linee di impluvio; il fenomeno di ruscellamento, inoltre, risulta limitato solo in concomitanza di precipitazioni di eccezionale intensità e durata.

Le caratteristiche litologiche, inoltre, determinano, in generale, l'assenza di livelli acquiferi sospesi. I dati dei pozzi, ubicati nelle immediate vicinanze della cava, hanno permesso di stabilire che il livello statico della falda si localizza a circa 200-125 m dal piano campagna, in funzione della quota altimetrica del terreno e del substrato sedimentario impermeabile presente sotto le coltri laviche. Si allega la Tav. 7.

I pozzi esistenti in zona hanno una portata che in alcuni casi supera i 15 l/sec con un livello statico attestato a circa 125-200 m. dal piano campagna.

Il deflusso sotterraneo della falda è regolato, come in tutto il medio-basso versante meridionale etneo, dalla presenza di paleovalli, che hanno direzione Nord-Sud, coincidenti con le depressioni morfologiche del substrato impermeabile e le discontinuità tettoniche del sottosuolo.La portata dei pozzi, indica che le falde sono ben alimentate, anche se il valore medio delle precipitazioni annue, nelle zone altimetricamente inferiore ai 400 m, non è elevato, attestandosi agli 800 mm; questo valore, in effetti non è indicativo ai fini di un bilancio idrologico, poiché è stato accertato che a quote superiori le precipitazioni sono sensibilmente superiori a tale valore, toccando in certi punti medie di oltre 1300 mm/annui.

#### CARATTERISTICHE CLIMATICHE

Complessivamente la zona in esame presenta un clima mediterraneo, caratterizzato da un periodo invernale piovoso, non particolarmente freddo, e da uno estivo di siccità. Sia le precipitazioni che le temperature risentono della quota altimetrica, infatti dall'analisi dei dati si evince che con l'incremento dell'altitudine si registra un aumento delle precipitazioni e una diminuzione delle temperature (vedansi Tav. 8 e 9).

Per l'analisi dei dati climatici sono state prese in considerazioni le seguenti stazioni:

Stazione meteo	quota m s.l.m.
S. Giovanni Galermo	300
S. Giovanni la Punta 1	360
S. Giovanni la Punta 2	270
Mascalucia 1	420
Mascalucia 2	590
Nicolosi	780

Queste stazioni di rilevamento meteo, anche se hanno una serie storica breve, forniscono una chiara indicazioni sulla distribuzione delle piogge e sulla termometria del territorio, visto che sono ubicate all'interno o in prossimità del comprensorio Gal Etna Sud.

Di seguito vengono elencati i dati rilevati per ogni singola stazione:

Stazione meteo	quota m s.l.m.					
S. Giovanni Galermo	300	Tm max	Tm min	precipitazioni mm	Tmin	Tmax
	2015	22,8	13,6	1153,4	1,1	40,2
	2014	23,3	13,8	615,4	0,7	37,9
anno	2012	23,5	13,6	685,8	1,3	39,9
	2011		13,1	854,8	1,3	37,1
	2010	22,4	13,7	734,2	1,6	38,6

Stazione meteo	quota m s.l.m.					
S. Giovanni la				precipitazioni		
Punta 1	360	Tm max	Tm min	mm	Tmin	Tmax
	2015	21,3	12,4	1524,2	1,2	36,8
	2014	21,6	12,5	759,4	0,4	36,1
anno	2012	21,8	12,5	694,7	1,2	38,4
	2011	21,5	12,9	1128,8	1,1	35,1

Stazione meteo	quota m s.l.m.					
S. Giovanni la Punta 2	270	Tm max	Tm min	precipitazioni mm	Tmin	Tmax
	2015	22,8	13,7	1540,2	1,4	38,7
	2014	23	13,8	769,6	0,6	37,9
anno	2012	23,2	13,8	733,4	2,2	38,8
	2011	22	13,4	1192,2	1,8	35,3
	2010	21,9	13,7	843,6	2,3	36,6

Stazione meteo	quota m s.l.m.			precipitazioni		
Mascalucia 1	420	Tm max	Tm min	mm	Tmin	Tmax
	2015	21,8	11,9	X	0,4	37,9
	2014	22	12,1	X	-0,1	37,4
anno	2012	22	12	815,9	0,3	39,1
	2011	20,9	14,8	968	0	34,9
	2010	20,5	13	915	1,1	37,5

Stazione meteo	quota m s.l.m.					
Mascalucia 2	590	Tm max	Tm min	precipitazioni mm	Tmin	Tmax
	2015	21,5	11,8	1140,4	-0,7	39,3
onno	2014	21,9	11,9	716,9	-1,1	37,3
anno	2012	21,5	11,5	811,5	-1	39,2
	2011	21,1	12,8	708,2	-0,6	32,8

Stazione meteo	quota m s.l.m.			precipitazioni		
Nicolosi	780	Tm max	Tm min	mm	Tmin	Tmax
	2015	18,3	8,9	1783,7	-3,7	35
onno	2014	18,8	9,2	1035,6	-3,3	34,2
anno	2012	19	9,2	1061,8	-2,9	37,2
	2011	17,8	8,8	1174,8	-3,6	33,6

Nella tabella successiva vengono riepilogati i dati significativi rilevati da ogni singola stazione, quali temperatura media annua, temperatura media massima, temperatura minima annua e temperatura massima annua.

Stazione meteo	quota m s.l.m.	Tm annua	Tm max	Tm min	precipitazioni medie mm
S. Giovanni Galermo	300	18,21	22,86	13,56	808,72
S. Giovanni la Punta 1	360	17,06	21,55	12,57	911,75
S. Giovanni la Punta 2	270	18,13	22,58	13,68	923,06
Mascalucia 1	420	17,1	21,44	12,76	X

Mascalucia 2	590	16,75	21,5	12	X
Nicolosi	780	13,75	18,47	9,02	1118,3

Per le stazioni di Mascalucia 1 e Mascalucia 2 sono stati omessi i valori delle precipitazioni medie annue in quanto la serie annuale è incompleta.

Nei grafici seguenti viene rappresentato l'andamento delle piogge annuali e delle temperature medie massime e minime delle stazioni con breve serie storica.

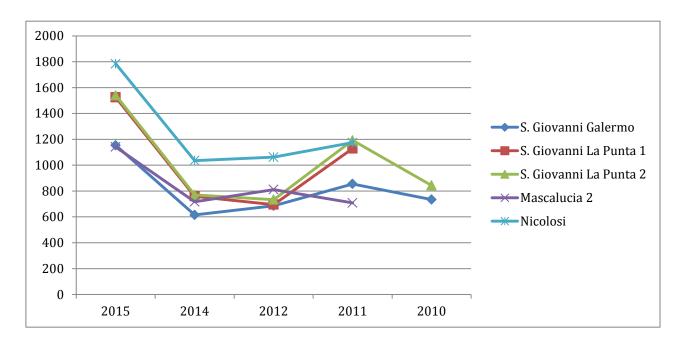


Figura 1: andamento delle precipitazioni annue in mm per singola stazione meteo

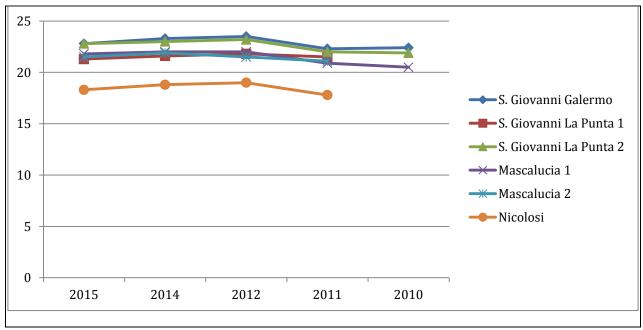


Figura 2: andamento delle temperature medie massime annue Tm registrate da ogni singola stazione meteo

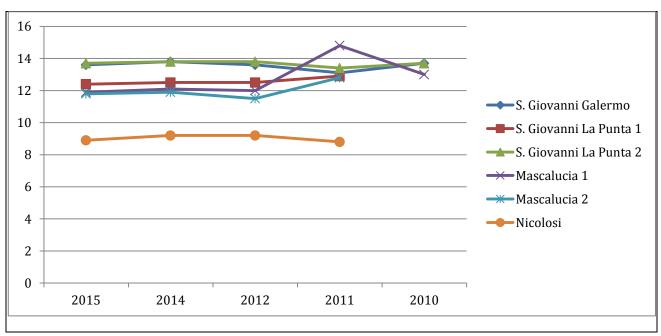


Figura 3: andamento delle temperature medie minime registrate da ogni singola stazione meteo

Nelle tabelle successive vengono invece riportati i dati climatici di un'altra stazione meteo sita sempre a Nicolosi, gestita dal SIAS, con una serie storica ultradecennale e, quindi, molto rappresentativa per un'analisi storica climatica.

Nicolosi m 698 s.l.m.

mese	T max	T min	T med	P
gennaio	11,0	4,5	7,8	174
febbraio	11,4	4,5	8,0	131
marzo	13,5	6,0	9,8	116
aprile	16,8	8,6	12,7	69
maggio	21,8	12,8	17,3	47
giugno	26,3	16,7	21,5	12
luglio	29,7	19,1	24,4	11
agosto	29,5	19,5	24,5	29
settembre	25,3	16,5	20,9	63
ottobre	20,4	12,9	16,7	169
novembre	15,7	8,9	12,3	121
dicembre	12,1	5,9	9,0	182

## Valori medi

mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
min	7,9	7,5	9,1	12,3	17,4	22,9	26,2	24,8	21,7	15,8	11,8	8,2
5°	8,6	8,4	10,0	12,9	18,5	23,9	26,6	26,5	22,3	16,7	12,2	9,3
25°	9,7	9,8	11,9	15,2	20,2	24,9	28,0	27,7	23,8	18,4	14,2	10,5
50°	10,5	10,7	13,3	16,9	21,3	26,0	29,3	29,1	25,2	20,6	15,7	11,6
75°	12,7	12,7	15,4	18,4	23,2	27,1	31,2	30,3	26,4	22,3	17,4	13,1
95°	14,2	14,8	17,2	21,5	26,1	31,0	33,2	35,8	28,5	24,0	18,9	16,1
max	16,4	15,3	18,5	23,7	29,0	31,4	38,8	37,4	30,8	25,5	21,9	20,0
C.V.	18,0	19,2	17,3	15,7	11,8	8,1	8,7	9,8	8,3	12,2	14,6	19,7

## T min

mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
min	1,5	0,7	2,3	4,7	9,6	14,2	13,8	15,9	13,3	9,2	6,0	3,3
5°	2,4	2,5	3,7	6,0	10,1	14,8	16,4	16,9	14,1	9,8	6,4	3,7
25°	3,3	3,6	5,1	7,6	11,5	15,7	17,8	17,6	15,4	11,6	7,7	4,5
50°	4,7	4,5	5,9	8,7	13,0	16,5	19,1	20,0	16,2	13,1	9,2	5,9
75°	5,3	5,6	7,1	9,7	13,9	17,9	20,5	20,9	17,7	14,3	10,0	7,0
95°	7,7	6,7	8,4	10,9	15,1	19,1	22,0	22,0	18,9	15,4	11,0	8,7
max	8,5	6,9	9,0	11,1	16,0	19,7	23,7	23,0	20,0	16,6	11,6	9,8
C.V.	35,8	32,5	25,7	18,3	12,8	8,6	10,7	9,7	9,7	15,1	17,7	29,1

## T med

mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
min	4,7	4,1	5,9	9,0	14,1	18,7	21,3	20,4	17,6	13,0	9,1	6,3
5°	5,6	5,5	6,8	9,7	14,1	19,5	21,8	21,7	18,6	13,1	9,5	6,4
25°	6,6	7,0	8,6	11,2	16,1	20,4	23,0	23,1	19,8	15,1	11,0	7,7
50°	7,6	7,8	9,5	12,8	17,0	21,2	24,1	24,1	20,7	17,1	12,1	8,9
75°	8,8	9,3	11,1	14,0	18,6	22,4	25,7	25,4	21,8	18,1	13,6	9,9
95°	10,8	10,5	12,7	16,0	20,1	23,8	27,2	28,5	24,0	19,5	14,7	12,7
max	11,5	10,7	13,6	17,4	22,5	24,9	31,2	30,2	24,3	20,2	16,6	14,0
C.V.	21,6	21,4	19,0	15,6	11,3	6,9	8,4	9,1	8,3	12,6	14,9	21,4

#### Nicolosi m 698 s.l.m.

#### Valori assoluti

1	Г	T	1	а	х

mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
min	10,8	12,0	14,0	17,5	22,0	27,5	26,4	28,7	25,2	19,4	15,6	11,9
5°	12,3	12,9	16,0	19,8	24,0	28,0	31,4	32,5	27,0	23,1	16,6	12,8
25°	13,6	16,3	18,3	21,0	26,1	30,5	33,6	33,8	28,5	24,0	18,7	14,4
50°	15,2	18,0	20,9	23,0	28,0	32,1	35,8	36,0	30,8	26,3	20,8	16,0
75°	17,4	20,3	23,3	25,0	31,4	34,7	38,4	38,0	33,8	29,5	22,4	18,2
95°	22,3	23,9	25,3	29,7	34,1	38,0	40,5	39,1	35,6	34,9	27,3	22,9
max	22,7	26,5	28,0	32,2	35,0	40,1	43,0	43,0	37,0	37,0	32,0	27,6
C.V.	20,0	19,3	16,1	13,9	12,0	9,5	9,7	7,9	9,8	15,1	16,4	21,0

T min

mese	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
min	-6,0	-5,2	-4,0	1,7	3,4	7,0	9,3	10,0	8,0	3,6	0,0	-6,0
5°	-2,4	-4,1	-2,3	2,2	5,2	8,6	11,9	11,6	8,5	4,2	2,0	-2,7
25°	-1,0	-0,3	0,6	3,1	6,6	10,1	12,7	13,2	10,8	6,6	3,5	0,0
50°	0,4	1,1	2,3	4,2	7,4	11,2	14,5	15,1	12,2	9,1	5,1	1,9
75°	1,9	2,1	3,0	5,4	8,4	13,5	15,5	17,0	13,8	10,0	5,9	3,5
95°	3,4	3,1	5,0	6,8	9,8	14,7	17,0	19,3	16,2	11,5	7,5	4,8
max	4,1	3,6	5,8	7,5	10,5	17,5	18,8	20,0	17,0	13,0	7,8	5,3
C.V.	551	442	154,2	34,8	20,8	19,4	14,1	16,8	19,1	28,2	39,4	178,2

Dall'analisi dei dati si evince che la temperatura media massima annua alla quota di circa 400 m s.l.m. è di circa 21,5°, mentre la media minima delle temperatura annua è di circa 12,6°. Con l'altitudine si registra in media una diminuzione dei valori termici medi di circa 1°.

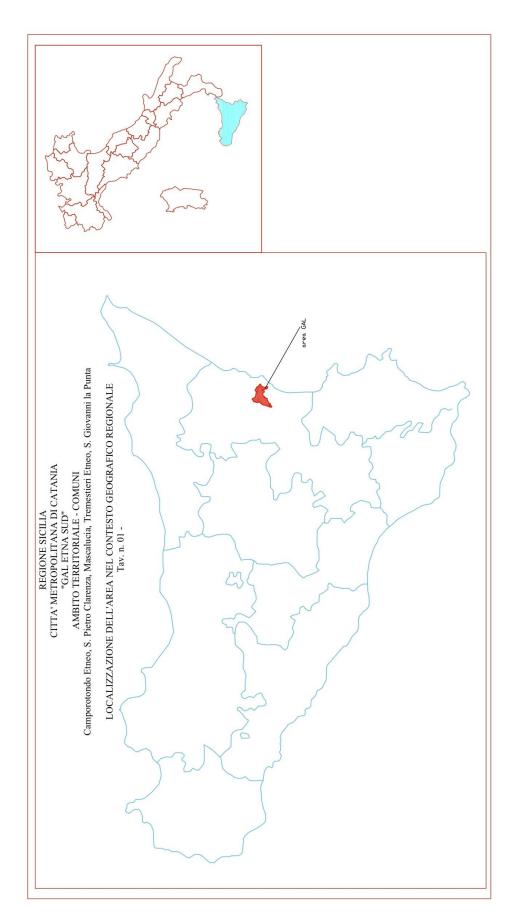
Le precipitazioni medie annue alla quota di circa 400 m s.l.m. si aggirano intorno al valore di 900 mm; con l'incremento della quota altimetrica si registra un aumento del valore delle precipitazioni, raggiungendo alla quota di 600 m s.l.m. il valori di 1.000 mm/annuo.

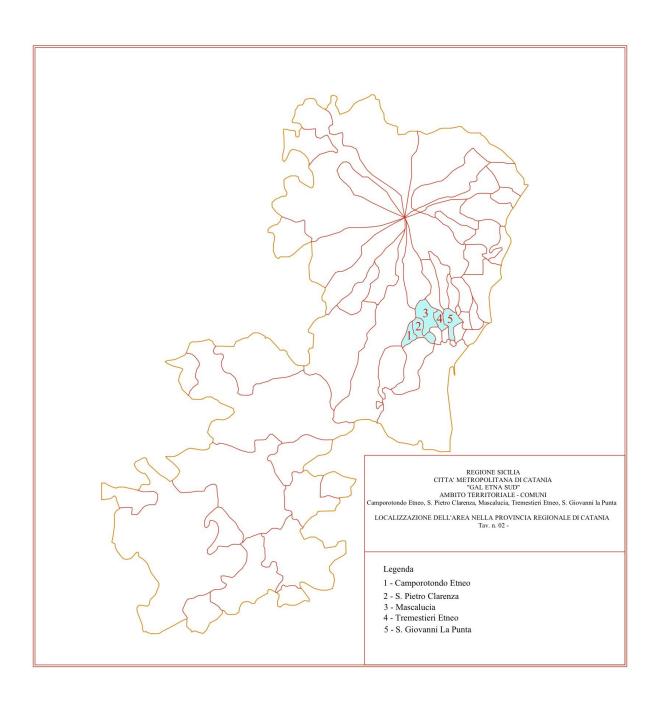
In merito ai valori estremi termometrici annui si registra che alla quota di 400 m s.l.m. la minima assoluta può scendere di qualche grado sotto lo zero termico, mentre alla quota di 600 m s.l.m. tale valore può raggiungere anche i -3° in coincidenza di intense irruzioni di aria fredda proveniente dai Balcani.

Per gli estremi termici massimi estivi, è stato notato che in coincidenza di ondate di calore proveniente dall'Africa la temperatura può sfiorare i 40° alla quota altimetrica di 400 m s.l.m.

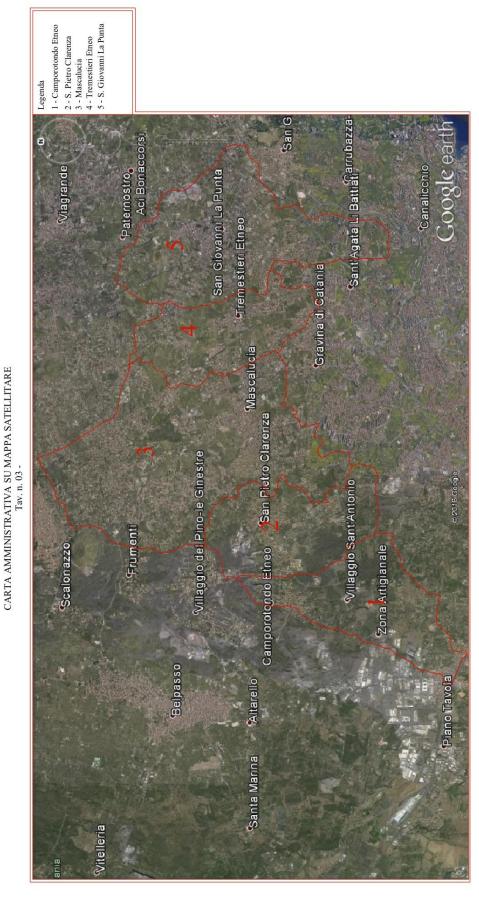
Tabella 5 – Area di intervento della strategia

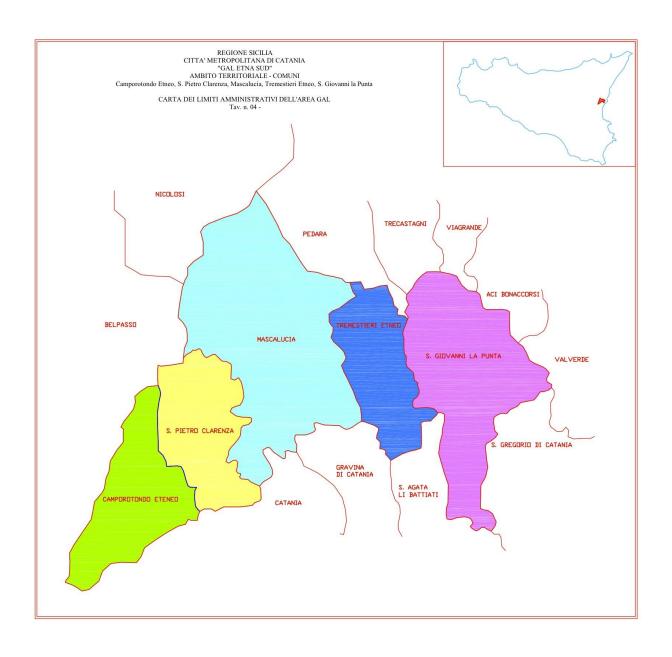
Nome assegnato all'area di riferimento per la SSLTP	EtnaSud
Totale superficie dell'area (kmq)	46,47
Totale della popolazione residente nell'area al 2011 (n°)	84.643
Densità della popolazione dell'area (n°/Kmq)	1.821,43





REGIONE SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
"GAL ETNA SUD"
AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
Camporotondo Eineo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Eineo, S. Giovanni la Punta





REGIONE SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
"GAL ETNA SUD"
AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta

 Camporotondo Emeo
 S. Pietro Clarenza
 Aascalucia
 A - Tremestieri Emeo 5 - S. Giovanni La Punta LEGENDA Sant Agata Li Battiati Paternostro CARTA ALTIMETRICA Tav. n. 5 -Scalonazzo Camporotondo Etn Belpasso Santa Marina Altarello Vitelleria

REGIONE SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
"GAL ETNA SUD"
AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta CARTA GEOLOGICA Tav. n. 06 -LEGENDA 1 - Camporotondo Etneo 4 - Tremestieri Etneo5 - S. Giovanni La Punta 2 - S. Pietro Clarenza3 - Mascalucia

43

REGIONE SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
"GAL ETNA SUD"
AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta CARTA IDROGEOLOGICA Tav. n. 07-LEGENDA 4 - Tremestieri Etneo5 - S. Giovanni La Punta 1 - Camporotondo Etneo 2 - S. Pietro Clarenza 3 - Mascalucia

REGIONE SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
"GAL ETNA SUD"
AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta CARTA PLUVIOMETRICA Tav. n. 08-LEGENDA 1 - Camporotondo Etneo2 - S. Pietro Clarenza3 - Mascalucia 4 - Tremestieri Etneo 5 - S. Giovanni La Punta

REGIONE SICILIA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA
"GAL ETNA SUD"
AMBITO TERRITORIALE - COMUNI
Camporotondo Etneo, S. Pietro Clarenza, Mascalucia, Tremestieri Etneo, S. Giovanni la Punta CARTA TERMOMETRICA Tav. n. 09 -LEGENDA 3 - Mascalucia4 - Tremestieri Etneo5 - S. Giovanni La Punta 1 - Camporotondo Etneo 2 - S. Pietro Clarenza

## 2.2 Territorio del GAL

Tabella 6 – Territori comunali

N.	Codice Comune	Comune	Prov.	Superficie (kmq)	Classificazione area
1	87024	Mascalucia	CT	16,28	D
2	87012	Camporotondo Etneo	CT	6,55	D
3	87041	San Giovanni La Punta	CT	10,85	D
4	87044	San Pietro Clarenza	СТ	6,27	D
5	87051	Tremestieri Etneo	CT	6,52	D

All'interno dei territori del GAL EtnaSud non è presente alcuna area SNAI.

Tabella 7 – Incidenza delle aree

Aree	Superficie totale area (Kmq)	Incidenza sulla superficie totale GAL (%)
Aree B	-	-
Aree C	-	-
Aree D	46,47	100
Aree protette e ad alto valore naturale	-	-
Totale Area GAL	46,47	100

## 2.3 Aspetti socioeconomici

L'area del GAL è compresa nell'Area Metropolitana Est. Il Comprensorio territoriale è composto da 19 comuni. Il versante est è il territorio più complesso dal punto di vista dei rapporti infrastrutturali e interattivi con il capoluogo Catania. La cintura che insieme costituiscono attorno a Catania, come principali territori di gravitazione sociale ed economica, fa si che molte delle attività commerciali professionali e sociali si svolgano nel capoluogo, demandando alle singole municipalità soli i ruoli amministrativi e burocratici.

I comuni del Gal Etna Sud sono collocati in un'area strategica collegata agli assi stradali più importanti della Sicilia Orientale: Autostrada A18; Tangenziale Ovest E45; SS284; SS120; SS121; Sp41.

Il GAL vuol mettere a sistema e in rete tutte le potenzialità del territorio, prima tra tutte quella turistica ed in particolare del turismo sostenibile. Già il territorio vede un turismo religioso notevole, in quanto presenta dei suggestivi luoghi di culto come il Santuario della Madonna della sciara di Mompilieri a nord di Mascalucia, altro Santuario vicino è quello dei Padri Passionisti che dispone di oltre 200 posti letto. Anche S.G. La Punta presenta un antico Santuario della Madonna della Ravanusa. Il comprensorio è inoltre ricco di attrazioni naturalistiche, architettoniche, archeologiche. Purtroppo ancora tale ricchezza non è sufficientemente valorizzata. Sempre più strutture turistiche sorgono, soprattutto fatte di micro ricettività (B&B, case vacanze, agrituristiche) e ristoranti di cucina tipica, magari ricavati negli antichi palmenti ristrutturati, sale degustazione per percorsi enogastronomici. Tuttavia le migliaia di posti letto, coperti dei ristoranti non riesce a creare quello sviluppo turistico e quindi di ricadute occupazionali che il territorio merita.

E' necessario coinvolgere ed assistere tutti gli operatori pubblici e privati ad elevare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi offerti al visitatore, al fine di incrementare il reddito e far nascere servizi per ora inesistenti in tale area come guide, servizi logistici, tour operator che offrono pacchetti turistici, aziende che forniscono segnaletica, sentieristica, roadbook, infopoint. ecc. L'elevato tasso di disoccupazione giovanile che raggiunge nell'area picchi del 50% può rappresentare un' opportunità in quanto rappresenta un bacino inesauribile di risorse umane a basso costo ma alta scolarizzazione, per le imprese che intendono investire in servizi innovativi.

L'area di S. G. La Punta e Tremestieri Etneo si presta inoltre come importante polo Commerciale con tre diversi centri. I Portali, Le Zagare e le Ginestre. Queste aree usufruiscono di una posizione strategica in quanto collegate agli Svincoli Autostradali più importanti (tra cui lo svincolo Paesi Etnei). Anche il paese di Camporotondo, soprattutto la zona sud del paese, negli ultimi tempi usufruisce positivamente dei grandi flussi di visitatori che godono il vicino centro Commerciale più grande d'Europa di "Etnapolis" ed "Etnaland" considerato il più grande parco tematico del sud Italia.

Ad influenzare senza dubbio la formazione e lo sviluppo dei paesi Etnei è il Vino. Mascalucia, Tremestieri Etneo, Camporotondo avevano centinaia di palmenti, vigneti fiorenti e cantine, quasi ogni famiglia aveva il suo appezzamento di terreno con il suo piccolo palmento. Ormai di tutto questo non rimane che un ricordo. Tuttavia soprattutto negli anni novanta una diversa strategia che punta sul prodotto di qualità ha fatto si che l'economia vitivinicola assumesse sempre più un ruolo cruciale per lo sviluppo economico dell'area.

Tabella 8 – Indicatori demografici

Cod. Com.	Comune	Prov.	Popolazione residente (n°)	Densità di popolazione (n°/kmq)	classi	di età	Indice di vecchiaia (%)
F005	Mascalucia	СТ	29.984	1.947,11	4.656	3.510	98%
H922	San Giovanni La Punta	СТ	22.819	2.103,13	3.313	3.462	99%
L369	Tremestieri Etneo	СТ	20.686	3.172,7	2.480	1.637	98,8%
IO98	San Pietro Clarenza	CT	7.588	1.210,21	1.300	748	99%
B561	Camporotondo Etneo	СТ	4.955	756,49	588	228	98,8%

Tabella 9 – Indicatori socioeconomici

Cod. Com.	Comune	Prov.	Forza lavoro (n.)	Occupati (n.)	In cerca di occupazione (n.)	Non forze lavoro (n.)
F005	Mascalucia	CT	12.874	9.808	2.691	17.110
H922	San Giovanni La Punta	CT	9.517	7.453	1.241	13.302
L396	Tremestieri Etneo	CT	6.083	4.881	683	14.603
IO98	San Pietro Clarenza	CT	1.275	1.004	173	4.796
B651	Camporotondo Etneo	CT	2.792	2.246	297	2.163

## Altri indicatori

Indicatori	Anno		Comun	i del comprenso	rio	
			(	Gal EtnaSud		
		Mascalucia	Camporotondo Etneo	San Giovanni La Punta	San Pietro Clarenza	Tremestieri Etneo
Indice di	1991	116,9	101,6	135,6	115,1	170,0
ricambio occupazionale	2001	186,5	130,8	218,5	164,3	222,4
	2011	275,1	161,7	311,0	197,6	371,3
Indice di disoccupazione	1991	32,0	32,9	28,7	36,1	26,2
disoccupazione	2001	27,3	21,7	21,1	27,1	18,3
	2011	23,8	21,2	21,7	19,6	17,5
Incidenza giovani fuori dal mercato	1991	21,2	26,7	18,7	29,4	14,7
del lavoro e	2001	18,1	26,4	18,9	23,1	14,6
dall'occupazione	2011	14,1	20,5	13,4	21,7	10,8
Mobilità fuori dal comune per	1991	32,6	27,8	29,6	23,8	42,0
studio o lavoro	2001	34,0	36,4	30,5	31,8	42,1
	2011	23,8	40,4	34,7	35,2	42,9
Indice delle famiglie con	1991	10,5	10,6	7,9	13,2	7,6
potenziale disagio	2001	5,8	5,8	4,6	6,4	3,1
economico	2011	6,9	6,9	5,8	6,8	4,6
Indice delle famiglie in	1991	0,7	1,2	0,7	0,8	0,8
potenziale disagio	2001	1,3	1,2	1,4	1,0	1,1
di assistenza	2011	1,9	1,3	2,4	1,9	2,4
Variazione intercensuaria	1991	6,2	4,4	3,2	5,1	2,1
annua	2001	2,4	3,8	1,0	3,8	2,0
	2011	2,0	4,1	0,6	1,9	0,3

#### 2.4 Aspetti ambientali

L'ambito territoriale coinvolto nel GAL EtnaSud, ricade nei comuni pedemontani, alle falde del vulcano più alto d'Europa e patrimonio UNESCO, visitato da milioni di turisti di tutto il mondo. Il territorio comprende i comuni di Mascalucia, San Pietro Clarenza, Camporotondo Etneo, Tremestieri Etneo e San Giovanni la Punta. L'altitudine media dei paesi è di 400 metri, quindi bassa collina.

Altro aspetto rilevante dell'area del GAL EtnaSud è l'immenso patrimonio storico, artistico, architettonico. I paesi pedemontani erano sin dal '700, residenze della classe nobiliare e borghese. Questi ceti benestanti fuggivano dall'arsura estiva, ma anche dalle mortali malattie infettive delle grandi città costiere. Mascalucia ad esempio per la sontuosità dei suoi palazzi e monumenti veniva denominata la "Parigi del Bosco". Villa Cirelli di Mascalucia o il Castello Carcaci di S. Giovanni La Punta sono solo un esempio della ricchezza architettonica.

Anche dal punto di vista naturalistico, il territorio del GAL presenta molte attrazioni. I coni avventizi, i crateri spenti preistorici come quello di Monte Mompilieri, il Monte Troina e Monte Serra, sono già stati oggetto di valorizzazione, ma possono senz'altro per la loro unicità attrarre molti più visitatori. Ai piedi di questi monti in genere per il microclima adatto e l'altitudine intorno ai 600 metri si produce un ottimo vino.

I paesi Etnei del GAL si trovano ai confini con il Parco dell'Etna.

L'Etna, costituisce oggi, senza ombra di dubbio il Parco Vulcanologico più importante e più bello d'Europa ed anche il più elevato con i suoi 3323m, che segnano la vetta. Tra i 1200 ed i 2000 i castagneti cedono il passo a faggi maestosi, il pino laricio calabrese e la betulla, mentre, sul degradare del vulcano, verso il mare, frutteti rigogliosi precedono vigneti, uliveti ed agrumeti che si dissolvono tra la ricca vegetazione a macchia mediterranea. Il Parco dell'Etna comprende 18 comuni. Il massiccio dell'Etna, circondato a nord dal fiume Alcantara, conosciuto per le scultoree lave di rara bellezza, a sud dal Simeto con le sue immense vallate alluvionali, oggi accoglie la fertilissima e ridente Piana di Catania.

I paesi ai piedi del massiccio Vulcanico che hanno dato luce a civiltà antichissime, anteriori agli insediamenti greco-romani, hanno qui lasciato il loro segno, perfettamente leggibile nei reperti appartenenti alla protostoria ed alla storia. Tra queste la popolazione sicula, economicamente e socialmente organizzata ed evoluta, religiosamente famosa per il culto del dio Palico o Adrano. L'Etna ha quindi visto un susseguirsi di civiltà successive che hanno prodotto tale bellezza e ricchezza architettonica. Testimonianza di tale evoluzioni sono le differenti architetture medievali Bizantine, Arabe, Normanne, Sveve, di castelli e chiese e il barocco dei tanti centri del territorio Etneo.

## 3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

#### 3.1 Analisi dei settori economici

Il **Settore Primario**, l'**Agricoltura**, rappresenta circa il 20% dell'economia dell'area, nonostante la forte antropizzazione del territorio e il fortissimo sviluppo demografico. L'area dei paesi del GAL EtnaSud ha molte aziende agricole piccole e medie, in particolare vitivinicole, di olive e agrituristiche nell'area a nord di San Giovanni la Punta e a Tremestieri Etneo. Insistono inoltre nei diversi Comuni del GAL coltivazioni di agrumi, fichi d'india, cereali, uva, olive, mandorle e foraggi, floricoltura e orticoltura.

La ricchezza del suolo vulcanico ha permesso alle popolazioni etnee di vivere di agricoltura e allevamento, costruendo un ambiente naturale dove l'uomo è armonicamente inserito. Paesaggi agricoli variegati e multiformi sono incastonati fra boschi e colate laviche, formando così un mosaico ambientale molto eterogeneo. La presenza dell'uomo sul vulcano ha lasciato un'impronta profonda: monumentali opere di terrazzamento, muri a secco, carrettiere, magazzini, palmenti ancora presenti sebbene non più attivi e cantine che si trovano sulle pendici dell'Etna. Pertanto il mantenimento e il recupero dell'agricoltura svolta in sintonia con le esigenze di tutela ambientale diventano strumento efficace per la tutela di una parte importante del paesaggio etneo. Particolarmente presente è l'agricoltura biologica. Oggi vigneti, oliveti, pistacchieti, frutteti e piantagioni di fichi d'india, testimoniano una vocazione agricola del territorio ampiamente diffusa e caratterizzata dalla presenza di varietà locali particolarmente interessanti. La ricchezza varietale delle specie coltivate sulle pendici dell'Etna e quindi anche nel territorio comprensivo del Gal EtnaSud, è un patrimonio di biodiversità da tutelare e diffondere per mantenere un'eredità importante che può diventare un volano per lo sviluppo.

La coltura più diffusa nell'area pedemontana è senza dubbio la Viticoltura. Il particolare microclima etneo ha caratterizzato la coltura della vite e la produzione di vino sin da epoche remote. I paesi Etnei dell'area GAL debbono alla vite e al vino una parte determinante delle propria caratteristiche. Ad esempio Mascalucia aveva ben 100 Palmenti. I vigneti, nel tempo, hanno subito profonde trasformazioni e sono divenuti un elemento caratterizzante del paesaggio antropico. Essi si sviluppano su terreni sistemati a "terrazze" di piccola e media larghezza. Generalmente, all'interno dei vigneti, si trovano manufatti rurali che possono comprendere palmenti e cantine. Nel lontano 1968 è stato concesso ai vini dell'Etna la "DOC Etna" (Bianco Superiore, Bianco, Rosso e Rosato), interessando i territori dei paesi etnei, compresi quelli del GAL EtnaSud. Obiettivo da raggiungere è l'incentivazione al miglioramento e alla stabilizzazione dei parametri qualitativi delle produzioni e la promozione dell'immagine del prodotto legato al suo territorio.

Inoltre sono molte le iniziative presenti, come l'Associazione Nazionale "Città del Vino" e la "Strada del Vino dell'Etna".

Il **Settore Secondario** è forse il più problematico ed in crisi in quanto non presenta aziende di rilievo. Il settore manifatturiero conta per il 10% e le costruzioni per il 12% circa. L'industria alimentare presente nel territorio è quella della lavorazione dei cereali, della fabbricazione di conserve alimentari e della produzione di vini da tavola e da dessert oltre che di distillati e liquori in genere.

Presente è anche l'industria farmaceutica con imprese di rilevanza nazionale e internazionale.

L'edilizia grazie agli alti tassi di popolamento dei territori del GAL EtnaSud rappresenta il settore industriale più importante e maggiormente attivo. L'industria edile ha tratto giovamento dallo sviluppo dei lavori pubblici e soprattutto dall'espansione urbana dei vari centri.

Sono presenti anche mobilifici ed industrie di trasformazione del legno, industrie ceramicosanitarie, chimiche e farmaceutiche.

Altre attività industriali ed imprese presenti sono i pastifici, fabbriche di imballaggi, aziende enologiche, industrie metalmeccaniche, distributori di prodotti di marchi nazionali, industrie per la trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, mangimifici, segherie, fabbriche di cavi elettrici.

Il **Settore Terziario** nel territorio del GAL EtnaSud è molto importante, rappresenta circa il 35% dell'economia dell'area. Punto nevralgico dei paesi etnei per le intense attività commerciali è concentrato principalmente nei comuni di San Giovanni la Punta, Mascalucia e Tremestieri Etneo ove sono collocati importanti poli commerciali. Tra i poli commerciali più significativi sono presenti due grandi centri commerciali, "Le Zagare", inaugurato nel giugno del 2000, e "I Portali", inaugurato nell'ottobre del 2007, oltre a numerose sedi e filiali di aziende nazionali ed internazionali, tra le quali il più grande punto vendita in Sicilia del gruppo Lidl, la sede della Coop Sicilia, che gestisce supermercati e ipermercati a marchio Coop, la sede per l'Italia meridionale della catena danese di negozi di oggettistica Tiger e il design center siciliano della multinazionale dei circuiti integrati Maxim Integrated Products.

Il settore turistico è in forte ascesa nei territori del GAL EtnaSud. Il barocco siciliano come sappiamo, è stato dichiarato dall'UNESCO nel 2002, patrimonio dell'umanità. Anche i paesi di Mascalucia, S. G. la Punta, Tremestieri Etneo, Camporotondo Etneo e S. Pietro Clarenza conservano un patrimonio architettonico di tutto rispetto, fatto di splendide chiese antichissime, come la chiesa di S. Antonio a Mascalucia risalente ai primi anni del cristianesimo (V sec. D.C) o palazzi nobiliari come la villa Liberty "Cirelli" progettata da C. Sada, lo stesso architetto del Teatro Massimo Bellini. Bellissime e in contesti affascinanti sono le chiesette rupestri sparse tra vigneti e ginestre.

Questi territori hanno pure molte altre bellezze naturali che dovrebbero consentire, se adeguatamente sfruttate, innumerevoli possibilità di sviluppo settoriale nel campo turistico. L'estrema vicinanza del Parco dell'Etna permette agli appassionati la scoperta di un ambiente vario, dalla vegetazione rigogliosa, in virtù della fertilità dei terreni vulcanici. In inverno l'Etna permette anche possibilità di praticare lo sci e gli sport invernali grazie ai campi innevati dei versanti sud e nord. L'ospitalità si avvale di circa 20 B&B, situati per lo più nella zona di Mascalucia, Tremestieri Etneo e S. Giovanni La Punta. Gli agriturismi non sono molti e nel territorio si trova solamente un Hotel. Tuttavia il trend è in continua crescita e presenta notevoli possibilità soprattutto nelle aree di Camporotondo Etneo e San Pietro Clarenza che non presentano strutture turistiche. Il ritardo di questi due ultimi paesi è dovuto non al fatto che il territorio non si presti all'attività turistica, quanto alla scarsezza di spirito imprenditoriale nel settore turistico, al deficit infrastrutturale ed alle scelte amministrative del passato. Pur possedendo tutte le caratteristiche necessarie per un'importante sviluppo dell'industria del turismo, endemiche carenze strutturali e logistiche non hanno permesso fino ad oggi il decollo del settore se non in locali o isolate iniziative felici. La ristorazione, i prodotti tipici e i bar rappresentano dei settori in forte crescita. In tutti i paesi del GAL infatti esistono molti ristoranti, sale ricevimenti, negozi di prodotti tipici, sale degustazioni, sia all'interno dei centri storici che fuori per importanti percorsi enogastronomici, soprattutto per la presenza di antiche aziende Vitivinicole e Cantine.

Il Commercio è notevolmente sviluppato lungo gli assi Stradali principali. Il polo commerciale di San Giovanni la punta è senza dubbio al primo posto con i centri commerciali delle Zagare e i Portali sono tra i più grandi dell'area Etnea. Posti in posizione strategica svolgono una funzione di volano per molti settori economici.

Talo polo commerciale si estende in un'area di circa 120 mila metri quadri e si inserisce nell'area geografica più densamente popolata della Sicilia, con un bacino di utenza primario unico nel Meridione, che vanta un numero di abitanti superiore alle 850 mila unità. Oltre 12 milioni di

visitatori l'anno con un fatturato intorno ai 350 milioni di Euro e almeno 2000 dipendenti. Sempre nell'area GAL nell'attiguo paese di Tremestieri Etneo insiste il Centro commerciale Le Ginestre. Anche il **Settore Quaternario**, vede in quest'area molte piccole aziende dell'indotto della cosiddetta "Etna Valley" di Catania, le quali forniscono servizi in particolar modo nel campo informatico, come ad esempio: Servizi di consulenza ed auditing informatico, servizi di tecnologie per l'informazione e comunicazione (ITC), software e applicativi per uffici.

#### 3.2 Analisi SWOT

Legenda

	Scala di rilevanza						
1	Nulla o molto bassa						
2	Medio-bassa						
3	Medio-alta						
4	Alta						

Contesto demografico

Contesto demogr		1 - 1
	SWOT	Rilevanza
	- Indice di vecchiaia inferiore alla media nazionale	3
Punti di forza	- Età media inferiore alla media nazionale	4
i unu ui ioiza	- Tasso di natalità superiore alla media nazionale	3
	- Tasso di natalità in continuo decremento	3
Punti di	- Densità abitativa elevata in alcune aree	3
debolezza		
	- Età media inferiore alla media nazionale	4
Opportunità		
	- Disgregazione sociale	3
Minacce		
Minacce		

Lavoro e struttura economica generale e settoriale

Lavoro e struttura economica generale e settoriale							
	SWOT	Rilevanza					
	- Aumento del numero di società di persone a discapito di quelle individuali	2					
Punti di forza	- Elevato numero e qualità delle imprese artigiane	4					
Punti di	- Predominanza di piccole imprese o imprese individuali	3					
debolezza	<ul><li>Tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale</li><li>Tasso di internazionalizzazione delle imprese molto basso</li></ul>	3					

	- Scarsa tendenza alla diversificazione delle attività	4
	- Scarsa propensione alla cooperazione tra imprese	4
	- Reddito pro-capite basso	3
	- Innovazione e riqualificazione tecnologica	3
Opportunità	- Intercettare flussi turistici verso l'Etna	4
	- Numero di imprese dei settori turismo e servizi con	3
	prospettive di crescita	
	-	
	- Saldo negativo di contrazione delle imprese	4
Minacce	- Scarse relazioni tra settori produttivi e mondo della ricerca ed	3
	innovazione	
	- Abbandono dei fondi agricoli	3

## Attrattività del territorio

	SWOT	Rilevanza
Punti di forza	- Presenza di attrazioni architettoniche	4
	- Presenza di siti naturalistici	4
	- Posizione geografica strategica	4
	- Offerta turistica non organizzata in maniera sistemica	4
Punti di debolezza	- Alcuni siti di interesse si trovano in stato di abbandono	4
	- Difficoltà nel rendere raggiungibili alcuni siti di interesse	4
Opportunità	- Sviluppare turismo naturalistico ed enogastronomico	4
	- Recuperare siti di interesse abbandonati o decadenti	4
Minacce	- Depauperamento del patrimonio naturale	3
	- Depauperamento dei siti di interesse oggi non fruibili	3

## Servizi e accessibilità

	SWOT	Rilevanza
Punti di forza	- Reti viarie di collegamento sviluppate	4
	- Vicinanza agli snodi principali stradali, aeroportuali, portuali	4
	e ferroviari di Catania	
	- Principali servizi presenti sul territorio	3
Punti di debolezza	- Rete ferroviaria inadeguata ed obsoleta	3
	- Rete viaria di collegamento verso l'Etna non ottimale	2
	- Pochi servizi per persone con mobilità limitata	4
Opportunità	- Miglioramento delle reti viarie e ferroviarie da e per l'Etna	3
	- Creare una maggiore cooperazione tra associazioni	4

Minacce	- Reti viarie sempre più caotiche	3

## Fattori ambientali

	SWOT	Rilevanza
Punti di forza	- Posizione geografica alle pendici dell'Etna e confinante con l'area metropolitana	4
	- Eterogeneità ambientale	3
	- Biodiversità	3
	- Densità abitativa elevata in alcune aree	3
Punti di	- Bassa percentuale di raccolta differenziata e riciclo	3
debolezza	- Scarsa presenza di verde nelle aree urbane	4
Opportunità	- Creazione di itinerari e percorsi turistici naturalistici	4
	- Recupero di siti di interesse	4
	- Creazione di aree verdi urbane	4
Minacce	- Sottrazione di terreni agricoli per l'occupazione edilizia	3

## 3.3 Definizione dei fabbisogni

Fabbisogni prioritari	Rilevanza
F1: Nuove opportunità lavorative	4
F2: Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche	4
F3: Migliorare le infrastrutture ed i servizi alla popolazione nelle zone rurali	4
F4: Promuovere l'imprenditoria giovanile	4
F5: Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	4
F6: Promozione turistica del territorio	4

### 3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

La fase preliminari alla costituzione del GAL EtnaSud e alla definizione della strategia di sviluppo locale, è stata incentrata sul coinvolgimento degli *stakeholders* locali, degli attori pubblici e privati e delle realtà imprenditoriali e sociali del territorio al fine di avere una visione onnicomprensiva delle problematiche che affliggono il territorio ed individuare un elenco di fabbisogni sui quali costruire il piano di interventi.

La metodologia d'analisi adottata, perfettamente aderente all'approccio Leader, è stata di tipo *bottom up* e fondata sulla partecipazione dal basso. A questa analisi è stata affiancata un'attenta disamina dei dati statistici relativamente ai tassi d'occupazione, nascita di nuove imprese, avvio di attività imprenditoriali extra – agricole e nel turismo.

I fabbisogni così individuati nel corso dei workshop realizzati e dell'elaborazione dei dati raccolti, sono:

- F1: Creazione di nuove opportunità lavorative
- F2: Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche
- F3: Migliorare le infrastrutture ed i servizi alla popolazione nelle zone rurali
- F4: Promuovere l'imprenditoria giovanile
- F5: Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili
- F6: Promozione turistica del territorio

Essi risultano sostanzialmente legati alla necessità di accrescere l'attrattività del territorio e la proliferazione di nuove opportunità di lavoro che consentano un incremento dei livelli reddituali.

## Nuove opportunità di lavoro, incentivi all'imprenditoria giovanile, e sviluppo di nuove attività economiche (F1, F2, F4 F5)

Il fabbisogno di nuovi posti di lavoro deriva dalla sostanziale stagnazione dell'economia locale incapace di coprire le esigenze della popolazione attiva in età da lavoro. Ad esso, risultano sostanzialmente concatenati i fabbisogni di più efficaci incentivi per la creazione, l'avvio e lo sviluppo di nuove attività economiche e la promozione dell'imprenditoria giovanile. A questo primo gruppo di fabbisogni il PAL ha dedicato un numero rilevante di azioni volte a facilitare la nascita di imprese extra agricole. L'abbattimento dei costi fissi, incentivando l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, contribuirà a favorire la crescita dei margini di redditività delle imprese.

## Migliorare infrastrutture e servizi, incentivare l'uso di energie rinnovabili e promozione del territorio (F3, F6)

La realizzazione di interventi infrastrutturali volti a rendere i siti di interesse turistico maggiormente fruibili, consentiranno di rendere il territorio attrattivo per i flussi turistici rivolti verso l'Etna. La realizzazione di infrastrutture su piccola scala, e di interventi di riqualificazione e rivitalizzazione di strutture architettoniche e siti di interesse ambientalistico andranno di pari passo con la promozione del territorio inteso come prodotto turistico. Interventi diretti combinati ad un piano di marketing territoriale risponderanno all'esigenza di una maggiore organicità nella definizione dell'offerta turistica con il conseguente incremento delle opportunità economiche.

#### 4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

#### 4.1 Descrizione generale della strategia

#### **Premessa**

Il comprensorio GAL EtnaSud mostra un ampio spettro di criticità legate ad uno sviluppo economico sclerotico determinato da una pluralità di fattori: da un lato l'inadeguata propensione all'innovazione della attività imprenditoriali perlopiù contraddistinte da un limitato orientamento alla cooperazione e alla diversificazione, dall'altro un carente livello di partecipazione nel processo di definizione delle priorità di crescita del territorio, con una conseguente difficoltà nell'individuare possibili soluzioni condivise che consentano di approntare un modello di sviluppo realmente efficace. L'insieme di questi fattori ha determinato il progressivo spopolamento dell'area, con particolare riferimento ai giovani in età lavorativa, e al mancato sfruttamento delle risorse del territorio che stentano ad esser efficacemente incanalate. Se per un verso il territorio presenta tutte le potenzialità per un pieno superamento delle problematiche appena descritte, dall'altro la mancata definizione di una strategia comune e condivisa fra gli attori pubblici, privati, gli operatori del sociale e le imprese, ha determinato una costante dispersione delle energie. La strategia "EtnaSud 2020" attraverso l'approccio Leader, intende approntare un Piano d'azione locale condiviso in grado di coordinare le istanze e le proposte provenienti dal territorio al fine individuare i più efficaci tra i percorsi di crescita possibili, garantendo un coordinamento tra gli stakeholders del comprensorio.

### **Obiettivo Principale**

La strategia "EtnaSud 2020" è incentrata sul raggiungimento dell'Obiettivo Principale "Migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo del sistema produttivo nel comprensorio Etna Sud".

Partendo dal presupposto che un miglioramento della qualità della vita passa da un incremento dei livelli reddituali pro-capite delle popolazioni rurali del comprensorio, la strategia del GAL è stata incentrata sulla crescita economica intesa come prioritaria per il raggiungimento dell'obiettivo principale. L'attrattività del territorio appare strettamente legata alle possibilità occupazionali che esso è in grado di offrire, pertanto, al fine di contrastare lo spopolamento dovuto alle scarse opportunità lavorative presenti, la strategia "EtnaSud 2020" incoraggia l'avvio di attività di tipo imprenditoriale che muovendo dal pieno sfruttamento delle risorse consentano di avviare un percorso di crescita onnicomprensivo.

Il miglioramento della qualità della vita all'interno del comprensorio è legato anche ad un maggiore attenzione nei confronti dei soggetti svantaggiati. Assicurare una piena inclusione sociale ed un'ampia partecipazione di tutte le categorie nella definizione dei bisogni e successivamente nella predisposizione di interventi mirati alla risoluzione delle problematiche evidenziate, è un aspetto fondante della strategia "EtnaSud 2020". Entro il termine della programmazione la piena attuazione della strategia e l'implementazione delle attività previste, garantirà un incremento dei margini di redditività delle imprese e la nascita di nuove opportunità lavorative che raccordandosi al parallelo incremento dei servi alla persona, assicurerà il raggiungimento dell'obiettivo generale. L'approccio metodologico che ha portato all'individuazione dell'obiettivo principale della strategia ha seguito tre fondamentali direttrici:

- Analisi desk e studi
- Il diretto coinvolgimento degli *stakeholders*
- Analisi SWOT

Il coinvolgimento dei soggetti attivi nel territorio con *workshop* e incontri di animazione territoriale, ha permesso di raccogliere tutte le istanze del comprensorio provenienti dalle realtà imprenditoriali ed associative; in questa fase sono emerse le problematiche con cui devono confrontarsi gli operatori economici e del sociale. L'approccio *bottom up* e la gestione partecipata ed inclusiva della fase preliminare di costituzione del GAL ha permesso di elaborare una strategia di sviluppo condivisa e fortemente orientata al raggiungimento dei risultati stabiliti.

I gruppi di lavoro appena descritti sono stati preceduti da un'analisi degli studi territoriali già esistenti. La forte lacunosità delle ricerche socioeconomiche afferenti alle aree ricadenti nel comprensorio emerse nell'analisi dello stato dell'arte, ha permesso di trarre solo parziali informazioni. Si tratta di analisi perlopiù datate e dalle quali è stato possibile trarre un contributo importante anche se non del tutto soddisfacente alla definizione della strategia: per queste ragioni, è stato necessario approntare uno studio del territorio che affiancato ad una analisi SWOT, ha permesso di identificare le criticità e le potenzialità del territorio del GAL *Etna Sud*.

#### Target

Il percorso di definizione degli interventi necessari all'implementazione della strategia e al raggiungimento dell'obiettivo principale identificato, tenendo presenti gli indicatori target di risultato definiti dal PSR, ha condotto all'individuazione di tre differenti target sui quali il *Gal* intende agire:

Target 1 PAL – Percentuale popolazione area GAL EtnaSud interessata dalla SSLTP - 100% (T21) Target 2 PAL – Percentuale popolazione area GAL EtnaSud che beneficia di migliori servizi/infrastrutture - 100% (T22)

Target 3 PAL – Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati - n. 104 (T23)

Ciascun dei 3 target è stato individuato sulla base delle informazioni raccolte nella fase preliminare alla costituzione del GAL *EtnaSud* e dell'elaborazione della strategia.

La strategia "EtnaSud 2020", indirizzerà gli interventi attuativi delle misure selezionate verso l'intera popolazione del comprensorio. Il raggiungimento dell'obiettivo principale sopra descritto è infatti rivolto all'intera comunità al cui miglioramento delle condizioni di vita la strategia punta.

Anche il secondo target mira a colpire il 100% della popolazione rurale del comprensorio favorendo la nascita e l'ottimizzazione di servizi e infrastrutture. In particolare, verranno incentivate opere di riqualificazione viaria che consentiranno la piena fruizione di siti di interesse architettonico, turistico e naturalistico per quanto concerne l'aspetto propriamente pubblico, e al tempo stesso sarà promossa la conversione e l'ampliamento di impianti produttivi con riguardo al tessuto socioeconomico ed imprenditoriale. L'attuazione della strategia, passerà anche da interventi finalizzati a garantire una maggiore attenzione ai soggetti svantaggiati. Per soggetti svantaggiati si intendono disoccupati di lungo periodo, giovani inoccupati, migranti e richiedenti asilo appartenenti a minoranze etniche, anziani e diversamente abili. La presenza di sacche di marginalità all'interno del comprensorio, ha evidenziato l'esigenza di contribuire alla definizione di una strategia che intervenga anche su questa specifica categoria di cittadini. Il miglioramento delle qualità della vita dei soggetti appena individuati sarà prioritario per un pieno raggiungimento dell'obiettivo principale. Le azioni pianificate ed esplicitamente rivolte a questo target, sono finalizzate a garantire dei servizi alla persona più efficaci, presenti e commisurati alle esigenze concrete segnalate dalle associazioni attive nel sociale e dai soggetti stessi, durante i workshop organizzati nella fase preliminare di costituzione. La partecipazione diretta nella definizione della strategia, seguendo una logica di tipo bottom up come sopra riportato, dà forma all'intera strategia di sviluppo, interamente improntata sui reali bisogni del territorio. Occorre specificare che con riferimento ai soggetti appena menzionati, verranno previsti interventi rivolti all'inclusione sociale e finalizzati all'erogazione di servizi alla persona, per anziani e diversamente abili; con riguardo ai migranti saranno previste attività di integrazione ed assistenza.

Il target 3 del PAL, riguarda la possibilità di favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, La strategia, individua quale mezzo più efficace per colpire il target in oggetto, l'incentivo alla nascita di nuove realtà imprenditoriali e all'ampliamento e conversione di quelle esistenti. Si incentiveranno pertanto le micro, piccole e medie imprese operanti nel territorio. Grazie alle attività svolte nelle fasi preliminari e di costituzione del GAL, è stato possibile individuare con estrema chiarezza le issues con cui le società devono confrontarsi ed individuare pertanto dei percorsi di crescita condivisa e focalizzata al raggiungimento di più alti margini di redditività, necessaria a favorire la creazione di nuove opportunità lavorative. La frammentazione estrema delle attività imprenditoriale impedisce di sfruttare i benefici derivanti dalle economie di scala, aspetto questo che compromette la competitività delle imprese del comprensorio. Inoltre, l'assenza di una condivisione nell'identificazione di una promozione territoriale orientata allo sviluppo di attività connesse a settori differenti da quello primario, ha di fatto saturato i settori sui quali il tessuto socioeconomico si basa, irrigidendo l'economia ed inibendo la nascita di nuove attività. La strategia intende agire su queste problematiche ed attivare dei processi di cooperazione che favoriscono l'avvento di una logica di tipo distrettuale anche nella risoluzione dei problemi. Con riferimento alla categoria dei disoccupati ed inoccupati, la strategia "EtnaSud 2020", punta alla creazione di nuovi posto di lavoro potenziando le attività imprenditoriali. La creazione di nuove attività impatterà inevitabilmente sui livelli occupazionali del comprensorio. I più elevati margini di redditività delle imprese e l'accresciuta competitività legata all'attivazione degli interventi pianificati dalla strategia, incrementeranno i livelli occupazionali, l'attrattività del territorio e contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo espresso dall'idea forza.

## Ambiti tematici ed obiettivi specifici

Gli ambiti tematici sui quali è fondata la strategia sono stati individuati tenendo presenti le risorse sulle quali è possibile fare leva per avviare un processo di sviluppo organico, sostenibile, condiviso ed efficace:

- 1. Turismo sostenibile
- 2. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Le attività turistiche presentano dei margini di crescita assai significativi grazie all'elevato potenziale di attrattività del territorio. Un pieno sfruttamento dei punti di forza individuati nel corso dell'analisi SWOT, favorirebbe la nascita e proliferazione di attività operanti nel turismo. In primo luogo la strategia "EtnaSud 2020" intende promuovere il territorio inteso come prodotto turistico, rendendo pienamente fruibili gli attrattori in esso presenti. I paesi di Mascalucia, San Giovanni la Punta, Tremestieri Etneo, Camporotondo Etneo e San Pietro Clarenza, conservano un patrimonio architettonico di notevole pregio (liberty, barocco e chiese rupestri), che combinato alla prossimità con il parco dell'Etna e con il parco di Monte Ceraulo, rendono il territorio del GAL ricco di potenziali attrattori. Interventi di riqualificazione e fruibilità dei siti d'interesse turistico, favoriranno le imprese operanti nel settore in oggetto e in quelli attigui. Le attività artigiane di lavorazione del legno, della pietra lavica, di merletti e tappeti e di produzione agroalimentare, beneficeranno di un incremento del flusso di visitatori, con una conseguente crescita dei margini di redditività e possibilità occupazionali. Gli interventi mireranno pertanto al raggiungimento degli obiettivi specifici connessi all'ambito del turismo sostenibile:

- Favorire lo sviluppo del turismo rurale e dei servizi turistici
- Valorizzazione del patrimonio culturale paesaggistico e naturale

Parallelamente, gli interventi volti a promuovere iniziative di cooperazione nell'ambito dello sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali, punteranno all'integrazione delle produzioni attraverso forme di associazione che consentano di ottenere economie di scala e vantaggi produttivi. Interventi a sostegno della produzione di energia rinnovabile mireranno alla razionalizzazione e riduzione dei costi. Anche la riqualificazione viaria punterà ad ottimizzare la piena fruibilità dei siti, aspetto di cui potranno beneficiare le imprese attive in tutti i settori. La

strategia favorisce la diversificazione delle attività agricole in attività differenti al fine di creare una maggiore competitività all'interno dell'area. I due obiettivi specifici inerenti all'ambito tematico sono:

- Migliorare la competitività dei produttori primari, integrandoli nella filiera agroalimentare e promuovendo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili
- Supportare la diversificazione dell'economia agricola sostenendo filiere corte, mercati locali e riqualificazione viaria.

#### Risultati attesi

I risultati attesi dalla piena implementazione della strategia sono:

- Creazione di nuove opportunità di lavoro
- Creazione di nuove imprese
- Maggiore fruibilità delle risorse di interesse turistico, culturale e naturalistico
- Maggiore attrattività del territorio
- Crescita dei margini di redditività per i produttori

Le azioni implementate nel quadro dell'ambito tematico 1. Turismo sostenibile, avranno come risultati attesi, la maggiore attrattività del territorio nonché un miglioramento nelle possibilità di fruizione dei siti di interesse turistico e la creazione di nuove imprese e posti di lavoro, risultati questi che potranno esser ottenuti anche grazie agli interventi programmati nel quadro del dell'ambito tematico 2. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, che favorirà inoltre la crescita dei margini di redditività per i produttori.

Ciascuno dei risultati ottenuto dall'implementazione delle attività previste determinerà pertanto il pieno raggiungimento dell'obiettivo principale nonché idea forza della strategia "EtnaSud 2020": "Migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo del sistema produttivo nel comprensorio Etna Sud".

#### SSLTP "EtnaSud 2020"

#### Obiettivo principale

Migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo del sistema produttivo nel comprensorio Etna Sud

Target 1 PAL – Percentuale popolazione area GAL EtnaSud interessata dalla SSL - 100% (T21)

Target 2 PAL – Percentuale popolazione area GAL EtnaSud che beneficia di migliori servizi/infrastrutture - 100% (T22)

Target 3 PAL – Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati n. 104 (T23)

#### **Ambito tematico 1**

Turismo sostenibile

#### Obiettivo specifico 1

Favorire lo sviluppo del turismo rurale e dei servizi turistici

Risultato 1 - Creazione di nuove imprese turistiche

Risultato 2 - Creazione nuovi posti di lavoro

#### Obiettivo specifico 2

Valorizzazione del patrimonio culturale paesaggistico e naturale

**Risultato 1** – Maggiore fruibilità delle risorse di interesse turistico, culturale e naturalistico

Risultato 2 - Maggiore attrattività del territorio

Risultato 3 - Promozione turistica

#### **Ambito tematico 2**

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

#### Obiettivo specifico 1

Migliorare la competitività dei produttori primari, integrandoli nella filiera agroalimentare e promuovendo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

Risultato 1 - Crescita dei margini di redditività per i produttori

Risultato 2 - Creazione nuovi posti di lavoro

Risultato 3 - Maggiore utilizzo di fonti rinnovabili

#### Obiettivo specifico 2

Supportare la diversificazione dell'economia agricola sostenendo filiere corte, mercati locali e riqualificazione viaria.

Risultato 1 - Crescita dei margini di redditività

Risultato 2 - Creazione nuovi posti di lavoro

Risultato 3 - Migliori infrastrutture e servizi alla

popolazione nelle zone rurali

## 4.2 Descrizione degli ambiti tematici

- I 2 fondamentali ambiti tematici individuati dalla strategia "EtnaSud 2020", intorno ai quali si articolano gli interventi pianificati e finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo principale "Migliorare la qualità della vita e favorire lo sviluppo del sistema produttivo nel comprensorio Etna Sud", sono:
  - 1. Turismo sostenibile
  - 2. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Questi, rappresentano una sintesi perfetta dei settori nei quali il GAL è in grado di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Partendo dalle risorse presenti nel territorio e convogliandole in interventi che mirino al potenziamento dei punti di forza, è stato possibile costruire una strategia coerente con le esigenze di sviluppo sostenibile, inclusivo e partecipato. Gli ambiti tematici prescelti sono connessi alle risorse attive nel tessuto socioeconomico la cui rivitalizzazione passa dall'implementazione delle azioni previste dalla strategia.

- I 6 fabbisogni individuati nella fase preliminare di costituzione del GAL e di definizione della strategia sono:
- F1: Creazione di nuove opportunità lavorative
- F2: Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche
- F3: Migliorare le infrastrutture ed i servizi alla popolazione nelle zone rurali
- F4: Promuovere l'imprenditoria giovanile
- F5: Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili
- F6: Promozione turistica del territorio

Partendo dai fabbisogni individuati nella fase di analisi preliminare ed incrociandoli con le potenzialità che esprime il territorio, sono stati elaborati dei pacchetti di interventi organici e finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo principale. Obiettivi specifici ed operativi, completano il quadro logico per la scelta delle attività finanziabili. I due ambiti individuati, sono quelli che presentano le maggiori potenzialità inespresse e rivitalizzabili attraverso interventi mirati. La scelta dei due ambiti tematici indicati, è stata dettata dalla complementarità degli stessi: la promozione del turismo sostenibile è infatti legato inscindibilmente ai processi innovativi di filiera. Promuovendo la diversificazione delle realtà imprenditoriali attive nel settore primario verso quello turistico si realizza una innovazione nelle filiere favorendo un'integrazione delle attività che permette la crescita dei margini reddituali che possono tradursi in maggiori opportunità lavorative. La promozione del turismo sostenibile e la diversificazione delle attività imprenditoriali, saranno affiancate da un intervento in favore della riqualificazione del territorio e in particolare degli attrattori turistici, al quale si aggiungerà un piano di marketing territoriale che completerà il pacchetto di interventi così organizzati:

- 1. Azioni ordinarie ricadenti nell'ambito tematico Turismo sostenibile;
- 2. Azioni ordinarie ricadenti nell'ambito tematico Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
- 3. Azioni trasversali relative ad entrambi gli ambiti.

#### 1. Turismo sostenibile

Il primo ambito tematico prescelto è quello del turismo sostenibile. La ricchezza del patrimonio storico, architettonico, ambientale e naturalistico di cui i 5 comuni del comprensorio dispongono, evidenzia la presenza di potenzialità inespresse all'interno del territorio e di risorse che, se accuratamente rivitalizzate, consentiranno l'avvio di un processo finalizzato al pieno raggiungimento dell'obiettivo principale della strategia. L'individuazione dell'ambito tematico in

oggetto, è stata effettuata sulla base dei dati della analisi SWOT che tra i punti di forza del territorio, individua proprio i grandi attrattori e i siti di interesse turistico. Gli obiettivi specifici ricadenti nell'ambito tematico 1 sono:

- 1.1 Favorire lo sviluppo del turismo rurale e dei servizi turistici
- 1.2. Valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale

La crescita del turismo rurale costituisce una delle principali direttrice di sviluppo individuate dal piano d'azione locale. Una combinazione degli interventi volti alla rivitalizzazione degli attrattori turistici e degli incentivi rivolti alle imprese per la diversificazione delle attività del settore primario verso quelle di tipo turistico, consentirà di intraprendere un percorso di crescita efficace. La promozione del comprensorio come prodotto turistico apporterà dei benefici alle imprese attive nel settore dell'artigianato, con particolare riferimento alle attività di lavorazione del legno, della pietra lavica, di stoffa e merletti e dei settori dell'enogastronomia. I nuovi flussi turistici e di visitatori interessati all'offerta turistica costituiranno un'importante opportunità di commercializzazione dei prodotti dell'artigianato locale e di incremento degli introiti per le attività alberghiere e di ristorazione. Gli interventi in cui la strategia è articolata sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi operativi legati a quelli specifici già individuati.

### Obiettivo Specifico 1.1 Favorire lo sviluppo del turismo rurale e dei servizi turistici

Gli obiettivi operativi legati al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1.1 sono 4. Attorno a questi è stata costruita la strategia e le azioni di intervento.

Il raggiungimento dell'**Obiettivo operativo 1.1.1** Sviluppo dei villaggi rurali e aiuti alle imprese turistiche, è subordinata alla realizzazione degli interventi previsti dall'azione 1.1 Infrastrutture su piccola scala per il turismo sostenibile, del PAL elaborato dal GAL "EtnaSud". Lo scopo dell'azione è di avviare un processo di promozione turistica efficace, condiviso e che punti al pieno sfruttamento delle potenzialità del comprensorio. Partendo dalle risorse architettoniche e paesaggistiche presenti, l'azione mira alla promozione del territorio come prodotto turistico attraverso la realizzazione di itinerari turistici religiosi e naturalistici affiancati da interventi di ammodernamento di percorsi, sentieri e cammini che consentano una piena fruizione dei siti di interesse turistico e con elevata attrattività.

L'azione trasversale 1. Studi, analisi e piani di sviluppo provvederà all'elaborazione di un piano di interventi che precederà la realizzazione degli interventi suesposti.

L'Obiettivo operativo 1.1.2 Sostegno alle attività turistiche e all'inclusione sociale, mira alla crescita dei margini di reddittività delle imprese attive nel settore turistico promuovendone l'integrazione, puntando ad un contenimento dei costi legati al risparmio energetico e qualificando l'offerta turistica. A sostegno dei seguenti interventi il PAL elaborato nel quadro della strategia "EtnaSud 2020" prevede l'azione 1.2 Integrazione tra le imprese turistiche, che contribuirà alla realizzazione di un piano di web marketing e di educational tour destinati a promuovere il territorio e i suoi attrattori. L'integrazione tra le imprese sarà data da una comune gestione dei piani di marketing. Uno dei punti di debolezza del territorio, risiede nella frammentazione delle attività economiche. Un'integrazione delle attività promozionali contribuirà a realizzare un piano di marketing territoriale organico che garantirà una più efficace sponsorizzazione del comprensorio del quale potranno beneficiare le imprese artigiane ed enogastronomiche. L'azione 1.3 Interventi di qualificazione dell'offerta turistica, finanzierà attività di sostegno per il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva. Nell'ottica di un incremento della redditività delle imprese operanti nel territorio verrà promossa inoltre l'utilizzo dell'energia rinnovabile che finanzierà impianti per la produzione e commercializzazione di energie provenienti da fonti alternative. L'azione trasversale 3. Integrazione delle filiere produttive, favorisce la commercializzazione e diversificazione dei prodotti realizzati nel comprensorio.

L'**Obiettivo operativo 1.1.3** Sostegno allo start up di nuove attività del settore del turismo, mira alla creazione di nuove imprese turistiche: le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo

operativo sono: Azione trasversale 2 Investimenti per energia rinnovabile, Azione Trasversale 3 Integrazione delle filiere produttive del turismo sostenibile, Azione Trasversale 4 Sostegno all'avviamento di imprese, Azione Trasversale 5 Supporto alla diversificazione delle attività produttive, Azione trasversale 6 Interventi per il turismo sostenibile e l'innovazione di filiera. Gli interventi previsti riguardano il sostegno alla nascita di nuove imprese e alla diversificazione di quelle esistenti. Saranno previsti interventi in favore di privati per investimenti in energia sostenibile, razionalizzazione dei costi e cooperazione.

All'**Obiettivo operativo 1.1.4** Servi della PA legati al turismo, risultano collegate le Azioni Trasversali 7 Inclusioni sociali e l'azione Trasversale 8 Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e servizi alla persona. Il *Gal Etna Sud*, individua tra le sue priorità l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati. In particolare verranno promosse attività turistiche che prevedano l'assistenza rivolte ai fruitori diversamente abili. Le azioni favoriranno anche l'inclusione in azienda di soggetti svantaggiati, compresi rifugiati e richiedenti asilo.

### Obiettivo Specifico 1.2 Valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale

L'obiettivo specifico 1.2 Valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale, mira alla rivitalizzazione e riqualificazione del territorio, al fine di rendere pienamente fruibili le aree e i siti di interesse turistico. Gli attrattori del comprensorio, saranno recuperati e resi pienamente fruibili così da accrescere il vantaggio competitivo delle imprese attive nel comprensorio che potranno beneficiare delle migliorie apportate dagli interventi previsti ai siti di interesse turistico. La rivitalizzazione di strutture architettoniche e siti di interesse paesaggistico accrescerà l'attrattività territoriale moltiplicando le possibilità per le imprese.

L'Obiettivo operativo 1.2.1 Sostegno alla tutela e riqualificazione de patrimonio naturale e l'Obiettivo operativo 1.2.2 Riqualificazione ad aree verdi del territorio urbano, definiscono le aree di intervento concrete legate al raggiungimento dell'obiettivo specifico 1.2. Le due azioni 1.4 Interventi di riqualificazione culturale e naturalistica e Trasversale 9, mirano in primo luogo alla realizzazione di interventi di riqualificazione dei potenziali attrattori turistici, collegando anche una specifica finalità sociale. Gli orti urbani, da realizzare a villa Buscemi, oltre a garantire la riqualificazione della struttura architettonica, favoriranno anche l'inclusione e la partecipazione ad attività sociali di soggetti svantaggiati, in particolare anziani e diversamente abili.

I fabbisogni che soddisfano gli interventi dell'ambito tematico 1 riguardano le nuove opportunità lavorative, la promozione turistica del territorio e favorire la nascita di attività economiche innovative

I risultati saranno la creazione di nuove imprese turistiche e di nuove posti di lavoro, una maggiore fruibilità delle risorse di interesse naturalistico e conseguentemente un'accresciuta attrattività del territorio.

#### 2. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Il secondo ambito tematico su cui si articola la strategia è incentrato sulle imprese e mira ad incentivare la cooperazione tra le realtà presenti nel comprensorio e promuoverne la diversificazione.

Il sostegno alla produzione e commercializzazione di energia da fonti rinnovabile, è finalizzato ad abbattere i costi di gestione sostenuti dalle imprese per il funzionamento degli impianti e quindi ad accrescere i margini di redditività in maniera tale da ampliare la possibilità di espansione commerciale, investimenti e quindi creazione di nuovi poti di lavoro.

# Obiettivo specifico 2.1 Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli nella filiera agroalimentare e promuovendo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

L'Obiettivo specifico 2.1, sarà raggiunto sulla base degli interventi previsti dall'Azione Trasversale 2 Investimenti per l'energia rinnovabile. Le azioni che si riferiscono ai due obiettivi operativi **Obiettivo Operativo 2.1.1** Sostegno agli investimenti per la produzione di energie da fonti

rinnovabili e l'**Obiettivo operativo 2.1.2** Sostegno alla realizzazione di reti d'impresa raggruppa una serie di interventi attivati sulla base delle Azioni 2.1.1 Sostegno per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, Azione 2.2 Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese, Azione Trasversale 3 Integrazione delle filiere produttive e turismo sostenibile.

Le azioni previste per il raggiungimento di questi obiettivi, sono sostanzialmente rivolte ad accrescere la competitività delle imprese presenti nel territorio. Gli interventi mirano ad incrementare i margini di profitto delle imprese, attraverso un abbattimento dei costi e più elevati livelli di redditività delle attività. L'integrazione delle filiere e la cooperazione fra le aziende costituiscono un'innovazione per il territorio: in particolare intervengono per scardinare le logiche prevalenti che determinano atteggiamenti sostanzialmente poco inclini alla cooperazione e razionalizzazione necessari ad abbattere i costi e promuovere la crescita e l'innovazione. Liberare risorse economiche consente non solo di promuovere le possibilità di investimento che si traducono in maggiore opportunità per l'impresa stessa, ma permette anche di introdurre una logica distrettuale capace di favorire la nascita di un *milieu* produttivo dinamico e innovativo.

## Obiettivo specifico 2.2 Supportare la diversificazione dell'economia agricola sostenendo le filiere corte, mercati locali e riqualificazione viaria

Due obiettivi operativi sono collegati a questo obiettivo specifico: l'**Obiettivo operativo 2.2.1** Sostegno per la realizzazione di infrastrutture su piccola scala, che sarà realizzato sulla base degli interventi previsti dalle Azioni Trasversali 1, 7 e 9 e dall'Azione 2.3 Servizi ed interventi infrastrutturali. L'**Obiettivo operativo 2.2.2,** sarà raggiunto sulla base degli interventi previste dalle azioni Trasversali 3, 4, 5 e 6.

Le attività previste per il raggiungimento di questo obiettivo specifico, intendono favorire la nascita di attività extra-agricole ed una maggiore diversificazione del tessuto economico. Gli interventi rivolti al sostegno delle imprese, saranno affiancati in primo luogo dalla realizzazione di studi ed analisi necessari a cogliere in peno le esigenze di sviluppo delle attività imprenditoriali. Da questi studi sarà poi possibile avviare degli interventi di sostegno concreto e al tempo stesso procedere alla realizzazione di interventi infrastrutturali verdi e blu oltre che interventi di riqualificazione viaria. Nel quadro di questi interventi saranno anche previsti finanziamenti rivolti all'inclusione sociale e alla diffusione delle tecnologie della telecomunicazione.

La piena attuazione della strategia "*EtnaSud 2020*" consentirà di avviare un percorso di rinascita ed attrattività del territorio, e riattivare delle risorse in grado rispondere, anche in tempi brevi, ai fabbisogni del comprensorio nell'ottica di una partecipazione dal basso e di un processo inclusivo in linea con l'approccio Leader.

#### I settori di sviluppo economico intercettati: primario, secondario, terziario e quaternario

I settori su cui interviene la strategia di sviluppo sono quattro: primario, secondario, terziario e quaternario.

Il territorio del GAL *EtnaSud*, insiste interamente sull'area D: il settore primario ha pertanto un ruolo fondamentale nell'economia del comprensorio e circa un quinto delle attività imprenditoriali sono di tipo agricolo. La strategia di sviluppo interviene direttamente sull'imprenditoria agricola, attivando delle misure di con l'obiettivo di promuoverne la diversificazione in attività ricadenti nel terzo settore, quello del turismo, dell'accoglienza e della ristorazione. Il terzo settore, e in particolare il turismo sostenibile, rappresenta uno degli ambiti tematici intorno a cui la strategia è articolata. Gli interventi ricadenti nel quadro del turismo sostenibile, comprendono azioni volte al miglioramento e riqualificazione dei siti di interesse naturalistico, architettonico e turistico, rivitalizzazione dei grandi attrattori e promozione del comprensorio attraverso itinerari e azioni di marketing territoriale.

Il PAL prevede inoltre degli interventi in favore delle imprese per l'ampliamento e rinnovamento degli impianti produttivi e la generazione di energia rinnovabile per abbattere i costi di produzione, incrementare i margini di redditività e investire in innovazione e nuovi posti di lavoro. Anche il secondo settore viene pertanto interessato dagli interventi programmati.

Il settore quaternario infine verrà interessato da interventi volti alla promozione ed attivazione dei servizi ITC.

Di seguito una suddivisione per settori produttivi delle azioni del PAL. Si precisa che alcune azioni interessano più settori produttivi (si rimanda al paragrafo 7.1 per un'analisi approfondita delle azioni).

#### 1° settore:

- 2.2 Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese
- Azione Trasversale 1
- Azione Trasversale 2
- Azione Trasversale 4
- Azione Trasversale 5

#### 2°settore

- 1.3 Interventi di qualificazione dell'offerta turistica
- 2.1 Sostegno per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili
- 2.2 Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese
- 2.3 Servizi e interventi infrastrutturali
- Azione Trasversale 2
- Azione Trasversale 3
- Azione Trasversale 5

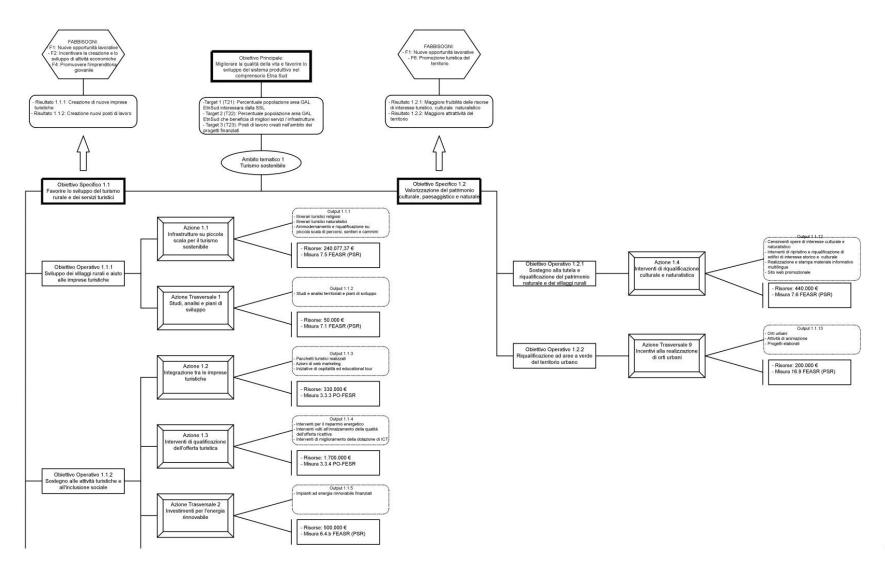
#### 3° settore:

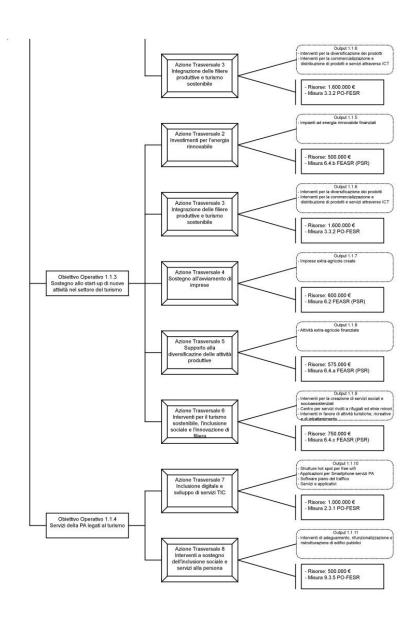
- 1.1 Infrastrutture su piccola scala per il turismo sostenibile
- 1.2 Integrazione tra le imprese turistiche
- 1.3 Interventi di qualificazione dell'offerta turistica
- 1.4 Interventi di riqualificazione culturale e naturalistica
- 2.2 Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese
- 2.3 Servizi e interventi infrastrutturali
- Azione Trasversale 1
- Azione Trasversale 5
- Azione Trasversale 6
- Azione trasversale 8

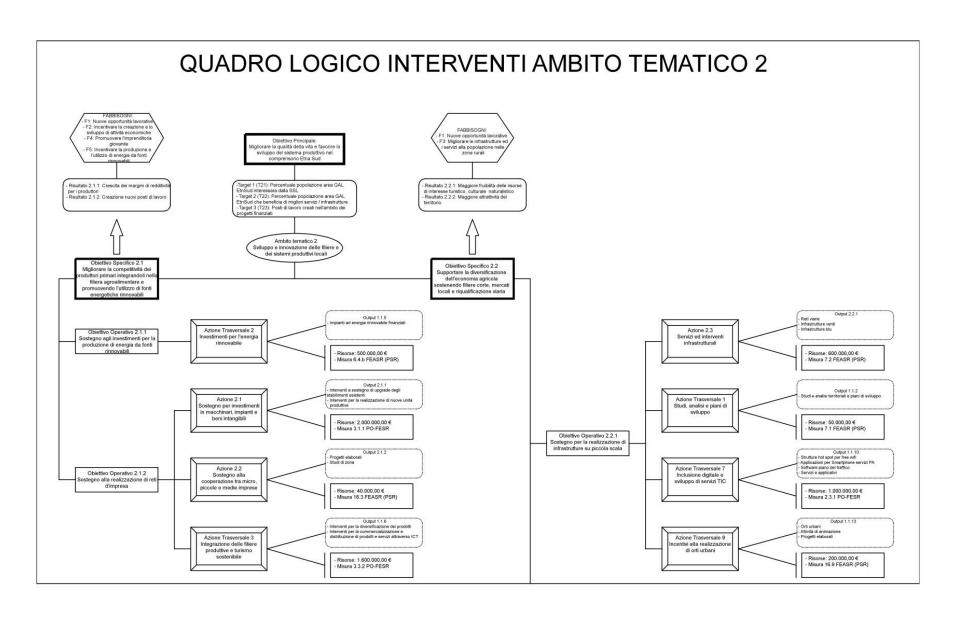
#### 4°settore:

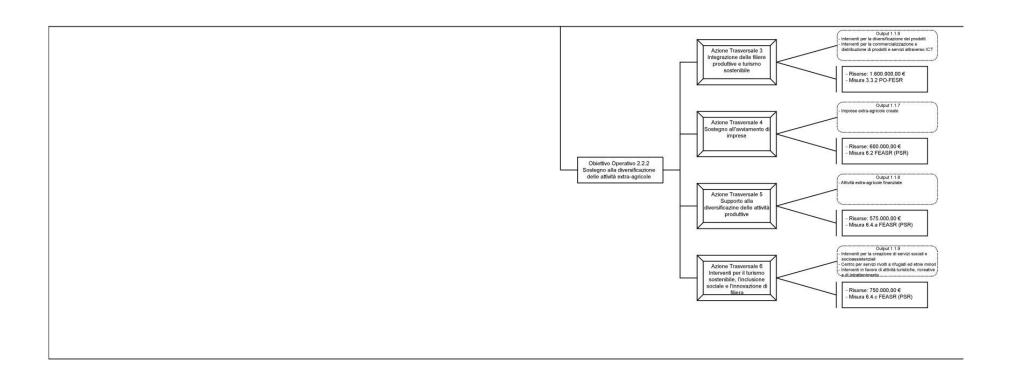
- 1.3 Interventi di qualificazione dell'offerta turistica
- 1.4 Interventi di riqualificazione culturale e naturalistica
- Azione Trasversale 3
- Azione Trasversale 6
- Azione Trasversale 7
- Azione Trasversale 9

## QUADRO LOGICO INTERVENTI AMBITO TEMATICO 1









# 5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI ASSOCIAZIONE DELLA COMUNITÀ LOCALE ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA

Il processo di coinvolgimento della comunità locale del comprensorio del GAL EtnaSud nella definizione ed elaborazione della SSLTP ha seguito un modello di programmazione partecipata, attraverso un approccio di tipo *bottom up*.

Un'intensa attività di acquisizione di dati, informazioni ed analisi del territorio ha supportato l'attività di animazione ed informazione, svolta attraverso strumenti innovativi e incontri partecipativi, che hanno permesso di coinvolgere i principali soggetti del territorio rappresentativi dei diversi settori e di recepirne bisogni ed esigenze. I risultati emersi in questa prima fase sono stati condivisi, analizzati e approfonditi in momenti di confronto avuti durante gli incontri di coinvolgimento svolti. Il quadro diagnostico emerso, opportunamente tradotto in un analisi SWOT e trasposto in matrici di sviluppo ha consentito di individuare obiettivi e linee di intervento e di definizione della strategia di sviluppo. I successivi incontri hanno permesso di definire il partenariato e condividere e delineare le proposte progettuali pervenute da operatori del settore, stakeholders e Istituzioni locali, poi confluite organicamente nel PAL.

In tutto il processo di definizione dalla SSLTP, un ruolo di primo piano è stato riconosciuto ai Comuni, in qualità di partner istituzionali, al fine di favorire una migliore governance. I partner sono stati individuati, tenendo conto delle loro specificità, delle competenze, della loro capacità di partecipazione attiva e di rappresentazione degli interessi del settore a diversi livelli (territoriale, economico, sociale, ambientale), nonché della loro rilevanza quali attori chiave del territorio. In relazione alle modalità di consultazione, è stata prevista l'organizzazione di incontri di discussione in cui i diversi attori hanno potuto esprimere le proprie istanze ed è stata data loro la possibilità di trasmettere contributi ed osservazioni che tenessero conto delle proprie esigenze ed esperienze.

Il coinvolgimento della comunità locale è stato garantito attraverso la realizzazione di una serie di attività da un lato funzionali ad attivare nel tessuto sociale ed economico del territorio un interesse nei confronti della programmazione partecipata e delle opportunità esistenti, dall'altro a convogliare verso comuni visioni di sviluppo.

Al fine della predisposizione ed elaborazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo è stata svolta un'intensa attività di ricerca, analisi e studio del territorio, proseguita con azioni di informazione, formazione e animazione territoriale, che ha consentito una partecipazione attiva della comunità locale nel comprensorio dell'area del GAL EtnaSud.

Già nei mesi precedenti la data di pubblicazione del Bando inerente la Sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014-2020 nel territorio di interesse del costituendo GAL si è attivato un ampio processo di coinvolgimento dell'intera realtà socio economica.

Dopo la pubblicazione del Bando, in particolare, si è da subito attivato il sito del costituendo GAL <a href="https://www.galetnasud.it">www.galetnasud.it</a>, quindi sono stati individuati degli osservatori privilegiati in grado di fornire una qualificata visione del territorio stesso, indispensabile per l'individuazione di una efficace strategia di sviluppo.

E' stato concordato con gli amministratori ed i dirigenti dei comuni un crono programma di attività e successivamente sono stati effettuati gli incontri di coinvolgimento allargati all'intera realtà socio economica.

Il processo messo in atto ha previsto il ricorso a strumenti diversi (sia tradizionali che innovativi) ed integrati tra loro. Incontri di coinvolgimento della comunità locale, focus group, attivazione di un sito web, raccolta di idee e suggerimenti attraverso form online ed off line, social network, media, che vengono di seguito dettagliati:

- incontri informali attivati dal costituendo GAL, con l'obiettivo di fornire informazioni e stabilire un contatto costante con i portatori di interesse, la cittadinanza e i potenziali soggetti interessati al processo di consultazione e co-costruzione della strategia;
- n. 1 Convegno aperto a cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici;
- n. 7 workshop dei quali n.5 rivolti a politici, dirigenti e funzionari comunali e n. 2 effettuati con

studenti di scuola superiore;

- n. 5 incontri rivolti a cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici;
- n. 3 incontri partenariali aperti a cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici
- utilizzo di social media (pagina Facebook <a href="https://www.facebook.com/Gal-Etna-Sud-1683440615206993/">https://www.facebook.com/Gal-Etna-Sud-1683440615206993/</a>) al fine di informare la comunità locale sulle attività programmate e documentare sugli esiti di quelle già svolte;
- attività di assistenza telefonica ai diversi soggetti interessati i per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni relative agli incontri;

Per veicolare le iniziative programmate, oltre la pubblicazione sul sito web, sono state fatte comunicazioni attraverso:

- mailing list;
- invio di sms;
- pubbliche relazioni.

Durante ogni incontro, inoltre, è stata prevista la compilazione di fogli presenza con l'indicazione, da parte dei compilanti, di informazioni utilizzate per aggiornare ed implementare un indirizzario e-mail strutturato (contenente indirizzo di posta elettronica e contatti telefonici dei principali attori economici sociali pubblici e privati del territorio), utilizzato per informare un numero maggiore di soggetti sulle iniziative di coinvolgimento del costituendo GAL.

Nel corso degli incontri partenariali, successivi alla fase di selezione del partenariato, si è svolta un'attività di coinvolgimento e partecipazione mirata a sviluppare in maniera condivisa la proposta di strategia elaborata nella fase precedente e pervenire ad una definizione organica e più mirata riguardo la progettazione del PAL attraverso i diversi contributi proposti dai diversi partner e *stakeholders* coinvolti.

In questa fase sono stati costituiti, inoltre, 3 reti territoriali di ambito (- rete territoriale di ambito per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio; - rete territoriale di ambito per la promozione del settore sociale ed i servizi alla persona; - rete territoriale di ambito per le PMI) il cui scopo è stato, da un lato quello di agevolare, lavorando per tematica esperienza e competenze comuni, la definizione di idee, suggerimenti, proposte da inserire nel PAL, dall'altro quello di avviare un processo di cooperazione tra i diversi portatori di interesse funzionale ad un efficace percorso di crescita e condivisione futura di nuovi percorsi di sviluppo territoriale.

Durante gli incontri di animazione, oltre a relazionare riguardo le misure del PSR 2014-2020, è stato ampiamente dettagliato l'approccio Leader per lo sviluppo locale. In particolare è stata descritta prima ed applicata dopo la metodologia per rilevare i fabbisogni del territorio e per definire la strategia di sviluppo derivante dagli ambiti tematici scelti tra quelli definiti dal PSR. Nel corso di tutti gli incontri sono stati somministrati questionari e diffuso materiale informativo. I partecipanti agli incontri sono stati invitati a scegliere gli ambiti tematici e ad individuare i fabbisogni del territorio nelle schede fornite durante gli incontri.

Tutti gli incontri sono stati preventivamente comunicati all'Autorità di Gestione e all'USA competente.

La fase di animazione territoriale e di coinvolgimento ha facilitato ed è stata propedeutica ad una attività desk di studio e sintesi dei contributi e delle informazioni rilevate per la definizione del PAL.

Di seguito viene riportato il crono programma di tutti gli incontri svolti e finalizzati al coinvolgimento della comunità locale per la definizione ed elaborazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del costituendo GAL EtnaSud

# ATTIVITA' DI ANIMAZIONE TERRITORIALE FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' LOCALI PER L'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO DEL COSTITUENDO GAL EtnaSud

#### Misura 19 PSR Sicilia 2014/2020

#### CRONOPROGRAMMA

Data	16/04/16	05/05/16	05/05/16	06/05/16	10/05/16	10/05/16	11/05/16	13/05/16	16/05/16	17/05/16	17/05/16	24/05/16	31/05/16	09/09/16	14/09/16	15/09/16
Tipol ogia	Convegno/ Incontro	Workshop	Workshop	Workshop	Workshop	Workshop	Workshop	Incontro	Workshop	Incontro	Incontro	Incontro	Incontro	Incontro partenariale	Incontro partenariale	Incontro partenariale
Luogo	San Giovanni La Punta	San Pietro Clarenza	Camporoto ndo Etneo	Mascalucia	San Giovanni La Punta	San Giovanni La Punta	Mascalucia	Mascalucia	Tremestieri Etneo	San Giovanni La Punta	San Pietro Clarenza	Camporoton do Etneo	Tremestieri Etneo	Mascalucia	Mascalucia	Mascalucia
Ora	09:30	12:00	10:00	09:30	10:30	12:00	09:30	17:00	13:30	15:30	17:30	17:30	16:00	17:00	17:00	17:00
Sede	Sede Protezione civilie	Municipio	Municipio	Municipio	Aula Consiliare	Istituto "E. De Nicola"	Istituto"C. Marchesi"	Delegazion e comunale Massannun ziata	Municipio	Aula Consiliare	Aula Consiliare	Aula Consiliare	Aula Consiliare	Delegazion e comunale Massannun ziata	Delegazion e comunale Massannun ziata	Delegazion e comunale Massannun ziata
Sogg etti coin volti	Cittadini, imprendito ri, associazioni , università, centri di ricerca, politici,	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Studenti Istituto Superiore	Studenti Istituto Superiore	Cittadini, imprendito ri, associazioni , università, centri di ricerca, politici	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Cittadini, imprendito ri, associazioni , università, centri di ricerca, politici						

# 6. ESPERIENZE DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE

Poiché il Gal EtnaSud è stato costituito solo di recente, esso non ha partecipato al precedente periodo di programmazione.

# 7. PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

#### 7.1 Descrizione delle azioni del GAL

#### **AMBITO TEMATICO 1: Turismo sostenibile**

#### AZIONE GAL 1.1 Infrastrutture su piccola scala per il turismo sostenibile (FEASR)

#### Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

#### Motivazione

L'analisi ed elaborazione dei dati raccolti mostrano la fragilità del tessuto economico dei territori coinvolti e la scarsa diversificazione delle attività produttive che si riflettono inevitabilmente in un elevato tasso di disoccupazione, principalmente giovanile, e ad un conseguente progressivo processo di spopolamento delle aree oggetto dell'intervento. Al fine di invertire il trend appena descritto, il PAL, attraverso la misura in oggetto, intende promuovere e sostenere la riqualificazione dei borghi rurali e una progressiva rivitalizzazione del tessuto economico. Le imprese artigiane ed agricole del territorio verranno accompagnate in un processo di diversificazione ed ampliamento delle proprie attività, favorendo l'integrazione delle attività principali con quelle prettamente turistiche. La creazione e rivitalizzazione di itinerari turistici nuovi e preesistenti, attraverso un percorso di armonizzazione ed organica organizzazione dell'offerta turistica mediante un piano di marketing territoriale, fornirà il presupposto per un rilancio dell'economia negli spazi rurali, partendo dalle risorse principali del territorio.

#### Obiettivi operativi

- 1.1.1 Sviluppo dei villaggi rurali e aiuto alle imprese turistiche

#### Tipo di azione

L'azione è di tipo ordinaria poiché favorisce lo sviluppo del turismo sostenibile.

#### Descrizione

Le criticità connesse ad uno sviluppo economico sclerotico che si traduce in un livello occupazionale notevolmente inferiore rispetto alla media nazionale, evidenziano la necessità di porre in essere interventi volti alla diversificazione delle attività produttive ed economiche che consentano di ampliare l'attrattività del territorio. Da un'analisi delle risorse presenti nell'area d'intervento, interamente ricompresa nell'area D, si evidenziano opportunità di crescita molto interessanti principalmente legate alle potenziali sinergie tra le realtà economiche già presenti nel territorio e la creazione di nuove. Nello specifico, le attività agricole ed artigianali che insistono nell'area del GAL presentano delle notevoli potenzialità di sviluppo implementabili attraverso interventi miranti da un lato al potenziamento delle attività "core" di ciascuna azienda, e dall'altro integrandone le attività principali con quella turistica. Con riferimento alle attività legate all'artigianato e alla riscoperta degli antichi mestieri in grado di riattivare un percorso di crescita legato all'attrattività del territorio, si rileva in particolare la lavorazione del legno, della pietra lavica, dei merletti ricami e tappeti.

Gli interventi previsti mirano alla valorizzazione delle tradizioni locali e dei prodotti tipici come risorse per la crescita economia del territorio e una valorizzazione e riqualificazione dei villaggi rurali. Verranno elaborati degli itinerari turistici che incentivino la fruizione delle risorse turistiche presenti nel territorio, attivando un processo di crescita inclusivo e condiviso in grado di coinvolgere aziende agricole ed artigiane che diventeranno parte integrante dei percorsi. Il settore del turismo rappresenta una fondamentale leva di crescita economica, ancora inespressa, per tutto il comprensorio del GAL EtnaSud che vanta la presenza di innumerevoli potenzialità. I percorsi tenderanno a focalizzarsi anche sul target specifico del turismo religioso al quale il

territorio appare evidentemente votato, in considerazione dei numerosi edifici sacri presenti, come il "Santuario di Mompilieri", il "Santuario dei Passionisti" ed il "Santuario della Madonna della Ravanusa" e le tradizioni popolari e religiose. Le feste patronali dei comuni del GAL diventeranno degli appuntamenti sponsorizzati a livello internazionale e garantiranno una maggiore attrattività del territorio di cui le aziende agricole ed artigiane potranno beneficiare. L'elaborazione degli itinerari turistici sarà accompagnata anche da interventi infrastrutturali volti all'ammodernamento e alla riqualificazione su piccola scala di percorsi, sentieri naturalistici e cammini nei borghi storici. Verranno infine previsti centri di informazione e accoglienza turistica nonché spazi da destinare ad attività di tipo ricreativo e culturale. Ciascun intervento verrà posto in essere nel pieno rispetto delle normative e dei principi tesi a favorire misure di prevenzione alla discriminazione di genere e verso la disabilità. Gli itinerari turistici saranno realizzati con un'attenzione particolare nei confronti dei soggetti diversamente abili al fine di garantire una fruizione piena dei luoghi oggetto dell'intervento.

#### Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG ed enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico e ricreativo.

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Investimenti in opere urbanistiche ed edilizie del territorio, relative alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di infrastrutture su piccola scala;
- Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici e ricreativi;
- Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli interventi realizzati compreso hardware e software:
- Spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, connesse direttamente agli interventi di cui ai punti di sopra

#### Importi e aliquote di sostegno

100% della spesa ammessa a contributi

# Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

#### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.

#### Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione in oggetto è complementare con le azioni del PAL finanziate dalle misure 7.1, 7.2 e 7.6 del PSR

# Altre informazioni specifiche

#### Spesa pubblica totale (€)

240.077,37 €

# **Investimento totale (€)**

240.077,37

#### Contributo alle FA del PSR

Contribuisce direttamente alla FA 6b

#### Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La misura impatta sugli obbiettivi trasversali del PSR per Ambiente ed Innovazione.

#### Indicatori di output

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Itinerari turistici religiosi	$N^{\circ}$	3
Itinerari turistici naturalistici	N°	3
Ammodernamento e riqualificazione su piccola scala di percorsi, sentieri naturalistici e cammini	$N^{\circ}$	2
Ammodernamento e riqualificazione su piccola scala di strutture architettoniche di interesse turistico e culturale	$N^{\circ}$	2
Piano di comunicazione (realizzazione sito, elaborazione volantini multilingue)	N°	1

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	80%
rurale interessata da strategie		
di sviluppo locale		
Percentuale di popolazione	%	100%
rurale che beneficia di		
migliori servizi/infrastrutture		
Posti di lavoro creati	$N^{\circ}$	5
nell'ambito dei progetti		
finanziati (Leader)		

# Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*

L'azione in oggetto contribuisce agli indicatori target di risultato T22 e T23 inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.

# Tempi di attuazione

II sem. 2017 - 2020

# Collegamenti alle normative

Normativa PSR

#### **AZIONE GAL 1.2 Integrazione tra le imprese turistiche (FESR)**

#### Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

3.3.3 – Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.

#### Motivazione

L'analisi territoriale, ha fatto emergere una scarsa propensione all'aggregazione delle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore turistico del comprensorio che penalizza fortemente i percorsi di sviluppo potenzialmente attivabili. Partendo da questa evidenza, il GAL promuove innovative forme di cooperazione.

# Obiettivi operativi

- 1.1.2 Sostegno alle attività turistiche e all'inclusione sociale

#### Tipo di azione

Ordinaria

#### **Descrizione**

Il GAL EtnaSud promuove l'attività della micro, piccole e medie imprese attive nel settore turistico, finanziando investimenti di tipo materiale e immateriale per la realizzazione di pacchetti turistici, realizzazione ed adattamento di sistemi informativi e relativi servizi, web marketing ed e-commerce, predisposizione e messa in rete di materiale multimediale e la realizzazione di iniziative di ospitalità ed educational tour.

#### Beneficiari

Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Organizzazione di prodotti e pacchetti turistici
- Adeguamento dei sistemi informativi e dei relativi servizi
- Azioni di web marketing, web reputation, e-commerce
- Predisposizione di materiale multimediale
- Realizzazione di iniziative di ospitalità ed educational tour

#### Importi e aliquote di sostegno

50%

#### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

#### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

Bando e normative PO FESR

#### Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione in oggetto è complementare alle azioni del PAL finanziate dalle misure 7.5 e 7.6 del PSR

#### Altre informazioni specifiche

-

# Spesa pubblica totale (€)

330.000 €

#### **Investimento totale (€)**

660.000 €

# Indicatori di output

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO		
Pacchetti turistici realizzati	$N^{\circ}$	10		
Azioni di web marketing	$N^{\circ}$	20		

Iniziative di ospitalità ed educational tour	$N^{\circ}$	20
Indicatori di risultato		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	50%
rurale interessata da strategie		
di sviluppo locale		
Posti di lavoro creati	$N^{\circ}$	5
nell'ambito dei progetti		
finanziati		

# Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'azione in oggetto contribuisce agli indicatori target di risultato inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.

# Tempi di attuazione

II sem. 2017 – 2019

# Collegamenti alle normative

Normativa PO FESR.

#### AZIONE GAL 1.3 Interventi di qualificazione dell'offerta turistica (FESR)

#### Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa

#### Motivazione

Nonostante la presenza nel territorio di innumerevoli attrattori turistico culturali riconducibili al ricchissimo patrimonio del comprensorio, il turismo stenta a decollare anche per la povertà di strutture ricettive e dell'accoglienza. Questo si è tradotto in una perdita di opportunità di crescita con conseguenze elevato tasso di disoccupazione ed abbandono del territorio.

#### **Obiettivi** operativi

- 1.1.2 Sostegno alle attività turistiche e all'inclusione sociale

# Tipo di azione

Ordinaria

#### Descrizione

Attraverso l'azione in oggetto il GAL EtnaSud sosterrà micro, piccole e medie imprese attive nel settore artistico, creativo, culturale, turistico e ricreativo, le imprese artigiane e dei prodotti tipici del territorio, dei servizi di alloggio e ristorazione e dei servizi e attività per favorire l'accessibilità e la fruizione degli attrattori.

#### Beneficiari

Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata

#### Area

Area D

#### Costi ammissibili

- Interventi volti all'innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva;
- Interventi per l'innovazione di prodotto/servizio;
- Interventi per il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e l'accessibilità;
- Interventi di miglioramento della dotazione di ICT

#### Importi e aliquote di sostegno

50%

#### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

# Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

Bando e normativa PO FESR

# Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione in oggetto è complementare alle azioni del PAL finanziate dalle misure 7.5 e 7.6 del PSR

#### Altre informazioni specifiche

\_

#### Spesa pubblica totale (€)

850.000 €

#### **Investimento totale (€)**

1.700.000€

#### Indicatori di output

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Interventi per il risparmio	$N^{\circ}$	20

energetico		
Interventi volti all'innalzamento	$N^{\circ}$	20
della qualità dell'offerta ricettiva		
Interventi di miglioramento della	$N^{\circ}$	20
dotazione di ICT ( <b>linea</b>		
progettuale con soluzione		
innovativa)		

# Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	20
rurale che beneficia di migliori		
servizi/infrastrutture		
Posti di lavoro creati nell'ambito	$N^{\circ}$	5
dei progetti finanziati (Leader)		

# Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'azione in oggetto contribuisce agli indicatori target di risultato inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.

# Tempi di attuazione

II sem. 2017 – I sem. 2020

# Collegamenti alle normative

Normativa PO FESR.

#### AZIONE GAL 1.4 Interventi di riqualificazione culturale e naturalistica (FEASR)

# Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.6 - Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

#### Motivazione

La grave crisi occupazionale che affligge il territorio potrà esser contrastata ripartendo dalle risorse che il territorio stesso è in grado di offrire. L'attivazione di un intervento sinergico di livello multisettoriale in grado di impattare sui livelli occupazionale, passa dall'esigenza di un pieno sfruttamento dei punti di forza del territorio. Dalle analisi preliminari effettuate, emerge chiaramente come interi edifici di valore storico, artistico e culturale, giacciano nell'abbandono per l'assenza di una chiara programmazione e delle risorse necessarie ad un loro recupero e pieno sfruttamento. La medesima considerazione vale anche per i paesaggi rurali che insistono nel comprensorio del GAL EtnaSud, abbandonati e poco conosciuti, ma in grado di offrire delle importanti opportunità di crescita se rivitalizzate ed inserite in una programmazione complessiva di pieno sfruttamento del territorio.

# Obiettivi operativi

- 1.2.1 Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale e dei villaggi rurali

# Tipo di azione

L'azione è ordinaria poiché interviene direttamente sulla crescita del turismo sostenibile.

#### Descrizione

Intervenendo sulla gestione degli *asset* strategici e sulla rivitalizzazione e uso delle risorse culturali, turistiche, naturalistiche e artigianali, sarà possibile contrastare il fenomeno della disoccupazione, in particolare quella giovanile. La misura prevede di attivare interventi volti a riqualificare il patrimonio edilizio di interesse culturale ed edifici pubblici abbandonati, così da creare nuove opportunità di crescita. Il ripristino ed il restauro degli edifici storici del comprensorio, per la creazione di spazi espositivi che fungano da cornice per eventi legati alla promozione dell'artigianato locale da inserire in una più ampia programmazione, potrebbe sopperire al deficit presente nel territorio di spazi pubblici da destinare a queste funzioni. La restaurazione degli edifici pubblici di interesse storico, non sarà pertanto legato solamente ad un recupero fine a se stesso del patrimonio architettonico paesaggistico e culturale, ma mirerà a garantire una fruizione degli spazi stessi e ad un loro inserimento in un percorso di integrazione di tutte le risorse capaci di catalizzare un processo di sviluppo condiviso.

#### Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato, ONG, organizzazioni operanti nei settori ambientali, paesaggistico e turistico.

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Spese di monitoraggio, indagini, censimenti e ricerche, studi solo se strettamente connesse agli investimenti della sottomisura;
- Investimenti relativi al ripristino, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi;
- Spese per la realizzazione e stampa di materiale informativo e per lo sviluppo della comunicazione on line, relative al progetto di investimento finanziato;
- Elaborazione di cartografie, atlanti, produzione e aggiornamento di banche-dati regionali relative al paesaggio rurale;

#### Importi e aliquote di sostegno

100% della spesa ammessa a contributi

#### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

#### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.

# Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione in oggetto è complementare alle azioni rispettivamente finanziate dalle misure 7.1, 7.2 e 7.5 del PSR

#### Altre informazioni specifiche

Il protocollo "RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO", siglato nel quadro della fase costitutiva del GAL EtnaSud, rappresenta un'importante fonte di coordinamento tra i soggetti interessati dalla misura in oggetto. In particolar modo il protocollo ha consentito di individuare le istanze presenti nel territorio: partendo da queste, sarà possibile progettare e realizzare interventi concreti in favore del comprensorio. Esso, rappresenterà inoltre un prezioso strumento anche nella valutazione *ex post* degli interventi realizzati.

### Spesa pubblica totale (€)

440.000 €

#### **Investimento totale (€)**

440.000 €

#### Contributo alle FA del PSR

Contribuisce direttamente alla FA 6b e all'obiettivo trasversale innovazione

#### Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La misura impatta sugli obbiettivi trasversali del PSR per Ambiente ed Innovazione. Innovazione in particolare dei processi, sia produttivi sia organizzativi e di razionalizzazione. Trattandosi ambienti rurali, la riqualificazione di intere aree rurali, garantirà la realizzazione di interventi volti alla tutela e salvaguardia del paesaggio mediterraneo.

Indicatori di output

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Censimenti opere di interesse culturale e naturalistico	$N^{\circ}$	2
Interventi di ripristino e riqualificazione di edifici di interesse storico e culturale	$N^{\circ}$	2
Realizzazione e stampa materiale informativo multilingue sui progetti finanziati	N° copie	1.000
Sito web promozionale	$N^{\circ}$	1

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	80%
rurale interessata da strategie		
di sviluppo locale		
Percentuale di popolazione	%	%
rurale che beneficia di		
migliori servizi/infrastrutture		

Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati)	N°	10					
Contributo agli indicatori targ	et di risultato della SSLTP*						
L'azione in oggetto contribuisce	agli indicatori target di risultato	T22 e T23 inerente alla					
percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale							
dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.							
Tempi di attuazione							
I sem. 2017 – I sem. 2019							
Collegamenti alle normative							
Normativa PSR							

#### AMBITO TEMATICO 2 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

# AZIONE GAL 2.1 Sostegno per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili (FESR)

#### Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

3.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

#### Motivazione

Il basso livello di cooperazione tra le aziende che operano nel territorio, comporta una fortissima compressione dei margini di redditività degli operatori economici. I mancati benefici derivanti dall'assenza di economia di scala generabili dalla condivisione di macchinari e razionalizzazione delle risorse produttive, si riflettono nella diminuzione della competitività, con un conseguente depauperamento di risorse cruciali. Il GAL EtnaSud, intende promuovere un processo di networking tra gli operatori economici e l'avvio di un virtuoso percorso di crescita.

#### Obiettivi operativi

- 2.1.2 Sostegno alla realizzazione di reti di imprese

# Tipo di azione

Ordinaria.

#### Descrizione

Il GAL EtnaSud intende promuove forme di collaborazione di lungo periodo tra gli operatori attivi nel territorio, così da riorganizzare la filiera produttiva secondo principi di economicità ed efficienza partendo dal presupposto che la sopravvivenza nel mercato delle micro, piccole e medie imprese operanti in settori attigui, non può in questa fase storica prescindere da una stretta e fattiva collaborazione tra le stesse. Le difficoltà legate al contesto, che vedono numerose imprese inquinate dalla criminalità organizzata, richiedono inoltre un intervento deciso e puntuale, al fine di riportare nell'alveo dell'economia legale, le imprese sottratte alla criminalità e le cui potenzialità rischiano di essere disperse. L'intervento mira pertanto a realizzare delle forme aggregative che inneschino virtuosi meccanismi di crescita reddituale, abbattimento dei costi di produzione e nuovi posti di lavoro.

#### Beneficiari

Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Investimenti in attività materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento
- Ampliare uno stabilimento esistente
- Diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi
- Trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo

#### Importi e aliquote di sostegno

50%

#### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

#### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

Bandi e normativa PO FESR

#### Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione in oggetto è complementare alle azioni finanziate dalle misure 6.2, 6.4.a. 6.4. b, 6.4.c del PSR.

# Altre informazioni specifiche

-

# Spesa pubblica totale (€)

1.000.000 €

# **Investimento totale (€)**

2.000.000 €

Indicatori di output

maicatori ai output	indicatori di output						
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO					
Interventi a sostegno di upgrade di stabilimenti esistenti	$N^{\circ}$	10					
Investimenti in attività materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento	$N^{\circ}$	10					

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	20
rurale che beneficia di		
migliori servizi/infrastrutture		
Posti di lavoro creati	$N^{\circ}$	8
nell'ambito dei progetti		
finanziati (Leader)		

#### Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'azione in oggetto contribuisce agli indicatori target di risultato inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.

#### Tempi di attuazione

II sem. 2017 - 2020

# **Collegamenti alle normative**

Normativa PO FESR.

#### AZIONE GAL 2.2 Sostegno alla cooperazione tra micro, piccole e medie imprese (FEASR)

#### Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.3 - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

#### Motivazione

Le analisi dei dati raccolti nella fase preliminare, mostrano come il livello di cooperazione tra i soggetti operanti nel tessuto economico, sia decisamente poco sviluppata. Appare pertanto evidente come il bisogno di rafforzare il ruolo delle attività progettuali da avviare in sinergia con i centri di ricerca, allo scopo di inserire all'interno di cluster, network e partenariati gli operatori economici, è un aspetto cruciale per la crescita e lo sviluppo. Forme di cooperazione tra i vari operatori e la predisposizione di comuni interventi per l'abbattimento dei costi di produzione e l'incremento dei margini reddituali, sono fondamentali per il rilancio del territorio.

# Obiettivi operativi

2.1.2 Sostegno alla realizzazione di reti di imprese

#### Tipo di azione

Ordinaria

#### Descrizione

La ricca tradizione dell'artigianato locale e degli antichi mestieri rappresenta una risorsa di cruciale importanza per la rivitalizzazione del tessuto produttivo. Il comprensorio del GAL EtnaSud, rischia di disperdere un patrimonio culturale e tradizionale di grande valore le cui potenzialità risiedono nella forza attrattiva degli antichi mestieri attorno ai quali è possibile realizzare dei percorsi di crescita condivisa che mettano al centro lo sviluppo turistico dell'area. La lavorazione del legno, la tradizione artigianale nel vestiario, nei merletti e tappeti di Mascalucia, la lavorazione del ferro battuto e della pietra lavica di Tremestieri Etneo, sono gli ambiti principali in cui l'artigianato locale esprime le proprie possibilità. Al fine di ottimizzare le risorse presenti nel territorio una più stretta cooperazione fra le diverse realtà del tessuto produttivo del comprensorio del GAL appare necessaria. Attraverso la misura in oggetto il GAL EtnaSud, promuoverà la cooperazione tra le micro e piccole imprese del territorio, al fine di abbattere i costi di produzione di ciascun operatore e favorendo la creazione di economie di scala così da innalzare i margini reddituali e innescare processi di crescente competitività. La condivisione di impianti, risorse e processi di lavoro, la commercializzazione e promozione comune dei prodotti agricoli, forestali, agroalimentari e principalmente la realizzazione di strutture logistiche nel quadro di una gestione collettiva, costituiscono il più efficace metodo di abbattimento dei costi di produzione, di realizzazione di economie di scala e crescita reddituale. Ciò contrasterà il fenomeno della disoccupazione e dell'abbandono dei territori coinvolti.

#### Beneficiari

Gruppi di "piccoli operatori", costituiti da "microimprese" (imprese agricole e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.)

#### Area

Area D

#### Costi ammissibili

- Costo di studi sulla zona interessata, studi di fattibilità;
- Costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo;
- Spese di costituzione, comprese spese notarili, amministrative e legali;
- Costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione;
- Costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali: impianti, macchinari, materiali di consumo e

altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune;

- Spese per la disseminazione e trasferimento dei risultati;
- Spese generali.

# Importi e aliquote di sostegno

100% della spesa ammessa a contributi

#### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

# Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.

# Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione in oggetto del PAL è complementare all'azioni finanziate dalle misura 16.9 del PSR

#### Altre informazioni specifiche

\_

#### Spesa pubblica totale (€)

40.000 €

#### **Investimento totale (€)**

40.000 €

#### Contributo alle FA del PSR

Contribuisce direttamente alla FA 6a, e indirettamente alla FA 1a 6b e agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione

#### Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La misura impatta sugli obbiettivi trasversali del PSR per Ambiente ed Innovazione. Innovazione in particolare dei processi, sia produttivi sia organizzativi e di razionalizzazione. Trattando si ambienti rurali, la riqualificazione di intere aree rurali, garantirà la realizzazione di interventi volti alla tutela e salvaguardia del paesaggio mediterraneo.

Indicatori di output

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Studio di zona	$N^{\circ}$	1
Progetti elaborati	$N^{\circ}$	3

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	2
rurale interessata da strategie		
di sviluppo locale		

### Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*

L'azione contribuisce all'indicatore T20 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati

#### Tempi di attuazione

2020

#### Collegamenti alle normative

Normativa PSR

#### AZIONE GAL 2.3 Servizi e interventi infrastrutturali (FEASR)

# Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.2 - Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

#### Motivazione

L'analisi territoriale del comprensorio GAL, interamente ricadente in area D, evidenzia l'assenza diffusa di *facilities* basilari a livello socio-economico, sia in termini di infrastrutture che di servizi. Tali aspetti, che impattano negativamente sulle popolazioni residenti, risultano inoltre essere fortemente ostativi per la crescita delle piccole e medie imprese agricole, artigiane, turistiche presenti e sulle potenzialità imprenditoriali attivabili nell'area di riferimento.

#### **Obiettivi operativi**

2.2.1 Sostegno per la realizzazione di infrastrutture su piccola scala

#### Tipo di azione

L'azione è di tipo ordinaria e promuove interventi a sostegno dello sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali.

#### Descrizione

Le attività ricadenti nell'ambito di questa azione riguardano interventi infrastrutturali su piccola scala da attivare per migliorare la qualità della vita nell'area GAL ed incrementare il livello di servizi per una popolazione che vive condizioni di disagio determinate dall'assenza di *facilities* basilari a livello socio-economico. L'azione prevede la possibilità di effettuare interventi infrastrutturali di piccola scala quali opere di costruzione o ricostruzione di strade comunali, infrastrutture per la gestione della distribuzione dell'acqua, realizzazione di servizi aggiuntivi per produrre e utilizzare energia rigenerativa.

L'azione in oggetto permetterà anche di intervenire in modo più ampio migliorando le opportunità di localizzazione imprenditoriali sostenendo la realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali di infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante di produzioni locali tipiche e artigianali finalizzati anche ad ospitare attività per la commercializzazione di prodotti tipici (farmers'markets).

#### Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato nelle zone rurali C e D.

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

La presente operazione coprirà i seguenti tipi di costo:

Per la realizzazione di impianti di energia da fonte rinnovabile:

- realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili quali ad esempio piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico); impianti di cogenerazione alimentati con biomassa di seconda generazione, ossia proveniente da residui e scarti o energia solare per la produzione combinata di elettricità e calore. Inoltre saranno ammessi impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali e piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili se strettamente funzionali alla realizzazione degli impianti sopradescritti;
- realizzazione di servizi aggiuntivi per produrre e utilizzare energia rigenerativa nei comuni rurali (ad esempio: la creazione di reti di riscaldamento urbano per utilizzare il calore del processo degli impianti di bio-energia);
- per la realizzazione o miglioramento di spazi pubblici attrezzati da destinare ad aree mercatali, infrastrutture e interventi di qualificazione a supporto del commercio itinerante

di produzioni locali tipiche e artigianali,

- investimenti in stabilimenti, ampliamento e ammodernamento delle strutture dei servizi di base (mercati locali, spazi pubblici attrezzati);
- costruzione, ricostruzione e riabilitazione delle strade comunali e ponti;
- costruzione, ricostruzione e riabilitazione del sistema fognario/di alimentazione idrica, infrastruttura di gestione dell'acqua;
- investimenti per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale;
- investimenti in progetti innovativi di erogazione dei servizi ad esempio collegato con mezzi alternativi di sistemi di trasporto pubblico.

\_

Per tutte le tipologie di investimento sono inoltre ammissibili i seguenti costi:

- acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature nuovi, al massimo fino al loro valore di mercato;
- costi generali collegati alle spese precedenti (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per la consulenza sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità);
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autori e marchi commerciali.

Per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili la spesa ammessa a contributo non può essere superiore un 1.000.000 euro.

Per "infrastruttura su piccola scala" si intende un investimento il cui importo non superi 500.000 euro

#### Importi e aliquote di sostegno

100% della spesa ammessa a contributo

#### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.

#### Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione 6 del PAL, è complementare alle azioni finanziate dalle misure dalle misure 7.1, 7.5 e 7.6 del PSR

#### Altre informazioni specifiche

Il protocollo "RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE DEL TERRITORIO", siglato nel quadro della fase costitutiva del GAL Etna Sud, rappresenta un'importante fonte di coordinamento tra i soggetti interessati dalla misura in oggetto. In particolar modo il protocollo ha consentito di individuare le istanze presenti nel territorio: partendo da queste, sarà possibile progettare e realizzare interventi concreti in favore del comprensorio. Esso, rappresenterà inoltre un prezioso strumento anche nella valutazione *ex post* degli interventi realizzati.

# Spesa pubblica totale (€)

600.000 €

# **Investim**ento totale (€)

600.000€

#### Contributo alle FA del PSR

Contribuisce direttamente alla FA 6b e indirettamente alla FA 5c, e all'obiettivo trasversale ambiente e innovazione

# Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Questa azione contribuisce all'obiettivo trasversale ambiente e innovazione

T 1	• 4	•		4	4
Ind	ıcat	ori	aı	outp	ut

VOĈE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Reti viarie	$N^{\circ}$	2
Infrastrutture verdi	$N^{\circ}$	2
Infrastrutture blu	N°	2

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione rurale che beneficia di	%	80%
rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture		

# Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*

L'azione in oggetto contribuisce agli indicatori target di risultato T22 e T23 inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.

# Tempi di attuazione

2017 – I sem. 2020

# Collegamenti alle normative

Normative PSR

#### Azioni Trasversali afferenti ad entrambi gli ambiti tematici

#### AZIONE GAL: Azione Trasversale 1 (AT1) Studi, analisi e piani di sviluppo (FEASR)

### Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

7.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

#### Motivazione

La carenza di una programmazione e pianificazione basata su un approccio di tipo bottom up, ha determinato l'inefficacia degli interventi di sviluppo locale precedenti, spesso inadeguati rispetto alle reali esigenze e fabbisogni della popolazione.

#### **Obiettivi operativi**

- 1.1.1 Sviluppo dei villaggi rurali e aiuto alle imprese turistiche
- 2.2.1 Sostegno per la realizzazione di infrastrutture su piccola scala

#### Tipo di azione

Trasversale

#### **Descrizione**

Il *GAL* Etna Sud, al fine di acquisire una profonda conoscenza delle istanze provenienti dal territorio e garantire un pieno sviluppo delle potenzialità di crescita esistenti, intende realizzare un processo di tipo bottom up che, a partire dalle analisi dei dati raccolti nel corso della fase preliminare alla costituzione del *GAL*, conduca alla stesura ed aggiornamento di studi inerenti al piano di sviluppo locale.

Parallelamente, l'azione avvierà il progetto "AGRI HUB", un incubatore di imprese rurali che mira a promuovere lo sviluppo di imprese innovative di nuove costituzione, mettendo in rete le realtà imprenditoriali incubate con realtà ed incubatori a livello regionale, nazionale ed europeo. La realizzazione di un progetto di incubazione che promuova la nascita e lo sviluppo di nuove attività, rappresenta una novità assoluta per il territorio, un'innovazione in grado di attivare risorse ed incanalarle in percorsi di crescita efficaci.

#### Beneficiari

Enti locali ed amministrazioni, enti pubblici, partenariati pubblico-privato.

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, spese necessarie alla redazione di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti (ad esempio, rilievi, elaborazioni, informatizzazione, produzione di elaborati e cartografie);
- Costi diretti per investimenti materiali e/o immateriali strettamente legati alla stesura e/o aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi o di documenti equivalenti

#### Importi e aliquote di sostegno

100%

#### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

#### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

A regia diretta del GAL

#### Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è complementare all'intero PAL

# Altre informazioni specifiche

-		
Spesa pubblica totale (€)		
50.000 €		
Investimento totale (€)		
50.000 €		
Contributo alle FA del PSR		
Contribuisce direttamente alla FA	x 6b	
Contributo agli obiettivi trasver	rsali del PSR	
L'azione contribuisce alla raggiun	ngimento degli obiettivi di innov	azione e ambente
Indicatori di output		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Studi e analisi territoriali e	$N^{\circ}$	1
aggiornamento del piano di		
sviluppo		
AGRI HUB – incubatore	$N^{\circ}$	1
d'imprese rurali ( <b>linea</b>		
progettuale con soluzione		
innovativa)		
Indicatori di risultato		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	100
rurale interessata da strategie		
di sviluppo locale		
Contributo agli indicatori targe	et di risultato della SSLTP*	
L'azione contribuisce agli indicat		ale di popolazione rurale
interessata dalla strategia di svilt	uppo, all'incremento dei posti di	lavoro e all'inclusione sociale
Tempi di attuazione		

# I sem. 2017 Collegamenti alle normative Normative PSR

# AZIONE GAL: Azione Trasversale 2 (AT2) Investimenti per l'energia rinnovabile (FEASR)

## Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4.b - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

#### Motivazione

Il GAL EtnaSud promuove e sostiene la creazione di imprese extra-agricole in grado di accrescere l'attrattività del territorio e favorire un virtuoso processo di sviluppo che punti ad un incremento delle opportunità lavorative all'interno del comprensorio. Lo scopo della misura implementata dal GAL EtnaSud, è di agevolare le imprese e favorire un pieno utilizzo delle risorse, incoraggiando l'impiego di fonti energetiche rinnovabili che consentano un risparmio energetico che si traduca in una maggiore redditività delle attività imprenditoriali del comprensorio.

#### Obiettivi operativi

- 1.1.2 Sostegno alle attività turistiche e all'inclusione sociale
- 1.1.3 Sostegno allo start up di nuove attività nel settore del turismo
- 2.1.1 Sostegno agli investimenti per la produzione di energia da fonti tinnovabili

#### Tipo di azione

Ordinaria

#### **Descrizione**

Sostegno agli investimenti per la creazione di attività extra-agricole destinate alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Potranno essere finanziati interventi per la realizzazione di impianti per la produzione, trasporto e vendita di energia e/o calore riguardanti centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a biomasse legnose; impianti per la produzione di energia eolica; impianti ad energia solare; impianti per la produzione di energia idrica (micro idrico); piccole reti per la distribuzione dell'energia a servizio delle centrali o dei micro impianti.

#### Beneficiari

Agricoltori e coadiuvanti familiari, microimprese e piccole imprese, persone fisiche.

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari ad ospitare gli impianti
- Opere murarie, edili e di scavo per la realizzazione delle reti di distribuzione
- Acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e forniture per la produzione di energia compresi macchinari e attrezzature per la trasformazione della materia prima
- Acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività
- Impianti di lavorazione di biomasse agro-forestali
- Centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets
- Impianti per la produzione di biogas dai quali ricavare energia termica e/o elettrica
- Impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico) non si potranno realizzare impianti fotovoltaici a terra
- Impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di cogenerazione per la produzione combinata di elettricità e calore
- Realizzazione e/o adeguamento di volumi tecnici e strutture necessari all'attività e di quanto necessario all'allacciamento alle linee elettriche
- Spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.

#### Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

# Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

# Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.

# Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione in oggetto risulta complementare alle azioni alle sottomisura 6.2, 6.4.a e 6.4.c del PSR

# Altre informazioni specifiche

Durante la fase preparatoria della costituzione del GAL Etna Sud, sono stati predisposti tre diversi protocolli realizzati nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, cosi da porre in essere un proficuo rapporto fra i soggetti firmatari e dunque costruire una rete territoriale di ambito per contribuire allo sviluppo territoriale del comprensorio. Il protocollo "RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LE PMI" è incentrato sulle imprese e le start up e promuove una proficua collaborazione tra i sottoscrittori. Le start up avviate fruiranno dei benefici derivanti dalla partecipazione alle reti.

# Spesa pubblica totale (€)

€ 375.000

#### **Investimento totale (€)**

€ 500.000.00

#### Contributo alle FA del PSR

Contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b e indirettamente FA 3a e 5c

#### Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'azione contribuisce agli obiettivi trasversali del PSR. L'inserimento di giovani contribuirà e al tema trasversale dell'innovazione. La presenza di nuove leve in aree rurali stimola l'ammodernamento del settore agricolo e favorisce l'introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto ai conduttori agricoli più maturi. L'azione in oggetto contribuirà alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sostegno a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili.

tpu1

indicatori di odipat			
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO	
Impianti energia rinnovabile finanziati	N°	20	

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	10%
rurale interessata da strategie		
di sviluppo locale		

# Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*

L'azione in oggetto favorendo l'attivazione di start up extra agricole contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo target creazione di nuovi posti di lavoro.

# Tempi di attuazione

II sem. 2017 - 2020

#### Collegamenti alle normative

Normative PSR

# AZIONE GAL: Azione Trasversale 3 (AT3) Integrazione delle filiere produttive e turismo sostenibile (FESR)

#### Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

3.3.2 – Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici

#### Motivazione

Il territorio del comprensorio del GAL Etna Sud, appare molto ricco di siti di interesse culturale e turistico che costituiscono una potenziale risorsa per la crescita e lo sviluppo del territorio. Le imprese operanti nel settore della promozione turistica non possono che trarre benefici dalla creazione di un network che metta in rete le risorse imprenditoriale attive nell'area.

# Obiettivi operativi

- 1.1.2 Sostegno alle attività turistiche e all'inclusione sociale
- 1.1.3 Sostegno allo start up di nuove attività nel settore del turismo
- 2.1.2 Sostegno alla realizzazione di reti di imprese
- 2.2.2 Sostegno alla diversificazione delle attività extra agricole

#### Tipo di azione

Trasversale

#### Descrizione

Il GAL Etna Sud, attraverso questo intervento, mira a valorizzare l'attività di imprese di piccole e medie dimensione, operanti in forma aggregata o consortile, attive in settori attigui alla promozione dei siti presenti nella lista degli attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica. Le imprese interessate dall'intervento, dovranno esser attive nei settori artistici, ricreativi, creativi e culturali. Gli interventi garantiranno un incremento della qualità e quantità dei servizi offerti, nonché una più agevole commercializzazione dei prodotti attraverso le tecnologie informatiche.

Potranno essere sostenuti investimenti che determinano:

- Incremento della qualità e sviluppo della gamma di prodotti e servizi
- Migliore commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche mediante il ricorso alle ICT
- Promozione di un uso efficiente delle risorse e di modelli di business circolari

#### Beneficiari

Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Commercializzazione e distribuzione dei prodotti e servizi attraverso ICT
- Diversificazione dei prodotti

#### Importi e aliquote di sostegno

50%

#### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

Nc

# Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

Bandi e normativa PO FESR

# Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione in oggetto è complementare alle azioni finanziate dalle misure 6.2, 6.4.a. 6.4. b, 6.4.c del PSR

# Altre informazioni specifiche

\_

# Spesa pubblica totale (€)

800.000 €

# **Investimento totale (€)**

1.600.000€

Indicatori di output

indicatori di odiput				
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO		
Interventi per la diversificazione dei prodotti	$N^{\circ}$	20		
Interventi per la commercializzazione e distribuzione di prodotti e servizi attraverso ICT	N°	20		

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	50%
rurale interessata da strategie		
di sviluppo locale		
Posti di lavoro creati	$N^{\circ}$	10
nell'ambito dei progetti		
finanziati		

# Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'azione in oggetto contribuisce agli indicatori target di risultato inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.

# Tempi di attuazione

2018 - 2020

# Collegamenti alle normative

Normativa PO FESR.

#### AZIONE GAL: Azione Trasversale 4 (AT4) Sostegno all'avviamento di imprese (FEASR)

#### Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.2 – Aiuti all'avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali

#### Motivazione

Nei territori su cui insiste il GAL Etna Sud le zone rurali sono fortemente dipendenti, a livello economico, dal settore primario, motivo per cui onde favorire la crescita socio-economica delle popolazioni residenti nelle zone rurali, si ritiene necessario sostenere la creazione di attività extra-agricole, al fine di contrastare lo spopolamento e creare nuove opportunità di lavoro.

#### Obiettivi operativi

- 1.1.3 Sostegno allo start up di nuove attività nel settore del turismo
- 2.2.2 Sostegno alla diversificazione delle attività extra agricole

#### Tipo di azione

L'azione è trasversale dal momento che incentiva la nascita di aziende attive anche nel settore del turismo sostenibile e favorisce lo sviluppo del sistema produttivo del comprensorio.

#### **Descrizione**

Uno dei principali obiettivi del GAL Etna Sud, è quello di avviare un processo di diversificazione delle attività presenti nel territorio al fine di ridurre la dipendenza dal settore primario ed accrescere la competitività del tessuto socioeconomico. In particolare, il GAL supporta la creazione di nuove start up extra agricole attive nei settori della produzione energetica da fonti rinnovabili, turismo rurale e valorizzazione di beni ambientali, culturali ed architettonici, terzo settore e servizi alle imprese, trasformazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali.

#### Beneficiari

Agricoltori o coadiuvanti familiari, persone fisiche, micro e piccole imprese.

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

Non previsti trattandosi di sostegno forfettario.

#### Importi e aliquote di sostegno

Sostegno forfettario a fondo perduto nella misura massima di € 20.000 per ciascun beneficiario. L'aiuto è erogato in 2 rate. La prima rata è erogata immediatamente dopo l'approvazione del sostegno ed è pari al 60% del premio. La seconda rata è erogata dopo la verifica della corretta attuazione del Piano aziendale.

#### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

#### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

Nο

#### Modalità attuative

A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.

#### Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione 1 risulta complementare alle azioni sottomisure 6.4.a, 6.4.b e 6.4.c del PSR

# Altre informazioni specifiche

Durante la fase preparatoria della costituzione del GAL Etna Sud, sono stati predisposti tre diversi protocolli realizzati nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, così da porre in essere un proficuo rapporto fra i soggetti firmatari e dunque costruire una rete territoriale di ambito per contribuire allo sviluppo territoriale del comprensorio. Il protocollo "RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LE PMI" è incentrato sulle imprese e le start up e promuove una proficua collaborazione tra i sottoscrittori. Le start up avviate fruiranno dei benefici derivanti dalla partecipazione alle reti.

#### Spesa pubblica totale (€)

€ 600.000

## **Investimento totale (€)**

€ 600.000

#### Contributo alle FA del PSR

Contribuisce direttamente alla FA 6a "favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" ed indirettamente alle FA 3a e 5c.

#### Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Contributo alla innovazione tramite il sostegno alle attività informatiche ed elettroniche, e-commerce.

Contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici tramite il sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Indicatori di output

VOĈE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Imprese extra-agricole create	$N^{\circ}$	35

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati	N°	35

# Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*

L'azione in oggetto favorendo l'attivazione di start up extra agricole contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo target creazione di nuovi posti di lavoro.

#### Tempi di attuazione

II sem. 2017 - 2018

#### Collegamenti alle normative

Normative PSR

# AZIONE GAL: Azione Trasversale 5 (AT5) Supporto alla diversificazione delle attività produttive (FEASR)

6.4.a – Supporto alla diversificazione dell'attività agricole verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole.

#### Motivazione

Lo sviluppo e la competitività del territorio passa anche dalla diversificazione delle attività economiche in esso operanti. Partendo dalle risorse presenti, il GAL Etna Sud promuove la creazione di attività di tipo extra-agricolo e start up nei settori della commercializzazione e trasformazione dei prodotti, nella raccolta di biomassa per la produzione di energia rinnovabile.

# Obiettivi operativi

- 1.1.3 Sostegno allo start up di nuove attività nel settore del turismo
- 2.2.2 Sostegno alla diversificazione delle attività extra agricole

#### Tipo di azione

L'azione è trasversale dal momento che incentiva la nascita di aziende attive anche nel settore del turismo sostenibile e favorisce lo sviluppo del sistema produttivo del comprensorio.

#### Descrizione

Il tessuto socioeconomico del comprensorio Sud etneo, presenta le potenzialità necessarie per attivare un processo di trasformazione e diversificazione della attività agricole. Il GAL, ha il ruolo di catalizzare queste risorse ed incanalarle al fin di garantire una maggiore competitività del territorio. L'obiettivo è quello di incentivare la costituzione, il rafforzamento e l'ampliamento di

- Attività di agriturismo
- Recupero e valorizzazione di mestieri ed attività artigianali
- Attività nel settore TIC
- Attività imprenditoriali di produzione di energia destinata alla vendita, valorizzando ai fini energetici le produzioni di biomasse, sottoprodotti, scarti, residui
- Attività di raccolta di biomasse, loro trasformazione ed uso per alimentare impianti di produzione di energia e per il compostaggio
- Attività per servizi ricreativi, di intrattenimento, per l'integrazione sociale, di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali, Parchi o Riserve, fattorie didattiche

#### Beneficiari

Agricoltori e coadiuvanti familiari.

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Ristrutturazione, recupero, riqualificazione ed adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza
- Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto
- Acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole
- Realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione
- Installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare
- Realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità
- Opere ed attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici

- Impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali; centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets
- Impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di cogenerazione per la produzione combinata di elettricità e calore da fotovoltaico e minieolico con percentuale minima utilizzata di cogenerazione termica non inferiore al 40% (cfr. art. 13 Reg. UE 807/2014)
- Spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.

Sono esclusi gli investimenti per le produzioni agricole.

# Importi e aliquote di sostegno

- Attività di agriturismo e di turismo rurale: contributo in conto capitale del 45%
- Attività di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli nelle zone rurali: intensità di aiuto del 50%
- Attività di produzione di energia rinnovabile, il sostegno previsto può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%
- Inoltre, in alternativa a di quanto sopra, il sostegno previsto in tutta l'operazione e può essere concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.
- Nel caso di applicazione del regime de minimis l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

# Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

#### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.

# Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è complementare all'azione del pacchetto start up extra-agricole in aree rurali" sottomisura 6.2, 6.4.b e 6.4.c

#### Altre informazioni specifiche

Durante la fase preparatoria della costituzione del GAL EtnaSud, sono stati predisposti tre diversi protocolli realizzati nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, così da porre in essere un proficuo rapporto fra i soggetti firmatari e dunque costruire una rete territoriale di ambito per contribuire allo sviluppo territoriale del comprensorio. Il protocollo "RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LE PMI" è incentrato sulle imprese e le start up e promuove una proficua collaborazione tra i sottoscrittori. Le start up avviate fruiranno dei benefici derivanti dalla partecipazione alle reti.

#### Spesa pubblica totale (€)

€ 301.250,00

#### **Investimento totale (€)**

€ 575.000

#### Contributo alle FA del PSR

Contribuisce direttamente alla FA 2a e indirettamente la FA 6a

#### Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'azione contribuisce agli obiettivi trasversali del PSR. L'inserimento di giovani contribuirà e al tema trasversale dell'innovazione. La presenza di nuove leve in aree rurali stimola

l'ammodernamento del settore agricolo e favorisce l'introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto ai conduttori agricoli più maturi. L'azione in oggetto contribuirà alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sostegno a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Indicatori di output		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Attività extra-agricole finanziate	N°	8
Indicatori di risultato		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati		16

# Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*

L'azione in oggetto favorendo l'attivazione di start up extra agricole contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo target creazione di nuovi posti di lavoro.

# Tempi di attuazione II sem. 2017 - 2020 Collegamenti alle normative

Normative PSR

# AZIONE GAL: Azione Trasversale 6 (AT6) Interventi per il turismo sostenibile, l'inclusione sociale e l'innovazione di filiera (FEASR)

# Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4.c – Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica.

#### Motivazione

Attraverso la misura in oggetto il GAL Etna Sud intende favorire la creazione di attività extraagricole, al fine di incrementare l'attrattività del territorio. La necessità di contrastare l'elevato tasso di disoccupazione e il processo di spopolamento progressivo del territorio, impone la creazione di attività che puntino sulle risorse proprie del comprensorio.

# Obiettivi operativi

- 1.1.3 Sostegno allo start up di nuove attività nel settore del turismo
- 2.2.2 Sostegno alla diversificazione delle attività extra agricole

# Tipo di azione

L'azione è trasversale dal momento che incentiva la nascita di aziende attive anche nel settore del turismo sostenibile e favorisce lo sviluppo del sistema produttivo del comprensorio.

#### **Descrizione**

La sottomisura incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole.

Saranno sostenuti gli investimenti per:

- Attività di B&B
- Realizzazione di prodotti artigianali e industriali (non compresi nell'Allegato I del Trattato) e di punti vendita
- Interventi per la creazione e lo sviluppo di attività commerciali

Servizi turistici, ricreativi, di intrattenimento, per l'integrazione sociale in genere, di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Parchi o Riserve.

Nel quadro della misura, il GAL promuoverà degli interventi finalizzati alla creazione di servizi sociali ed assistenziali alla persona, al fine di promuovere l'inclusione sociale. Partendo inoltre dalla presenza nel territorio dello SPRAR di Mascalucia, verranno potenziati i servi rivolti ai rifugiati e ne verranno predisposti di nuovi.

#### Beneficiari

Agricoltori e coadiuvanti familiari, microimprese e piccole imprese, persone fisiche.

# Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività
- Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto
- Acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole
- Realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione
- Realizzazione di servizi ed acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare
- Realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità.
- Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni
  - sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.

#### Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

# Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

#### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

A bando e nel rispetto delle disposizioni previste dal PSR.

# Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione in oggetto risulta complementare alle azioni del PAL finanziate dalle sottomisura 6.2, 6.4.a e 6.4.b del PSR

#### Altre informazioni specifiche

Durante la costituzione del GAL Etna Sud sono stati stipulati tre diversi protocolli realizzati nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, così da porre in essere un proficuo rapporto fra i soggetti firmatari e dunque costruire una rete territoriale di ambito per contribuire allo sviluppo territoriale del comprensorio. Due dei tre protocolli siglati sono i seguenti:

- "RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER LE PMI"
- "RETE TERRITORIALE DI AMBITO PER DEL SETTORE SOCIALE ED I SERVIZI ALLA PERSONA"

Questi favoriscono il coordinamento tra i soggetti operanti nei settori indicati, nell'ottica di una cooperazione finalizzata al rafforzamento del tessuto socioeconomico del territorio.

# Spesa pubblica totale (€)

562.500 €

#### **Investimento totale (€)**

750.000 €

#### Contributo alle FA del PSR

Contribuisce direttamente alle FA 6a e 2b

#### Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'azione contribuisce agli obiettivi trasversali del PSR. L'inserimento di giovani contribuirà al tema trasversale dell'innovazione. La presenza di nuove leve in aree rurali stimola l'ammodernamento del settore agricolo e favorisce l'introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione degli stessi ad innovare rispetto ai conduttori agricoli più maturi. L'azione in oggetto contribuirà alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso il sostegno a favore della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Indicatori di output

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Interventi per la creazione di	$N^{\circ}$	7
servizi sociali e		
socioassistenziali		
Centro per servizi rivolti a	$N^{\circ}$	1
rifugiati ed etnie minori		
Interventi in favore di attività	$N^{\circ}$	3
turistiche, ricreative e di		
intrattenimento		

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	60%
rurale che beneficia di		

migliori servizi/infrastrutture		
Posti di lavoro creati	$N^{\circ}$	10
nell'ambito dei progetti		
finanziati		
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP*		
L'azione in oggetto favorendo l'attivazione di start up extra agricole contribuisce al		
raggiungimento dell'obiettivo target creazione di nuovi posti di lavoro.		
lagginginente den obtento target ereazione di naovi posti di lavoro.		

# Tempi di attuazione II sem. 2017 - 2020 Collegamenti alle normative Normative PSR

# AZIONE GAL: Azione Trasversale 7 (AT7) Inclusione digitale e sviluppo di servizi TIC (FESR)

#### Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

2.3.1 – Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.

#### Motivazione

Il GAL Etna Sud individua tra le priorità del piano di sviluppo predisposto per i territori del comprensorio, la promozione dell'alfabetizzazione telematica, dell'inclusione digitale, nonché il supporto al processo di innovazione tecnologica nel sistema scolastico ed una più ampia diffusione delle eskills. Le competenze informatiche risultano infatti necessarie alla crescita della competitività in un contesto economico e commerciale sempre più globalizzato e digitalizzato. Il ritardo nel processo di digitalizzazione e diffusione delle abilità informatiche, si traduce in una inevitabile compressione delle possibilità di crescita del territorio che si scontra con le difficoltà legate alla possibilità di reperire le risorse umane necessarie ad accrescere la competitività delle imprese del comprensorio. Questo processo di alfabetizzazione informatica consentirà anche ai cittadini di avere accesso a molteplici servizi on line, decongestionando l'attività amministrativa e creando pertanto una maggiore efficienza tanto a livello imprenditoriale che della pubblica amministrazione.

#### Obiettivi operativi

- 1.1.4 Servizi della PA legati al turismo
- 2.2.1 Sostegno per la realizzazione di infrastrutture su piccola scala

# Tipo di azione

Trasversale

#### Descrizione

La ratio dell'intervento risiede nell'esigenza di avviare un percorso di crescita di lungo periodo che si traduca in un virtuoso processo volto a garantire una sempre maggiore attrattività del territoriale non solo per gli investimenti esterni ma anche per le risorse che in esso risiedono. L'obiettivo principale è quello di garantire non solo l'alfabetizzazione informatica all'interno degli istituti scolastici, ma anche la formazione professionale all'interno di imprese e pubblica amministrazione di raccordo con gli obiettivi prefissatisi dalla Regione Sicilia e dal FSE. L'intervento seguirà pertanto le seguenti tre direttrici:

- alfabetizzazione informatica all'interno degli istituti scolastici,
- digitalizzazione della pubblica amministrazione,
- informatizzazione come momento di condivisione e networking tra i cittadini e tra imprese.

#### Riguarderanno nel concreto:

- la costituzione di piazze telematiche supportate da strutture di free wi-fi,
- Partecipazione attiva dei cittadini attraverso i mezzi informatici, e-partecipation

La diffusione dei sistemi informatici faciliterà l'accesso ai servizi anche ai soggetti svantaggiati. Il comprensorio del GAL Etna Sud, promuove la mobilità sostenibile.

#### Beneficiari

Cittadini, imprese, Pubbliche amministrazioni

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Realizzazione di servizi e applicativi che dovranno rispondere a fabbisogni reali con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati

- Realizzazione delle componenti infrastrutturali hot spot

# Importi e aliquote di sostegno

100%

# Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

#### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

Bandi e normativa PO FESR

# Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione in oggetto è complementare alle azioni finanziate dalle misure 6.2, 6.4.a. 6.4. b, 6.4.c del PSR che riguardano l'assistenza alle imprese. L'incremento dei servizi informatici attivati nel comprensorio contribuirà a creare un ambiente dinamico e favorevole allo sviluppo delle attività imprenditoriale.

#### Altre informazioni specifiche

\_

#### Spesa pubblica totale (€)

1.000.000 €

#### **Investimento totale (€)**

1.000.000€

# Indicatori di output

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Strutture hot spot per free Wi-	$N^{\circ}$	15
fi		
Applicazioni per smartphone	$N^{\circ}$	5
servizi Pubblica		
amministrazione		
Software piano del traffico	$N^{\circ}$	5
Servizi e applicativi	$N^{\circ}$	4

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione		80
rurale che beneficia di		
migliori servizi/infrastrutture		

#### Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

L'azione in oggetto contribuisce agli indicatori target di risultato inerente alla percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture e alla percentuale dei posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.

#### Tempi di attuazione

2017 - II sem. 2019

# Collegamenti alle normative

Normativa PO FESR.

# AZIONE GAL: Azione trasversale 8 (AT8) Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e servizi alla persona (FESR)

### Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

9.3.5 – Piani di investimento in infrastrutture per comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia

#### Motivazione

Il comprensorio del GAL Etna Sud, si contraddistingue per una carenza di strutture socioassistenziali che determina l'esclusione ed emarginazione di soggetti con limitata autonomia e che necessitano di servizi alla persona adeguati.

### **Obiettivi operativi**

- 1.1.4 Servizi della PA legati al turismo

### Tipo di azione

Trasversale

#### **Descrizione**

Il GAL Etna Sud al fine di garantire una piena inclusione sociale e l'assistenza a soggetti in difficoltà, in particolare anziani o soggetti diversamente abili, promuove la rifunzionalizzazione di spazi da adibire a scopi di utilità sociale. In particolare il GAL centrerà la propria azione nella riqualificazione ed adeguamento di edifici pubblici prevendendo la fornitura di arredi, attrezzature necessarie all'adattamento dei suddetti edifici all'accoglienza di anziani e soggetti con limitata autonomia.

#### Beneficiari

Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni anche associati con altri enti pubblici, Terzo Settore e No Profit 9

#### Area

Area D

#### Costi ammissibili

- Realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici
- Attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia

### Importi e aliquote di sostegno

100% strutture pubbliche

### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

Bandi e normativa PO FESR

### Complementarità con altre azioni del PAL

-

### Altre informazioni specifiche

Spesa pubblica totale (€) 500.000 €

### **Investimento totale (€)**

500.000€

### Indicatori di output

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Interventi di adeguamento,	$N^{\circ}$	2
rifunzionalizzazione e		

ristrutturazione di edifici pubblici		
Indicatori di risultato		
VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	%	30%
Contributo agli indicatori target di L'azione contribuisce al raggiungimen		ncernenti l'inclusione sociale
Tempi di attuazione 2018 - 2020		
Collegamenti alle normative Normativa PO FESR.		

# AZIONE GAL: Azione Trasversale 9 (AT9) Incentivi alla realizzazione di orti urbani (FEASR)

### Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

16.9 - Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

### Motivazione

Il livello di cooperazione tra i vari attori del tessuto socioeconomico del GAL Etna Sud, non appare molto sviluppato. Questo comporta una costante perdita di opportunità per i soggetti che operano nel contesto appena descritto in termini di mancate economie di scala, diversificazione, ampliamento dell'offerta produttiva e turistica. La cooperazione tra gli attori socio economici del territorio, si traduce in una crescita non solo dal punto di vista strettamente occupazionale, ma anche in un maggiore coinvolgimento ed integrazione sociale tra le più disparate fasce sociali, con un'attenzione particolare anche ai soggetti svantaggiati, diversamente abili ed anziani. Attraverso la misura in oggetto, il GAL Etna Sud, promuove non solo una maggiore integrazione tra le diverse attività economiche, ma anche un ampio coinvolgimento degli strati più deboli ed emarginati della società che saranno invitati a partecipare direttamente alle iniziative proposte, così da garantire una maggiore inclusione sociale e una fattiva presenza nel territorio e nella realtà socioeconomica del GAL.

### Obiettivi operativi

- 1.2.2 Riqualificazione ad aree a verde del territorio urbano
- 2.2.1 Sostegno per la realizzazione di infrastrutture su piccola scala

### Tipo di azione

Trasversale

#### Descrizione

Il GAL intende promuovere la diversificazione delle attività caratterizzanti il tessuto socio economico dei territori del comprensorio al fine di contrastare lo spopolamento delle aree interessate e rilanciare i livelli occupazionali. Attraverso la misura in oggetto, verranno avviati progetti di cooperazione finalizzati ad avviare stabili collaborazioni tra i settori portanti dell'economia locale: agricoltura e allevamento, e ad integrarli con i settori dei servizi e dell'istruzione.

Nello specifico il GAL intende valorizzare i territori rurali promuovendo progetti innovativi che consentano di avviare uno sviluppo sostenibile ed incrementare i livelli occupazionali delle aree rurali. Nel quadro della presente misura, il GAL Etna Sud, sosterrà la realizzazione di progetti innovativi e con finalità sociali. In particolare gli orti urbani, rappresentano una iniziativa fortemente voluta dal tessuto sociale dei territori coinvolti: un momento di socialità, riscoperta dei legami con la terra in un contesto urbano e periurbano.

Nel comune di Mascalucia è stata individuata la struttura di Villa Buscemi quale area da destinare alla realizzazione e mantenimento di un orto urbano. Al tempo stesso si intende promuovere progetti finalizzati al sostegno delle popolazioni delle aree rurali.

Nel quadro della presente misura verranno finanziati progetti di cooperazione tra imprese. L'assenza di una logica distrettuale nel comprensorio, ha impedito di generare economie di scala derivanti da un abbattimento dei costi fissi e di gestione, data dalla cooperazione. La collettivizzazione di determinate categorie di costo tra imprese, e la cooperazione tra le stesse rappresenta un'importante innovazione nel processo gestionale delle attività imprenditoriali operanti nel comprensorio.

#### Beneficiari

I beneficiari ammissibili nell'ambito di questa operazione sono agricoltori, gruppi di cooperazione (G.C.), poli e reti composti da agricoltori, imprese agroalimentari e forestali,

psicologi, terapeuti, animatori sociali, liberi professionisti, Comuni, ASL, istituti scolastici, cooperative sociali, onlus e altri gestori del territorio.

#### Area

Area D.

#### Costi ammissibili

- Costo degli studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, stesura del progetto;
- Costo dell'animazione della zona interessata (incontri, focus group, ecc.). Nel caso dei poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- Costi di esercizio della cooperazione, ossia quelli derivanti dall'atto della cooperazione;
- Costi diretti degli specifici progetti, ossia costi sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto, riconducibili, alle seguenti categorie: ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di fabbricati aziendali da destinare ad attività socio-assistenziali;
- Materiali di consumo e altre attrezzature necessari per l'attuazione delle attività progettuali (socioassistenziali, ecc.);
- Attrezzature indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; in tal caso, la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
- Servizi esterni e/o consulenze esterne qualificate indispensabili per la realizzazione di specifiche attività previste, e eventuali licenze e software, connessi alla realizzazione del progetto;
- Costi connessi alla realizzazione, al recupero e al mantenimento di orti urbani e periurbani (ad esempio, costi per materiale vegetale, recinzione, impianti irrigui);
- Costi strettamente necessari per le attività di disseminazione e divulgazione dei risultati ottenuti

### Importi e aliquote di sostegno

100% della spesa ammessa a contributi

### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

### Modalità attuative

Bandi e gare

### Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione 10 è complementare all'azione del PAL finanziate dalla misura 16.3 del PSR

### Altre informazioni specifiche

\_

### Spesa pubblica totale (€)

200.000 €

### **Investimento totale (€)**

200.000 €

### Contributo alle FA del PSR

Contribuisce direttamente alla FA 6a e indirettamente alla FA 1a, 2a, 6b e agli obiettivi trasversali relativi all'ambiente e all'innovazione.

### Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

La misura impatta sugli obbiettivi trasversali del PSR per Ambiente ed Innovazione.

### Indicatori di output

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Orti urbani	$N^{\circ}$	5

Attività di animazione	$N^{\circ}$	10	
Progetti elaborati per la cooperazione tra imprese atte a generare economie di scala(linea progettuale con soluzione innovativa)	N°	2	

### Indicatori di risultato

VOCE	VOCE UNITA' DI MISURA		
Percentuale di popolazione	%	70	
rurale interessata da strategie			
di sviluppo locale			

## Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*

L'azione contribuisce all'indicatore T20 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.

## Tempi di attuazione

I sem. 2017 - 2018

### **Collegamenti alle normative**

Normativa PSR

# AZIONE GAL: Azione Trasversale 10 (AT10) Cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale (FEASR)

### Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

19.3 Preparazione di progetti di cooperazione interterritoriale, interregionale e transnazionale

#### Motivazione

L'attività di analisi territoriale ha fatto emergere nel territorio del GAL EtnaSud una scarsa propensione e capacità di aggregazione da parte del sistema produttivo in termini di dimensione ridotta delle imprese, sottocapitalizzazione e scarsa propensione alla cooperazione. Da ciò scaturisce l'esigenza e l'opportunità di favorire la cooperazione sia locale, che nazionale e transnazionale, anche al fine di sostenere la promozione di progetti di innovazione che esaltino il territorio, le risorse endogene e che supportino la definizione di nuovi modelli organizzativi, nuove produzioni e nuove offerte di servizi. All'uopo, una forte opportunità è rappresentata dalla crescita di reti di cooperazione transnazionale ed interterritoriale, finalizzate allo sviluppo dei contesti locali con approccio partecipativo.

### **Obiettivi operativi**

-

### Tipo di azione

Di cooperazione

### Descrizione

La cooperazione interterritoriale e transnazionale sarà fortemente sostenuta dal GAL che intende promuovere progetti che consentano di supportare iniziative in favore del turismo sostenibile, dell'offerta rurale e della valorizzazione dei prodotti tradizionali già inserite nel PAL.

Con gli interventi di cooperazione saranno messe in relazione le potenzialità locali in un contesto più ampio, regionale, nazionale e transnazionale per superare i vincoli strutturali dovuti alla dimensione locale e per il raggiungimento della massa critica necessaria a garantire la vitalità dei progetti.

I Progetti di cooperazione a cui il GAL Etna Sud intende prende parte si propongono in particolar modo di:

- favorire flussi turistici nell'Area di competenza del GAL;
- favorire scambi di know how e buone prassi;
- sostenere la crescita di reti in Italia e all'estero, favorendo l'internazionalizzazione del territorio e dei suoi prodotti: mettere in rete e creare catene di valorizzazione di prodotti tipici, artigianali, eno-gastronomici e offerte turistiche complementari fra loro, al fine di promuoverli in modo integrato ed ottimizzare il risultato finale;
- favorire la crescita del capitale sociale del territorio mediante la nascita di scambi sociali, professionali e culturali;
- accrescere la visibilità dell'Area del GAL.

#### Beneficiari

**GAL** 

#### Area

Area D

#### Costi ammissibili

Costi di preparazione tecnica per la definizione dei partenariati e per l'accordo di cooperazione (ricerca partner, inclusi i viaggi, trasporto locale, vitto, alloggio del personale coinvolto; studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche; animazione ed assistenza tecnica per le azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori, inclusi interpretariato e traduzione testi, organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, catering.

Costi della implementazione dei progetti di cooperazione all'interno di uno Stato membro (cooperazione interterritoriale) o progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri o con

territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale), incluso il supporto tecnico per la realizzazione delle azioni comuni e della struttura comune previste dal progetto di cooperazione.

### Importi e aliquote di sostegno

Pari al 100% dei costi effettivamente sostenuti dal GAL, conformemente all'elenco delle spese ammissibili, per le attività di animazione, di assistenza tecnica e per la definizione dei partenariati.

### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

No

#### Modalità attuative

Secondo normative PSR

### Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è complementare a tutte le azioni del PAL

### Altre informazioni specifiche

-

### Spesa pubblica totale (€)

-

### Investimento totale (€)

-

#### Contributo alle FA del PSR

L'azione contribuisce direttamente alla FA 6b e indirettamente alla FA 6a,6c

### Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

L'azione contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo trasversale "innovazione" (articolo 5 del regolamento 1305/2013)

Indicatori di output

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Progetti di cooperazione interterritoriale elaborati	<i>N</i> °	1
Progetti di cooperazione transnazionale elaborati	$N^{\circ}$	2
Partnership in progetti interterritoriali/transnazionali	<i>N</i> °	2

#### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione rurale interessata da	%	70
strategie di sviluppo locale		

### Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*

L'azione contribuisce all'indicatore T20 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati.

### Tempi di attuazione

2020

### Collegamenti alle normative

Normativa PSR

#### **Azione di Gestione (FEASR)**

### Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione

#### Motivazione

L'attuazione delle strategie di sviluppo locale richiederà un supporto al funzionamento e gestione amministrativa del GAL, anche attraverso il coinvolgimento del tessuto economico e sociale locale. L'acquisizione di competenze nell'ambito dell'animazione, gestione finanziaria e coordinamento è fondamentale per l'attuazione del Piano d'azione Locale e la gestione, il monitoraggio e la valutazione della strategia. L'animazione prevederà attività di comunicazione e di promozione della strategia locale verso gli attori del territorio.

### **Obiettivi** operativi

- Attuazione del Piano di Azione Locale

#### Tipo di azione

Gestione e coordinamento

#### Descrizione

La gestione tecnico-amministrativa del *GAL* EtnaSud ed il funzionamento delle attività di animazione socioeconomica, saranno assicurate da uno staff selezionato sulla base delle disposizioni previste dal PSR. Il budget previsto per il funzionamento dell'area tecnica è di € 454.000,00, pari al 60.54% del budget complessivo stanziato per l'attuazione della misura che sarà allocato sulla base delle seguenti categorie di spesa:

Personale € 385.000,00 (importi onnicomprensivi) così suddiviso:

- Coordinatore € 195.000,00
- Progettista € 95.000,00
- Responsabile amministrativo e finanziario € 95.000,00

Spese generali di gestione € 69.000,00 (progettazione, fidejussione, convegni, incontri, web master, rimborso spese CdA, oneri fiscali, hardware e software, utenze varie, altri oneri di gestione corrente).

Il budget stanziato per l'area aera assistenza tecnica, animazione socioeconomica e informazione è di € 295.942,00, pari al 39.46% dei fondi previsti per la misura e così suddiviso:

Personale € 276.000,00

- Animatore socioeconomico 1. € 95.000.00
- Animatore socioeconomico 2. € 95.000,00
- 3 Esperti animatori (a progetto) € 48.000
- 1 Segreteria d'animazione (part-time) € 38.000

Spese generali di animazione € 19.942,00

Per una dettagliata descrizione dell'organico si rimanda al paragrafo 1.4

#### Beneficiari

**GAL** 

### Area

Area D

#### Costi ammissibili

Costi di funzionamento per l'attuazione della strategia: i costi operativi (funzionamento della sede e di eventuali sportelli), le spese per il personale, i costi di formazione, i costi per la comunicazione, i costi connessi al monitoraggio dell'attuazione e delle operazioni finanziate;

Costi per acquisizione di competenze e animazione: costi di animazione della strategia CLLD quali ad esempio i costi per la comunicazione ed informazione, incontri di consultazione e pubblicizzazione delle iniziative

### Importi e aliquote di sostegno

100%

### Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi

No

### Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

#### Modalità attuative

Secondo normative PSR

### Complementarità con altre azioni del PAL

L'azione è complementare a tutte le azioni del PAL

### Altre informazioni specifiche

## Spesa pubblica totale (€)

749.942,00 €

### **Investimento totale (€)**

749.942,00 €

### Contributo alle FA del PSR

### Contributo agli obiettivi trasversali del PSR

Indicatori di outnut

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Finanziamenti erogati	%	100
Software applicativo	$N^{\circ}$	1
gestionale di acquisizione,		
archiviazione, gestione e		
visualizzazione dati,		
finalizzato al monitoraggio		
procedurale, fisico e		
finanziario dei progetti		
finanziati.		

### Indicatori di risultato

VOCE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO
Percentuale di popolazione	%	100
rurale interessata da		
strategie di sviluppo locale		

### Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP\*

L'azione contribuisce all'indicatore T21 - T22 e T23

### Tempi di attuazione

2016 - 2020

### Collegamenti alle normative

Normativa PSR

# 7.2 Cronoprogramma delle azioni del GAL

	2016	20	17	20	18	20	)19	20	020
	Ш	I	II		Ш		Ш	ı	Ш
	sem.								
Ambito tematico									
1									
Azione 1.1									
Azione 1.2									
Azione 1.3									
Azione 1.4									
Ambito tematico									
2									
Azione 2.1									
Azione 2.2									
Azione 2.3									
Azioni Trasversali									
AT 1									
AT 2									
AT 3									
AT 4									
AT 5									
AT 6									
AT 7									
AT 8									
AT 9									
AT 10									
Attività di									
gestione									
AG (19.4)									

### 7.3 Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia

### Implementazione del PAL

Il GAL EtnaSud è responsabile dell'attuazione del PAL secondo regole improntate alla massima trasparenza.

In particolare il GAL si occuperà di porre in essere tutte le attività necessarie allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- gestione delle risorse finanziarie assegnate e di eventuali adeguamenti e rimodulazioni;
- realizzazione degli interventi a regia diretta;
- istruttoria tecnico-economica, approvazione di progetti e predisposizione delle graduatorie;
- controlli tecnico-amministrativi e rendicontazione delle spese all'AdG (regia diretta);
- revisione ed approvazione elenchi di liquidazione ed invio all'Organismo Pagatore;
- coordinamento, supervisione e controllo delle attività del PAL;
- rapporti con i soggetti attuatori a livello locale;
- monitoraggio e valutazione delle attività.

#### Gestione

Gestione amministrativa e finanziaria

L'Area Gestione amministrativa e finanziaria coordinata dal RAF, svolgerà le seguenti funzioni:

- assistenza al C.d.A;
- gestione delle relazioni con l'organismo avente funzioni di tesoreria e di rilascio della eventuale fidejussione;
- istruttoria tecnico-amministrativa e valutazione degli impegni di spesa degli interventi sia materiali che immateriali;
- accertamenti di regolare esecuzione degli interventi e controlli in loco (analisi verifica di congruità delle spese dirette);
- pagamento fornitori (azioni a regia diretta);
- segreteria d'ufficio (contabilità e varie);

#### Monitoraggio

Il RAF, raccordandosi con il Coordinatore del GAL, predisporrà un "report preliminare" che definirà tempi e modalità delle attività di controllo interno, integrato con le modalità di controllo definite dalla Autorità di Gestione. Oggetto dei controlli saranno, sotto il profilo finanziario e procedurale, le attività implementate in attuazione del presente PAL, e la loro coerenza con le procedure interne.

I responsabili di queste aree, con cadenza annuale, collaborano alla redazione di un Rapporto di Esecuzione Annuale.

L'attuazione del PAL prevede di predisporre un sistema di monitoraggio sulla base del quale il GAL Etna Sud potrà:

- catalogare e registrare tutte le informazioni relative all'attuazione degli interventi previsi dal PAL:
- disporre di dati finanziari, fisici e procedurali attendibili e aggregabili;
- provvedere a fornire le informazioni specifiche laddove si rendessero necessarie, come nel caso di controlli in loco.

I dati, verranno raccolti sulla base delle operazioni svolte e degli interventi attuati. Saranno quindi aggregati per misura dal Coordinatore che provvederà alla loro trasmissione al sistema di monitoraggio dell'Assessorato Agricoltura e Foreste.

I dati fisici saranno rilevati a livello di progetto e aggregati ove possibile avvalendosi di una

griglia di indicatori comuni. Il monitoraggio procedurale viene attivato partendo da schede di rilevazione suddivise per tipologie di operazioni e modelli di aggregazioni dei dati a livello di misura. I dati finanziari, fisici e procedurali saranno aggiornati e diffusi tenendo presenti le indicazioni fornite dalle Autorità Regionale.

Il monitoraggio così come anche il controllo e la valutazione del PAL saranno svolti direttamente dal GAL tramite proprio personale o soggetti appositamente individuati aventi le adeguate competenze tecniche.

All'azione 19.4 è prevista la progettazione di un software applicativo gestionale di acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti finanziati.

#### Valutazione

La procedura di valutazione interna è imbastita in modo da affiancarsi alle ordinarie procedure di controllo come disciplinate dalla Amministrazione Regionale – Autorità di gestione e sarà implementato sulla base di quanto previsto dal Piano di Valutazione (PdV) di cui all'art.8 (g) del reg.(UE) 1305/2013 e conformemente all'art. 56 (1,2,3) del Reg.(UE) 1303/2013. Ogni azione di valutazione verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal PSR.

#### Informazione e Comunicazione

L'attività di comunicazione sarà svolta degli animatori socioeconomici e dagli animatori esperti in comunicazione. Le attività principali sono:

- coordinamento e implementazione delle attività di comunicazione in raccordo con il Coordinatore,
- gestione delle campagne di comunicazione verso target mirati di beneficiari e il grande pubblico;
- predisposizione di strumenti e tecniche di comunicazione, informazione e pubblicità;
- coordinamento degli interventi mirati al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità del PAL.

### **Networking**

Le attività di networking, verranno effettuate in conformità a quanto stabilito dal PSR.

Saranno attuate azioni di coinvolgimento finalizzate alla crescita di figure nuove per lo sviluppo rurale e per i sistemi della conoscenza, per la creazione di networking, clusters e G.O. del PEI, nonché delle risorse titolari delle attività di governance.

### Risoluzione dei ricorsi

La risoluzione dei ricorsi, verrà effettuata in conformità a quanto previsto dal PSR.

È prevista, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", la richiesta di accesso ai documenti amministrativi da parte del cittadino avente interesse al procedimento.

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di aiuto/pagamento, è possibile presentare ricorso secondo le seguenti modalità:

Impugnazione amministrativa:

- Ricorso amministrativo
- Ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana
- Impugnazione giurisdizionale

Qualora l'interessato ritenga che sia stato emanato un atto che sia illegittimo o viziato nel merito può procedere al ricorso gerarchico rivolto alla autorità immediatamente superiore a quelle che ha emesso il provvedimento. Il termine per il ricorso è di 30 giorni dalla comunicazione o notizia certa del provvedimento e il ricorso deve essere deciso entro 90 giorni; trascorso tale termine il ricorso si intende respinto e si può fare ricorso amministrativo al Presidente della Regione o giurisdizionale al TAR.

Il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ex art. 23 dello Statuto Siciliano, dovrà esser presentato entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

Gli atti amministrativi (anche non definitivi) possono inoltre essere impugnati anche di fronte al Tribunale Regionale Amministrativo (TAR).

#### Verifica e audit

Tutte le attività di verifica e audit verranno effettuate in conformità alle disposizioni del PSR e in conformità alle indicazioni di cui all'art. 62 del Reg. UE 1305/2013. Il sistema di audit e verifica implementato dal GAL EtnaSud è finalizzato alla mitigazione dei rischi e terrà conto del documento di lavoro "Guidance fiche - Verifiability and controllability of measures: Assessment of risks of errors" elaborato sulla base delle esperienze effettuate da AdG ed Organismo Pagatore nel corso della precedente programmazione.

### Animazione del territorio e coinvolgimento dei portatori di interesse

Funzione di coordinamento, animazione e supporto tecnico

Il *GAL Etna Sud*, nello svolgimento delle attività di coordinamento, animazione e supporto tecnico all'attuazione del PAL, poste in essere da Coordinatore, Progettista ed Animatori, si occuperà di:

- redigere eventuali proposte di aggiornamento del Piano;
- promuovere il piano sul territorio con riferimento alle opportunità ad esso connesse;
- coordinamento di azione innovative e di sviluppo;
- azioni di ricerca e sensibilizzazione sui temi dello sviluppo rurale e delle imprese;
- assistenza tecnica alle attività di programmazione partecipativa;
- redazione di bandi e progetti esecutivi;
- realizzazione del piano di comunicazione e di altri eventuali specifici progetti;
- auto-valutazione.

## **8 PIANO FINANZIARIO**

Si riportano a seguire le tabelle con i dati relativi al piano finanziario del PAL del Gal EtnaSud.

Tabella 10 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FEASR)

AMBITO TEMATICO: 1. TURISMO SOSTENIBILE						
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/	Spesa pubblica totale	Contributo privato	Costo totale		
	Operazione PSR	FEASR (€)	(€)	(€)		
1.1	7.5	240.077,37	-	240.077,37		
1.4	7.6	440.000,00	-	440.000,00		
TOTALE		680.077,37	-	680.077,37		

AMBITO TEMATICO: 2. SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI							
Azione del GAL	Azione del GAL Misura/Sottomisura/ Spesa pubblica totale Contributo privato Costo totale						
	Operazione PSR	FEASR (€)	(€)	(€)			
2.2	16.3	40.000,00	-	40.000,00			
2.3	7.2	600.000,00	-	600.000,00			
TOTA	ALE	640.000,00	-	640.000,00			

AZIONI TRASVERSALI (AMBITO 1 + AMBITO 2)										
Azione del GAL	Misura/Sottomisura/	Contributo privato	Costo totale							
	Operazione PSR	FEASR (€)	(€)	(€)						
AT1	7.1	50.000,00	-	50.000,00						
AT2	6.4.b	375.000,00	125.000,00	500.000,00						
AT4	6.2	600.000,00	-	600.000,00						
AT5	6.4.a	301.250,00	273.750,00	575.000,00						
AT6	6.4.c	562.500,00	187.500,00	750.000,00						
AT9	16.9	200.000,00	-	200.000,00						
TOTALE		2.088.750,00	586.250,00	2.675.000,00						

Tabella 11 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AMBITO TEMATICO: 1. TURISMO SOSTENIBILE										
Azione del GAL   Azione PO FESR   Spesa pubblica totale   Contributo privato   Costo totale										
		FESR (€)	(€)	(€)						
1.2	3.3.3	330.000,00	330.000,00	660.000,00						
1.3	3.3.4	850.000,00	850.000,00	1.700.000,00						
ТОТ	ALE	1.180.000,00	1.180.000,00	2.360.000,00						

AMBITO TEMATICO: 2. SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI									
Azione del GAL	L Azione PO FESR Spesa pubblica totale Contributo privato Costo t								
		FESR (€)	(€)	(€)					
2.1	3.1.1	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00					
ТОТ	ALE	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00					

AZIONI TRASVERSALI (AMBITO 1 + AMBITO 2)										
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale	Contributo privato	Costo totale						
		FESR (€)	(€)	(€)						
AT3	3.3.2	800.000,00	800.000,00	1.600.000,00						
AT7	2.3.1	1.000.000,00	-	1.000.000,00						
AT8	9.3.5	500.000,00	-	500.000,00						
ТОТ	ALE	2.300.000,00	800.000,00	3.100.000,00						

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

SSLTP										
Fondo UE										
FEASR	3.408.827,37	586.250,00	3.995.077,37							
FESR	4.480.000,00	2.980.000,00	7.460.000,00							
TOTALE	7.888.827,37	3.591.250,00	11.455.077,37							

Tabella 13 – Piano finanziario per annualità (FEASR)

	2016		2016		2016		2016		2017	2017 2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%					
Spesa pubblica	-	-	330.000,00	9,68	1.672.500,00	49,064	832.500,00	24,42	573.827,37	16,84	3.408.827,37	100					
totale (€)																	
Contributo privato (€)	1	1	1	-	212.500,00	36,25	212.500,00	36,25	161.250,00	27,50	586.250,00	100					
Costo totale (€)	-	-	330.000,00	8,26	1.885.000,00	47,18	1045.000,00	26,16	735.077,37	18,40	3.995.077,37	100					

Tabella 14 – Piano finanziario per annualità (FESR)

	2016		2016		2016		2016		2016 2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%						
Spesa	-	-	300.000,00	6,70	1.715.000,00	38,28	1.525.000,00	34,04	940.000,00	20,98	4.480.000,00	100						
pubblica																		
totale																		
(€)																		
Contributo	-	-	-	-	1.015.000,00	34,06	1.175.000,00	39,43	790.000,00	26,51	2.980.000,00	100						
privato																		
(€)																		
Costo	-	-	300.000,00	4,02	2.730.000,00	36,60	2.700.000,00	36,19	1.730.000,00	23,19	7.460.000,00	100						
totale																		
(€)																		

Tabella 15 – Sottomisura 19.4 – "Sostegno per i costi di gestione e animazione": Previsioni di spesa per annualità

	20	)16	2017		2018		2019		2020		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa	-	-	183.485,50	24,47	191.485,50	25,53	191.485,50	25,53	183.485,50	24,47	749.942,00	100
pubblica												
totale												
(€)												

# 9 ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA ALLEGATA ALLA SSLTP

- CARTOGRAFIA (n. 9 Tavole in formato A3)
- SCHEMI AMBITI TEMATICI (in formato A3)

### - PROTOCOLLI RETI TERRITORIALI:

- a) Rete Territoriale di Ambito per la promozione del Settore Sociale ed i servizi alla persona
- b) Rete Territoriale di Ambito per la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale del territorio
- c) Rete Territoriale di Ambito per le PMI